ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie ... L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20: Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lun... Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati ... abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Tr... Abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratu... Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - T... ...to 10 Giugno 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 6062

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 4. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

GIORNATA DELLA MARINA: L'ARMA SILENZIOSA E LEGGENDARIA

Il Re Imperatore e il Duce alla celebrazione delle glorie navali

Sfilata di 22.000 marinai - La consegna delle ricompense al valore sul Vittoriano - I "signa„ alla "Gil„

ROMA, 9

Insieme a quelle dell'Esercito e dell'Aeronautica, la Giornata della Marina forma un tutto unico avente lo scopo di esaltare le Forze Armate nelle quali sono associati i destini della Patria in quest'ora decisiva della storia europea.

Il giorno celebrativo della R. Marina è la sagra dell'insulare italiana proclamata dal Duce e riassume l'espressione della coscienza navalistica nazionale. E per questo alla celebrazione si preparano con spontaneo fervore le organizzazioni marittime, i sodalizi marinari, le città e i paesi rivieraschi che sentono in essa l'esaltazione della loro funzione nei riguardi del retroterra che sono fiere di rappresentare, l'anelito della Nazione verso le vie del mondo.

Nell'annuale dell'impresa di Rizzo

Il raduno dei 22.000 marinai a Roma rappresenta il simbolo e il rito di celebrazione delle glorie antiche e recenti della Marina. Contemporaneamente la Marina sarà celebrata in tutte le città marinare, nei cantieri, sulle navi in solenni assemblee che riuniranno intorno alla bandiera nazionale e ai gagliardetti del Partito tutti gli uomini che vivono sul mare e per il mare. Con i marinai si riuniranno per la prima volta nell'Urbe gli stendardi consacrati delle navi da guerra, quasi a sottolineare che Roma è diventata di nome e definitivamente la Capitale del Mediterraneo, come le è fatalmente imposto dalla storia antica e recente. Assieme ad essi saranno riuniti a Roma i Legionari italiani e spagnoli che hanno mescolato il loro sangue per liberare dal bolscevismo le rive occidentali del mare nostro. La data prescelta è quella dell'anniversario di una delle più leggendarie imprese della grande guerra, quando sullo sbiancarsi di una notte estiva Rizzo ebbe miracolosamente ragione con un piccolo scafo quasi inerme di una delle più superbe navi dell'epoca. In questo fulgido ricordo della nostra guerra navale il Fascismo non vuole semplicemente celebrare la strabiliante impresa di un pugno di valorosissimi marinai d'Italia. Esso vuole esaltare piuttosto e soprattutto la superiorità dello spirito che tutto piega e sopra ogni cosa vince contro la bruta superiorità della materia: la capacità di conseguire il risultato cogliendo il favorevole momento dopo averlo atteso pazientemente in spasmodica tensione giorno per giorno, con l'animo determinato a tutto osare, con la mente tesa alla preparazione meticolosa di ogni minuto particolare; la vittoria dei nervi solidi e dei muscoli temprati sulla preponderanza materiale. E' questo lo spirito e il carattere dell'italiano, sempre pronto ad osare con fermezza fino al sacrificio se è necessario. Ieri come oggi, come sempre.

Austero rito guerriero

L'Italia dunque celebra con giusta fierezza la festa della sua Marina, della Marina che ha tenuto in rispetto gli avversari durante l'impresa etiopica e la guerra di Spagna, della Marina che potrebbe oggi affrontarli con impeto e valore qualora commettessero il fatale errore di contrastarci il passo. Le manifestazioni romane sono tutte contenute in una linea di severità militaristica che tuttavia sollecita la partecipazione viva di masse compatte di popolo. I riti celebrativi avranno inizio domattina con l'omaggio al Milite Ignoto delle forze convenute a Roma, alle quali si aggiungeranno 5000 appartenenti all'Associazione di arma marinai d'Italia. Le truppe si disporranno in Piazza Venezia con la fronte rivolta al Vittoriano e sul quadrato massiccio degli uomini in armi si leveranno in gaia selva multicolore le bandiere, gli stendardi, i gagliardetti e gli aurei «signa» dei premarinari.

Il Re Imperatore e il Duce presenzieranno la cerimonia, che si inizierà, come si è detto, con l'omaggio al Milite Ignoto. Avrà luogo quindi la consegna delle ricompense al valor militare per azioni compiute in Spagna e in Albania. In quella occasione sarà insignito dell'Ordine militare di Savoia l'Ammiraglio della Prima squadra Arturo Riccardi, comandante in capo della squadra che ha partecipato alle operazioni di Albania. Due medaglie d'oro alla memoria vengono ad eternare con questa altissima ricompensa al valore il ricordo di due Eroi caduti: il secondo capo-segnalatore Tommaso Lamberti e il sergente cannoniere Osvaldo Conti; una medaglia d'argento al valor militare sarà conferita alla memoria al marinaio Andreino Lagostina. In totale saranno consegnate: due medaglie d'oro, 30 d'argento, di cui una alla memoria, 71 di bronzo e 347 croci di guerra. Dopo la solenne consegna delle ricompense al valore, avrà luogo in Via dell'Impero la sfilata dei reparti, alla presenza sempre del Re Imperatore e del Duce.

L'imponente sfilamento sarà aperto dalle Accademie e dai Collegi navali. Seguiranno i reggimenti dei Corpi di sbarco, il battaglione «S. Marco», quello della Milizia artiglieria marittima, i reparti premarinari e i cinquemila della «Marinai d'Italia». Alla sfilata prendono parte, con i rispettivi alfieri, i 70 stendardi della prima e della seconda squadra navale, i 105 stendardi dei sommergibili, i 69 stendardi delle unità dipartimentali e delle guardie di finanza del mare, gli otto labari della Milizia di artiglieria marittima, l'aurea selva dei 91 «signa» dei reparti premarinari e infine i 90 gagliardetti delle Sezioni della «Marinai d'Italia». In totale sfileranno circa 22.000 uomini.

Nel pomeriggio, alle ore 18, avrà luogo al Campo Parioli la solenne consegna dei «signa» offerti dalla Marina ai reparti premarinari della G.I.L. Il vice ordinario militare Mons. Giordani benedirà i «signa», mentre dall'alto della prora della «Littorio» romberanno i colpi di cannone. Quindi avrà luogo la consegna al Grande Ammiraglio Duca Thaon di Revel di una medaglia d'oro fatta coniare dalla Marina in occasione dell'80.o compleanno del Duca del Mare.

La radiotrasmissione

ROMA, 9

Domani 10 giugno, alle 8.45, le stazioni dell'«Eiar», in occasione della Giornata celebrativa della Marina, trasmetteranno la cronaca della cerimonia sull'Altare della Patria e dello sfilamento dei marinai in via dell'Impero.

Il Vicerè a Massaua

La Duchessa e la Principessina sono partite per l'Italia

MASSAUA, 9

Proveniente da Addis Abeba, è giunto in volo S. A. R. il Duca di Aosta insieme con la Duchessa Anna e la Principessina Maria Cristina, che sono partite per l'Italia. Per quanto sia giunto in incognito, il Vicerè è stato subito riconosciuto dalla folla di nazionali e di indigeni che ha gremito la calata del porto improvvisando agli augusti Principi una calorosa dimostrazione, che si è fervidamente rinnovata quando il piroscafo «Duca d'Aosta», sul quale la Duchessa e la Principessa si sono imbarcate, ha levato le ancore.

Appena salpato il piroscafo, il Duca è partito in automobile per Asmara, donde oggi proseguirà per Addis Abeba per via ordinaria, lungo la strada imperiale, percorrendo così i vari centri dell'Eritrea, dell'Amara e dello Scioa che la strada tocca e nei quali la visita del Vicerè è attesa con viva esultanza.

S. E. Nasi rientrato ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 9

E' rientrato in volo dall'Italia il Vicegovernatore generale in A. O. I., S. E. Nasi, che è stato ricevuto all'aeroporto da tutte le autorità e gerarchie. S. A. R. il Vicerè, che con la Duchessa si apprestava a partire in volo per Massaua, prima della partenza si è cordialmente intrattenuto con il Gen. Nasi.

Alla presenza delle autorità e gerarchie, il Vicario apostolico per l'A. O. I. mons. Castellani, dopo un fervido discorso, ha benedetto la prima pietra dell'erigenda grande chiesa della Missione della Consolata che sorgerà in Addis Abeba con i fondi raccolti mediante una sottoscrizione popolare alla quale contribuiranno migliaia di legionari e di soldati.

Per la ricorrenza della festa del Corpus Domini si è svolta la prima processione cattolica di Addis Abeba italiana. La popolazione ha partecipato totalitariamente al solenne rito. La lunghissima processione, cui hanno preso parte le schiere delle Associazioni cattoliche, i ragazzi delle missioni nonchè la comunità cattolica indigena, ha percorso le principali vie cittadine. Subito dopo, l'autocarro riccamente addobbato sul quale era mons. Castellani che recava il Santissimo, venivano tutte le autorità e gerarchie. La processione ha sostato in piazza Littorio, dove mons. Castellani ha pronunciato brevi parole e ha impartito la benedizione eucaristica a un'imponente folla di fedeli. Quindi, sempre tra fitte ali di popolo riverente, è rientrato nella cattedrale.

La visita all'Agro di Serrano Suner

LITTORIA, 9

Littoria e la sua terra hanno stamane tributate accoglienze entusiastiche al Ministro Serrano Suner ed ai componenti la missione spagnola che, reduci dalle accoglienze dell'Urbe, si sono recati a vedere nell'Agro pontino i segni tangibili della potenza creatrice del lavoro italiano. Giunti al Palazzo del Governo attraverso due fitte ali di popolo che acclamava al Duce ed a Franco, gli ospiti della missione spagnola, accompagnati dal Ministro dell'Agricoltura S. E. Rossoni, dal presidente dell'O. N. C. di Crollalanza, dal presidente del Consorzio di bonifica senatore Prampolini, dal presidente della Confederazione fascista agricoltori Muzzarini, sono stati ricevuti dal Prefetto, dal Federale e dalle altre autorità e gerarchie ed hanno quindi risposto dall'arengario al saluto travolgente della moltitudine.

Il Ministro Suner si è poi trattenuto con un gruppo di Legionari reduci dalla Spagna, che intonavano tra i rinnovati applausi della moltitudine l'inno «Cara al Sol» ed in particolare con la vedova del decorato Grainizzi, Caduto per la causa in terra di Spagna. Successivamente gli ospiti si recavano a rendere omaggio al Sacrario dei Caduti in Africa ed in Spagna e quindi salivano sull'alta torre del Palazzo comunale, da cui si domina tutta la pianura bonificata.

Riformatosi il corteo delle automobili, il Ministro Suner e la missione col seguito ripartivano diretti all'idrovora del Mazzocchio, dove il Ministro Rossoni ed il senatore Prampolini illustravano agli ospiti il funzionamento delle meravigliose pompe idrauliche, le più grandi d'Europa, che assicurano, in qualunque emergenza, il perfetto deflusso di tutte le acque al mare. Dopo una dettagliata visita ai poderi dell'O. N. C., la missione spagnola raggiungeva Sabaudia. Anche la secondogenita dell'Agro pontino tributava agli ospiti entusiastiche manifestazioni di cameratismo. Nel pomeriggio gli ospiti ripartivano alla volta della capitale.

Al ritorno dell'Agro redento il Ministro Serrano Suner ha visitato la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria. Ricevuto dal presidente confederale e dai segretari delle Federazioni nazionali l'illustre ospite si è lungamente soffermato nei vari uffici della Confederazione interessandosi alla illustrazione da parte del consigliere nazionale Cianetti dell'organizzazione sindacale e dell'ordinamento corporativo italiano. Al termine della visita il personale della Confederazione ha vivamente acclamato l'ospite ed alla nobile Nazione spagnola.

I Principi di Piemonte acclamati ad Alghero

ALGRERO, 9

Nella giornata odierna S. A. R. il Principe di Piemonte ha visitato l'aeroporto militare e l'idroscalo civile. Successivamente ha passato in rivista un Battaglione del Corpo d'Armata e ha visitata la caserma «Umberto I», sempre accompagnato dal Generale Comandante militare dell'isola. Nel pomeriggio il Principe e la Principessa hanno lasciato la villa ove hanno soggiornato questi due giorni, ospiti del conte di Sant'Elia, fra un rinnovarsi continuo di manifestazioni calorose ed entusiastiche della popolazione. Gli augusti Principi, accompagnati dal Podestà e dal Segretario politico di Alghero, si sono recati a visitare il Santuario di Valverde, dirigendosi quindi sulla strada di Sassari.

La Fiera di Padova al Duce

ROMA, 9

Al Duce è pervenuto da Padova il seguente telegramma da parte del Prefetto, del Federale, del Podestà e del Commissario della Fiera:

La Fiera di Padova, superata ogni meta del passato, alla vigilia dell'inaugurazione della sua 21.a manifestazione, inalza a Voi, Duce, Fondatore dell'Impero, il suo pensiero, tutto gratitudine, fede e devozione, orgogliosa di essere chiamata a mostrare al mondo la potenza del lavoro italiano, dal Vostro genio inquadrata e potenziata.

Il nuovo Ministro norvegese a Roma

OSLO, 9

Il segretario generale agli Esteri, Aubert è stato nominato Ministro a Roma in sostituzione del sig. Irgens ritiratosi per motivi di età.

Il Duce dispone per la bonifica d'una zona presso Torino comprendente 17.000 ettari

TORINO, 9

Il Duce ha disposto che si provveda alla bonifica della zona denominata «Vauda Torinese» che a breve distanza da Torino nel territorio compreso fra la Dora Riparia e la Stura di Lanzo si stende per una superficie di 16.950 ettari e interessa i Comuni di Fiano, Robassomero, Venaria Reale, Druento, S. Gillio, Val della Torre e la frazione di Monasterolo nel Comune di Cafasse. Il primo atto consisterà nella classifica del territorio come comprensorio di bonifica a termine del decreto 13 febbraio 1933 n. 215.

Il Sottosegretario per la Bonifica Integrale ha già predisposto l'inizio della procedura per la nuova classifica, di concerto con gli altri Ministeri interessati. Subito dopo verranno concretati i progetti delle opere pubbliche preliminarmente necessarie per la trasformazione del comprensorio.

La notizia del provvedimento, diffusasi rapidamente nei Comuni direttamente interessati all'opera di risanamento agrario e igienico, ha suscitato vivi sentimenti di riconoscenza all'indirizzo del Duce.

La risposta di Franco al Re Imperatore

ROMA, 9

In risposta al telegramma inviato da S. M. il Re Imperatore dopo la rassegna di Napoli, il Generalissimo Franco ha così telegrafato:

«A S. M. il Re Vittorio Emanuele III, Roma. Nel ringraziare Vostra Maestà per il Suo cordiale telegramma, ho la grande soddisfazione di dire alla Maestà Vostra che, nel momento in cui le Legioni d'Italia toccano il suolo italiano, le accompagna l'entusiastico ricordo di questo popolo strettamente legato a coloro che diedero alla Spagna prove così grandi della loro comunione di sentimenti.

FRANCISCO FRANCO„

I MESSAGGI DI RADIO VERDAD

Alfieri, Suner, Gambara

Italia e Spagna percorreranno insieme un lungo cammino cogliendo nuove vittorie

ROMA, 9

Questa sera, in occasione della inaugurazione del nuovo programma radiofonico speciale di Radio Verdad, italo-spagnolo, le stazioni dell'«Eiar» hanno trasmesso messaggi pronunciati dalle LL. EE. Alfieri, Ministro della Cultura Popolare e Serrano Suner, Ministro degli Interni di Spagna e dal Generale Gambara. La radiotrasmissione si è aperta con l'esecuzione degli inni nazionali spagnoli ed italiani, quindi ha parlato il Ministro della Cultura Popolare. Dopo aver ringraziato il Ministro Suner per il personale contributo a queste nuove trasmissioni, che si iniziano mentre ancora non è spenta l'eco delle battaglie assieme combattute e vinte, egli ha rilevato che quando due popoli si trovano a fianco sui campi di battaglia sorge tra di loro una naturale solidarietà; ma questa solidarietà diventa indistruttibile e sfida il tempo quando due popoli combattono, oltre che per la coincidenza di comuni interessi, anche per i più alti ideali di civiltà e di giustizia. Perciò oggi Spagna e Italia sono intimamente e indissolubilmente unite.

Sul fronte della radio

«Nell'appassionato e così preciso discorso che avete pronunciato l'altra sera a Palazzo Venezia e che ci ha riempito di entusiasmo, Voi, ha aggiunto il Ministro, avete giustamente ricordato come durante la guerra vissuta in comune, si sia dovuto combattere anche contro la menzogna, che costituisce una delle armi cui più facilmente ricorrono le democrazie. Noi, per conto nostro, anche sul fronte della radio, continueremo invece a far trionfare la virtù chiarificatrice e vindice della verità. La prima verità, che oggi si impone al mondo intero è quella di una Spagna luminosamente rinnovata dalla guerra di liberazione e avviata verso i più sicuri destini da un Capo, da un Condottiero, il Generalissimo Franco, nella cui personalità si riassumono non soltanto gli ideali più alti, ma le forze più vive tradizionali e nuove della nobile, eroica e generosa Spagna».

S. E. Alfieri ha poi rivolto parole di ringraziamento al Gen. Gambara, rappresentante una pura espressione del valore, del sacrificio, dell'eroismo dei soldati italiani in terra di Spagna, doti queste che, contro tutte le speculazioni e le vigliaccherie delle gazzette straniere, sono indissolubilmente legate alle nostre gloriose tradizioni guerriere della grande guerra e della folgorante impresa etiopica ed ha affermato che il Gen. Gambara può veramente sentire l'altissimo orgoglio di avere pienamente attuato, assieme ai legionari italiani, gli ordini del Duce. Il Ministro ha così concluso:

Domani come ieri

«Ministro Suner, camerati combattenti e Legionari di Spagna e d'Italia, da questa perfetta, assoluta solidarietà di opere e di spirito, cementata nel sangue in comune versato, sorge la sicura certezza del lungo cammino che i nostri due Paesi percorreranno assieme, cogliendo in ogni campo nuove vittorie: certezza che trova la sua espressione nel grido: «Arriba España! Viva l'Italia!».

S. E. Serrano Suner ha detto:

«Popolo italiano! Con la nostra presenza sul vostro suolo, prende aspetto di cosa viva, come manifestazione del più intimo sentimento spagnolo, la gratitudine per le giornate vissute insieme nella lotta. Ed è vivissima in noi la considerazione di quei popolani italiani che videro staccarsi i figli migliori pronti a cadere nella grande crociata con la fronte alta e con la fede nella vittoria. Alle madri italiane i cui figli formarono la legione dei Caduti insieme ai figli delle madri spagnole, la Spagna consacra il suo amore senza frasi di facile retorica. Io so, l'ho sentito da fonte ben autorizzata, che l'Italia non dimentica. Lo stesso può dirsi per la Spagna. La Spagna non dimentica.

Da oggi in poi, in queste ore gloriose della nostra storia in cui il popolo spagnolo, per virtù di eroismo e sotto la guida della mano sicura del Caudillo ha ripreso la via dei suoi alti destini, insieme al ricordo vivo del vostro disinteressato aiuto, permane la certezza della nostra fratellanza cordiale ed eterna. Non dimenticheremo mai quale significato nella nostra comune crociata abbia assunto il nostro incontro con la grande madre Roma. Nè dimenticheremo quanto cammino la storia indica che i nostri due Paesi hanno percorso insieme nel corso dei secoli.

Oggi, come ieri, o popolo italiano, la Spagna avanza col passo della sua rivoluzione nazionale, fino a raggiungere gli estremi culmini dei suoi alti destini. Ci sentiamo perciò orgogliosi della vostra partecipazione alla nostra lotta. Il nostro esercito, ricco di gloria e di spirito di sacrificio, col quale divideste le armi e la trincea, già vi conosce. E conoscervi significa amarvi. Può anzi dirsi che proprio questo amore nato da una più profonda conoscenza, spinge ormai il popolo di Spagna verso quel popolo italiano che, magnifico e generoso, ha potuto sotto il comando del suo Duce, trionfare su tutti i suoi nemici. Italiani legionari, alzo perciò da qui, in nome della nostra Spagna e del nostro Caudillo questo duplice grido di guerra e di trionfo: Viva l'Italia! Arriba Espana!

Il capo della «Littorio»

Il Generale Gambara ha detto:

Mi hanno pregato di parlare. Bene: Ai miei Legionari sempre, a quelli che sono già presso i loro cari, ed a quelli che stanno per raggiungerli, alle Frecce che qui rappresentano il valoroso Esercito di Franco, ed alle Frecce che ancora in provincia di Alicante e di Murcia mantengono vive le tradizioni di un C. T. V., che ormai morto nella forma è più che mai vivo nella spirituale sostanza.

E come sempre, come quando attorno a me, coi vostri occhi ridenti, coi vostri larghi sorrisi, o Legionari, cercavate «anticipi» sulle azioni da farsi, come allora, con la stessa semplicità e franchezza vi dico: Legionari, ricordate. Ricordate con fierezza, con amore, con passione. Ricordate, o Frecce dai tre colori, che nel sacrificio per una fede, avete ridato al fratello la fede, nel sacrificio e nel nome di Franco che vi ha guidati, avete ritrovato una patria, nel sacrificio, per la vostra Patria avete ritrovato voi stessi, o Legionari. Ricordate. Ricordate sempre o Legionari di Spagna e d'Italia, ricordate chi non è più, e chi in altra terra, già alle prese col faticoso sudore della vita, vi rivolgerà lo stesso affettuoso pensiero; ricordate la fraterna spartizione della scatoletta, e del sorso di acqua fangosa, la foga dell'assalto e le spalle del nemico in fuga disordinata, e soprattutto la profonda commozione da cui eravate presi quando le note di «Cara al sol» e di «Giovinezza», suggellando la vittoria, vi facevano gridare: «Franco, Duce, Duce, Franco!».

Miei Legionari, Madrid, Cadice, Napoli e Roma hanno sentito risuonare per le loro strade il vostro passo marziale, al sole d'Italia e di Spagna le vostre baionette hanno avuto lampi di fuoco, mille e mille braccia si sono protese al vostro passaggio, mille e mille bocche hanno urlato la vostra gloria ed hanno inviato il puro bacio della riconoscenza. Voi, Legionari, raccogliete il tutto; fate di questo il vostro patrimonio spirituale. Vi rimarrà in eterno. E da questo trarrete la forza nei momenti di debolezza, e da questo trarrete luce nei momenti di buio, e da questo trarrete la suprema ragione di sentirvi soldati, sempre, e con la vanga e con il fucile, e con la penna e con la bomba, soldati fieri e forti di un'idea che non morrà perchè porta incisi due nomi: Duce, Franco. Addio Legionari di Franco, addio Legionari del Duce, o meglio: arrivederci. Il vostro comandante sarà sempre a voi vicino, sempre, con il pensiero, con il cuore. Il vostro comandante nella sua larga mano serra in questo momento la mano callosa del fante della Littorio e quella callosa del fante delle «Frecce»: le unisce, le intreccia, e in queste due mani che bacia, bacia le bandiere di Spagna e d'Italia. Arriba España, Viva l'Italia, Viva Franco, Viva il Duce!

Oggi partono gli aviatori legionari

SIVIGLIA, 9

La massa poderosa dei velivoli, veterani di tante audaci e rischiose azioni di guerra, hanno già cessato da qualche tempo di far parte dell'aviazione legionaria ed è ora affidata alla perizia degli aviatori spagnoli.

Stamane, infatti, vigilia della partenza, i piloti italiani hanno voluto dare l'addio agli apparecchi con cui hanno solcato instancabilmente i cieli di Spagna e con i quali hanno costantemente sgominato il nemico. Nessun ordine speciale era stato diramato e nessuna cerimonia era stata organizzata; ma spinti dal medesimo impulso i piloti alla spicciolata sono venuti tutti a compiere un significativo rito. Uomini e macchine sono stati una cosa sola nei tempi eroici. Oggi che questa perfetta, intima unione si scioglie è come se gli intrepidi aquilotti lasciassero una parte di se stessi.

L'addio silenzioso è stato emozionante. I piloti hanno sfilato dinanzi agli apparecchi levando il braccio nel saluto e poi hanno lasciato il campo avviandosi verso il loro nuovo destino.

Le forze legionarie italiane si imbarcheranno domani sul «Duilio» che attende nelle acque di Cadice.

E' confermato che il Comandante dell'aviazione spagnola Generale Kindelan accompagnerà i piloti

La Falange e il Littorio

Cameratismo legionario

Commovente omaggio delle missioni al Sacrario dei Caduti in Spagna - Alla sede del Partito e alla Casa del mutilato

ROMA, 9

Stamane, alle 10, le Missioni militare e navale spagnole e quella germanica della «Condor», nonchè gli ufficiali Legionari e le crocerossine spagnole, hanno reso devoto omaggio alle tombe dei Re d'Italia nel Pantheon, deponendo due grandi corone d'alloro con nastri dai colori italiani e spagnoli.

A Palazzo Littorio

I componenti le Missioni, che erano accompagnati dal Generale Legionario Piazzoni e da altri ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, sono stati salutati dagli applausi calorosi della folla, che si sono rinnovati allorchè, compiuto il rito presso le Reali Tombe, essi si sono diretti al Palazzo del Littorio, per rendere omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione fascista.

Dinanzi alla sede del Partito erano schierate in servizio d'onore le formazioni nere del Fascio dell'Urbe, mentre una numerosa folla, adunatasi all'esterno del Palazzo Littorio, li acclamava calorosamente. A ricevere i componenti le Missioni all'ingresso del Palazzo del Littorio era il Segretario del Partito. Dopo aver deposto due corone al Sacrario dei Caduti, i membri della Missione e le crocerossine, salutati dal Segretario del Partito, si sono allontanati, diretti al Comando generale della Milizia, tra una vibrante dimostrazione di entusiasmo della folla. Subito dopo gli ufficiali Legionari, dopo aver sfilato presente il Segretario del Partito, davanti al Sacrario, con il braccio levato nel saluto romano, si sono diretti, incolonnati, con a capo il Segretario del P. N. F., in Piazza Argentina, per prendere posto su appositi mezzi di trasporto, onde recarsi anch'essi alla sede del Comando generale della Milizia. Il passaggio dei Legionari è avvenuto tra due ali di popolo acclamante, il cui entusiasmo è divenuto più intenso allorchè gli ufficiali, che cantavano gli inni italiani e spagnoli, dopo aver salutato con alte acclamazioni al Duce il Segretario del P. N. F., si sono allontanati a bordo di torpedoni.

Visita simbolica

La visita dei camerati spagnoli al Sacrario dei Caduti Legionari immolatisi per il trionfo dell'idea fascista, ha assunto particolare significato quale simbolo della fraternità legionaria, cementata dai vincoli del sangue e dell'eroismo, fraternità cui si è aggiunto l'entusiasmo della folla convenuta nei pressi del Comando generale. Erano ad attendere le Missioni militari spagnole e le rappresentanze degli ufficiali Legionari delle Frecce», della «Condor» e della Divisione «Littorio», nonchè delle crocerossine di guerra spagnole, il capo di S. M. della Milizia con tutti gli ufficiali del Comando generale e una larga rappresentanza di quelli delle Milizie speciali e dei presidio. Rendeva gli onori un battaglione di formazione del Comando generale, schierato in armi con labaro e musica. Grandi festoni dai colori di Spagna e d'Italia decoravano la sede del Comando della Milizia, mentre sui pennoni dell'ingresso garrivano le bandiere delle due grandi Nazioni mediterranee. All'arrivo dei camerati spagnoli il capo di S. M. ha loro dato il cordiale benvenuto a nome della Milizia. Quindi i membri delle Missioni hanno passato in rassegna lo schieramento degli ufficiali e del reparto d'onore, mentre la musica intonava gli inni nazionali spagnolo e italiano fra i calorosi applausi della folla. Successivamente i camerati spagnoli hanno reso omaggio al Sacrario dei Caduti Legionari, deponendo una corona di alloro sull'Ara votiva.

Arriba Espana! - A noi!

Il capo di S. M. della Milizia ha poi riunito gli ospiti nella «Sala delle Vittorie» del Comando, festosamente addobbata con arazzi, bandiere e trofei di prede belliche per esprimere ai membri delle Missioni militari spagnole la fraternità di armi e di ideali che uniscono i Legionari di Mussolini a quelli di Franco. Il capo di S. M. della Milizia ha concluso il suo dire offrendo ai camerati spagnoli alcuni ricordi legionari.

S. E. il Generale di Corpo d'Armata Moreno ha risposto a nome delle Missioni, ringraziando per le cordiali accoglienze ricevute ed ha inneggiato alle maggiori fortune delle due Rivoluzioni della Spagna falangista e dell'Italia fascista. La cameratesca riunione si è chiusa con il grido di «Arriba España» e con l'«A Noi!» di tutti i presenti, che hanno elevato il pensiero al Duce e al Caudillo, artefici della potenza italiana e di quella spagnola.

Dopo avere presenziato alla sfilata del reparto d'onore, i membri delle Missioni militari spagnole si sono accomiatati dal capo di S. M. della Milizia, fatti segno alle fervide manifestazioni di entusiasmo della folla, che sempre più numerosa si era frattanto addensata nei pressi della sede del Comando generale.

Un discorso di Delcroix

Nel pomeriggio, gli ufficiali spagnoli si sono recati alla Casa Madre dei mutilati, dove Delcroix ha pronunziato il seguente discorso:

«Da soldati a soldati — ha detto Carlo Delcroix — in questa casa dedicata al sacrificio che è gloria, noi siamo fieri di salutare in voi la nuova Spagna che ha la giovinezza nella sua vittoria. Quello che ha insanguinato le vostre case e i vostri campi è stato il conflitto delle opposte concezioni della vita e della storia. Direttamente o indirettamente, tutti i popoli vi hanno preso parte e Roma, restituita alla sua dignità di Impero, non poteva non mandare le sue insegne e le sue armi dove si decidevano le sorti del mondo che ebbe dal suo genio il senso del giusto, del bello, del vero. L'avvenire dirà se la guerra di Spagna è stata un preliminare o una conclusione, ma noi sappiamo da ora che lo schieramento delle forze e l'esito della lotta non potrebbero mutare se lo scontro dovesse ripetersi e impegnare il mondo. La Spagna ha conosciuto definitivamente i suoi amici e i suoi nemici, da una parte i popoli che l'hanno aiutata a rialzarsi e ne seguiranno l'ascesa considerando la sua nuova potenza come un fattore necessario all'equilibrio nel mondo, dall'altra gli Stati che, avendo lungamente profittato della sua decadenza, hanno tentato di perpetuarne la debolezza e provocarne il dissolvimento, dandola in preda all'empietà, alla follia e al delitto».

E ha concluso:

«Quando sarete tornati nella terra dei cavalieri e dei santi, dite al vostro Capo Invitto e alle vostre eroiche falangi che tutti qui hanno l'animo, se non le forze, dei volontari che hanno conquistato il cuore della Spagna, perchè, ai soldati che non avrebbero più la possibilità di uccidere nessuno potrà togliere l'onore di morire per la gloria di Roma, per la salvezza del mondo».

Una vibrante manifestazione ha accolto la fine del discorso di Carlo Delcroix, al quale ha risposto il Generale Francisco Maria Moreno, capo dello Stato Maggiore del Caudillo, il quale ha, a sua volta, esaltato il sacrificio dei Legionari italiani e la fraternità d'armi italo-spagnola. Il ricevimento si è concluso con una appassionata dimostrazione all'indirizzo del Duce, di Franco, dell'Italia fascista e della Spagna. All'uscita della Casa Madre, la coorte dei mutilati ha reso gli onori agli ufficiali spagnoli, fatti segno alle acclamazioni di una grande folla che si era ammassata in Piazza Adriana.

Nel pomeriggio il Governatore ha offerto nel Palazzo dei Conservatori in Campidoglio un fastoso ricevimento in onore di S. E. Serrano Suner e delle missioni spagnole.

L'udienza del Re Imperatore

ROMA, 9

Questa mattina il Re Imperatore ha ricevuto al Quirinale i componenti le Missioni militare e navale spagnole.

La "Littorio„ nell'Armata del Po?

ROMA, 9

A quanto si riferisce, la Divisione «Littorio» che, come il Duce ha annunciato, rimarrà coi suoi quadri e i suoi gregari, molto probabilmente farà parte dell'Armata del Po.

I nuovi accertamenti matricolari per la gente del mare

ROMA, 9

Dal 1.o luglio le Capitanerie di Porto, per disposizioni della Direzione generale della Marina mercantile, dovranno procedere a nuovi accertamenti matricolari per la gente di mare di prima categoria ai fini della previdenza.

Essi consistono nella raccolta dei dati contenuti nel libretto di navigazione e di notizie che dovranno essere fornite direttamente dagli interessati. Sono soggetti all'obbligo della presentazione tutti i marittimi che risiedono nella località in cui si compiono gli accertamenti, qualunque sia il loro compartimento marittimo di iscrizione, anche se sono stati radiati o cancellati dalla matricola per abbandono della navigazione.

Sono esclusi dall'obbligo di presentarsi i marittimi imbarcati su navi da traffico (passeggeri o merci) munite di ruolo di equipaggio e su navi armate per la pesca oltre gli Stretti, i militari in servizio nella R. Marina, nella R. Guardia di Finanza e nella Milizia portuaria, i marittimi ricoverati in ospedali o case di cura per conto delle Casse marittime per infortuni sul lavoro e i marittimi pensionati.

Relazioni sempre più strette

L'Ente italiano per gli scambi tecnico-culturali con la Germania

ROMA, 9

Promosso dall'Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero (I.R.C.E.) e con l'approvazione del Ministro per gli Esteri, si è costituito in Roma l'«Ente italiano per gli scambi tecnico-culturali con la Germania», Ente che ha lo scopo di portare una sempre più profonda reciproca conoscenza fra l'Italia e la Germania per quanto riguarda l'attività nel campo culturale, con speciale riferimento ai programmi, agli studi e alle realizzazioni industriali, agricole e commerciali.

In particolare l'Ente intende favorire, promuovere e curare lo scambio tecnico per il perfezionamento nell'attività economica, caratteristica ai due Paesi, intensificare i rapporti culturali fra i due Paesi relativamente ai settori e nei campi sopra indicati, anche con reciproche comunicazioni di notizie, informazioni, progetti, studi e pubblicazioni fra l'Ente italiano e le analoghe istituzioni germaniche e, in ispecie, la «Deutsche Italienische Studienstiftung», organismo parallelo promosso dalla grande organizzazione industriale tedesca con la collaborazione del Governo germanico per coordinare l'opera di detto Istituto e dell'Ente italiano, in quanto essa rientri negli scopi dell'Ente, di organizzare manifestazioni e attività anche in collaborazione con gli Istituti e gli enti germanici aventi scopi analoghi, in ispecie con la «Deutsche Italienische Studienstiftung», e anche promosse da altri enti e Istituti italiani, le quali attingono agli scopi dell'Ente come corsi d'istruzione, istituzione di borse di studio, studi, inchieste e ricerche.

A presidente del Consiglio dell'Ente è stato nominato S. E. il senatore Giuseppe Volpi conte di Misurata, Ministro di Stato; a vicepresidente S. E. il prof. Francesco Giordani, Accademico d'Italia e presidente dell'Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero, e il consigliere nazionale dott. Alessandro Pavolini. Numerosi membri fanno pure parte dell'Ente.

Il 24 corr., nella sede dell'I.R.C.E., si svolgerà la solenne inaugurazione dell'Ente con l'intervento anche di un'apposita delegazione di alte personalità del mondo politico, industriale finanziario, che verrà dalla Germania.

Importanti acquisti italiani di granone sul mercato argentino

ROMA, 9

A seguito della conclusione dell'accordo commerciale italo-argentino, su autorizzazione del Ministro per gli Scambi e Valute, sono stati già conclusi e sono in corso di definizione importanti acquisti di granone, che affluiranno prossimamente sul mercato nazionale.

Gli ammassi di grano e di riso

ROMA, 9

Il *Bollettino economico «Stefani»* pubblica oggi i dati relativi al movimento dell'ammasso del grano e del riso. Il quantitativo di grano conferito dall'inizio della campagna alla fine del mese di marzo 1939, secondo le cifre fornite dall'Istituto centrale di statistica, ammonta a q.li 41.076.618. Le vendite nello stesso periodo sono state di q.li 29.700.983. Durante il mese di aprile 1939 XVII si è avuto un conferimento di q.li 91.007, e una vendita di quintali 3.019.618, cosicchè alla fine del mese si aveva una giacenza di q.li 8.447.024, contro q.li 10.295.115 della campagna precedente.

Al 30 aprile 1939 si aveva una giacenza di riso del raccolto 1937 di q.li 17.372 e una produzione denunciarsi (da indagini di controllo eseguito si presume che la produzione effettiva potrà superare di circa 6 per cento la denuncia) di q.li 7.720.512. Le uscite ammontano alla stessa data a q.li 5.854 e si aveva quindi una rimanenza di quintale 1.883.504.

La proprietà della terra ai contadini

Una relazione di Angelini a Dresda

DRESDA, 9

In coincidenza del 18.o Congresso internazionale di agricoltura si è svolta oggi a Dresda la riunione annuale della Commissione speciale per lo studio dei problemi del lavoro agricolo. A nome della Confederazione internazionale della agricoltura ha svolto una relazione generale sul problema dell'accesso dei lavoratori agricoli alla proprietà di unità coltivatrici il consigliere nazionale prof. Franco Angelini, vicepresidente della Confederazione stessa e capo della delegazione italiana. L'oratore, riferendosi a quanto lo scorso anno ebbe occasione di dire nella riunione svoltasi a Praga e alle osservazioni che nel frattempo hanno fatto pervenire sull'argomento enti e organizzazioni, ha rilevato che il problema non soltanto è uno dei più importanti della politica agraria, ma ha anche indubbi aspetti politici, dato che esso oltre a toccare le persone che sono direttamente interessate alla sua soluzione, si ricollega alle basi stesse della Nazione.

La stabilità della popolazione rurale, che numericamente è sempre la più rilevante, costituisce infatti per lo Stato una questione di vitale interesse. La proprietà della terra da parte di chi la coltiva rappresenta il mezzo più efficace per assicurare una tale stabilità e, nello stesso tempo, il più forte legame per affezionare il produttore al suo lavoro. Il consigliere nazionale Angelini ha proseguito rilevando che l'accesso del contadino alla proprietà della terra rappresenta la migliore garanzia per lo sviluppo della produzione agricola e ha concluso proponendo che il problema faccia argomento di una più approfondita trattazione nel Congresso internazionale del lavoro agricolo che si terrà a Roma nel 1942, in occasione della «E. 42». In quel Congresso al quale saranno invitate tutte le organizzazioni aderenti alla Confederazione internazionale dell'agricoltura, potranno essere presentati studi e osservazioni per conclusioni pratiche nell'ambito internazionale. La proposta del delegato italiano, consacrata in un apposito ordine del giorno è stata vivamente applaudita.

Il Duce approva il progetto per la sistemazione di piazza Diaz di Milano

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto il Prefetto, il Podestà, il Vicepodestà di Milano e l'Accademico Marcello Piacentini, i quali Gli hanno sottoposto il progetto di sistemazione del lato meridionale della piazza Diaz.

Il Duce si è compiaciuto di approvare il progetto presentato e ha dato le direttive per la più rapida esecuzione dei lavori.

Erano presenti il Ministro della Educazione Nazionale, il Sottosegretario agli Interni e il Direttore generale delle Belle Arti.

Pio XII riceve l'Ambasciatore di Germania e i pretendenti al trono di Francia

CITTA' DEL VATICANO, 9

Il Pontefice ha ricevuto in speciale udienza il Duca e la Duchessa di Guisa e il Conte di Parigi, l'Ambasciatore di Germania von Bergen con la consorte. L'Ambasciatore di Argentina e famiglia, il Duca di Terranova e famiglia.

Il Capo del Governo ceko per un'inchiesta a Kladno

PRAGA, 9

Il Presidente del Consiglio, Generale Elias, si è recato stamane a Kladno, per rendersi personalmente conto della situazione. Quanto all'autore dell'assassinio dell'agente di polizia tedesco, i sospetti convergono, finora, su due individui che ieri notte erano in una bettola di Kladno, dalla quale si allontanarono poco prima del misfatto. Tuttavia si tratta di sospetti molto vaghi.

Il giornale *Stit Naroda* attacca violentemente la censura ceka, la quale vieta la pubblicazione di articoli riguardanti la nefasta influenza dei giudei nella vita della Nazione. Su iniziativa di questo giornale è stata aperta una Mostra anti-giudaica e anti-massonica a Budejovice. La Mostra è stata visitata da numerosissimo pubblico, ma, successivamente, la polizia ceka è intervenuta e ha sequestrato tutto il materiale esposto.

I terroristi irlandesi non smobilitano

Altri attentati a Londra

LONDRA, 9

Nuovi attentati terroristici hanno avuto luogo stasera a Londra. Da una cassetta per le lettere situata in una strada centrale di Londra, vicino al quartiere del Soho, ossia il quartiere degli italiani, è stato visto uscire del fumo. Subito sono accorsi i pompieri, che hanno aperto la cassetta e vi hanno trovato una bomba che sarebbe senza dubbio scoppiata, se non fosse stata subito gettata in un secchio d'acqua.

Contemporaneamente due bombe sono esplose stasera, una nelle vicinanze del teatro di varietà «Holborn Empire» e l'altra in una strada dove si trovano parecchie importanti cliniche mediche. Numerose bombe sono state trovate in varie altre località del centro di Londra. Molta corrispondenza è andata perduta, ma ovunque, a quanto si apprende, finora si sono potuto estrarre le bombe prima del loro scoppio.

Esercitazioni antiaeree ad Atene e nell'Attica

ATENE, 9

I giornali annunziano per il 19 prossimo grandi esercitazioni di difesa antiaerea nella regione di Atene e nell'Attica. Le esercitazioni simuleranno un attacco aereo. La difesa controaerea attiva effettuerà tiri con proiettili da guerra. Per precauzione le batterie antiaeree saranno piazzate sulle coste del Falero, affinchè le scheggie delle granate cadano in mare. Durante le esercitazioni sarà vietata la navigazione nella zona pericolosa. Funzioneranno tutti i servizi di difesa passiva controaerea di Atene, del Pireo e dei dintorni. Alla popolazione civile saranno impartite istruzioni ch'essa dovrà seguire scrupolosamente.

S. E. Cobolli Gigli a Moncalieri, sul luogo del disastro. Il Ministro ha preso gli accordi con le autorità per la costruzione del nuovo ponte, ordinata dal Duce.

Gli sconfitti in Spagna

nel documentato aiuto ai rossi in ufficiali, uomini e materiali

ROMA, 9

Sulla base della documentazione trovata negli uffici dello Stato Maggiore rosso che ha diretto in Spagna la guerra contro i nazionali di Franco, è possibile oggi integrare quanto è stato pubblicato a suo tempo circa il bilancio degli aiuti dati ai rossi dall'estero.

Parlano le cifre

Le cifre che seguono, riferite principalmente al periodo che va dal luglio 1937 all'agosto 1938, accrescono ancor più l'onta della sconfitta rossa. Centomila furono gli stranieri che fino al 13 aprile 1938 militarono nelle file dei rossi: 4000 volontari entrarono mensilmente in Spagna attraverso il transito terrestre, secondo i registri delle Brigate internazionali di Figueras. Nel periodo dal 1.o gennaio al 20 marzo 1938 passarono il confine francese-catalano due Generali, 15 ufficiali in servizio permanente effettivo, 39 lavoratori specialisti dell'esercito (tutti probabilmente francesi), 25 ingegneri e tecnici specialisti in esplosivi, 101 ufficiali dell'armata sovietica, 13 ingegneri russi, 11 specialisti in gas asfissianti, anch'essi russi, 5 ingegneri delle officine Skoda, 53 tecnici francesi. Il 6 maggio entrarono 30 aviatori sovietici, il 23 15 quindici ingegneri cecoslovacchi, il 30 altri 7 piloti russi, il 2 giugno 25 aviatori di nazionalità non conosciuta.

Il materiale catturato fino al 1.o agosto 1938, secondo il Paese d'origine, è il seguente:

Dalla Russia: carri armati 84, cannoni 71, mortai e bombarde 275, mitragliatrici 1138; fucili 35.912, munizioni artiglieria 91.000, cartucce 60.425.000, aeroplani 809.

Dalla Francia: armi e materiali nell'ordine precedente, per questa come per le origini successive): 24, 85, 89, 577, 29.370, 22.400, 24.800.000, 139.

Dalla Granbretagna: 0, 4, 0, 457, 3530, 1500, 9.127.479, 0.

Dall'America: 17, 33, 0, 640, 3430, 11.700, 0, 0.

Dal Messico: 0, 0, 0, 21, 3100, 0, 11.250.000, 0.

Come si vede, attraverso i Pirenei o il mare i Paesi dai quali più direttamente partivano le forniture per le Brigate rosse furono Russia, Francia, Granbretagna, America e Messico. Uno dei principali porti d'imbarco e di carico per la Spagna rossa fu Marsiglia. o-dd s., yBunr

Le contribuzioni

Dal 1.o marzo al 30 aprile 1937 da Marsiglia per la Spagna salparono ben 48 piroscafi. Dal 13 aprile al 28 maggio '38 entrarono in Catalogna, 2051 tonnellate di munizioni e di bombe per aeroplano. Dall'1.o al 15 luglio giunsero dalla Francia in Spagna 81 autocarri, 208 affusti, 48 automobili e 382 autobotti trasportanti complessivamente 3.230.000 litri di benzina. Per il contrabbando di materiale bellico per via mare vennero adoperate numerosissime navi francesi, inglesi, greche e di altri Paesi. Si formarono a questo scopo speciale Compagnie di navigazione.

Le somme che furono tratte fuori dalle tasche dei lavoratori a favore dei rossi ammontano a oltre due milioni di franchi. Poi vi sono le contribuzioni. Dai dati pubblicati, per esempio, dal Dipartimento di Stato americano, e perciò ufficiali, riguardanti il periodo che va dal maggio 1937 al febbraio 1939, risulta che le contribuzioni a beneficio del marxismo iberico fruttarono la somma di 2 milioni 248.694 dollari, dalla quale però sono da dettrarsi 499.840 dollari per spese di propaganda e di amministrazione.

I Reali inglesi a Washington

Imbavagliamento dei giornalisti - 50 membri del Congresso assenti in segno di protesta

LONDRA, 9

I giornali sono pieni della cronaca della giornata odierna per il ricevimento dei Reali inglesi a Washington e segnalano soprattutto la grande simpatia che il popolo americano ha dimostrato per la Regina, la quale viene descritta come «estremamente intelligente e democratica».

I giornali segnalano tuttavia che per accontentare i Reali la signora Roosevelt ha dovuto imporre ai giornalisti di non rivolgere loro alcuna domanda, cosicchè questa è la prima volta che i giornalisti americani, noti in tutto il mondo per la loro audacia e anche per la loro sfacciataggine, hanno dovuto quest'oggi accontentarsi di essere ricevuti in silenzio.

I giornali rilevano altresì che quando il Re e la Regina si sono recati al Congresso, 50 deputati erano assenti in segno di protesta. Molti si erano astenuti affermando di essere ostili al principio dinastico e hanno affermato di voler così protestare contro l'oppressione dell'Irlanda da parte degli inglesi. Il deputato Sweeney ha dichiarato che, mentre i Reali si sono recati al Congresso, egli rimase in casa per leggere ai suoi figlioli il passaggio di Washington contro l'impegolamento degli Stati Unitti con gli affari di Stati esteri.

La giornata era così calda, che a un certo punto i Reali hanno dovuto riposarsi qualche poco, soffocati dall'ambiente.

Dopo la visita al Congresso, il Re e la Regina si sono recati con un panfilo del Presidente a Mount Vernon, ove hanno deposto una corona sulla tomba di Washington e, più tardi, hanno preso il treno per New York per visitare l'Esposizione.

Nella sua consueta conferenza con i giornalisti Roosevelt ha dichiarato di avere parlato con il Re d'Inghilterra soltanto del rapido sviluppo di Washington.

Non manca nelle accoglienze della stampa americana qualche nota che tradisce la preoccupazione che la visita dei Sovrani britannici possa influire sull'atteggiamento degli Stati Uniti circa un eventuale conflitto in Europa. Così il *Daily News*, a esempio, scrive che gli americani sono cugini, non fratelli degli inglesi; che ne sono amici e vogliono rimanere tali, non alleati.

Il libro di un antifascista Roosevelt e le democrazie sconfitti nell'America latina

LONDRA, 9

E' stato pubblicato oggi un libro dell'americano Carleton Beals, dal titolo: «La lotta per l'America latina», nel quale l'autore esamina l'affermarsi dell'influenza fascista negli Stati sud-americani. L'autore è d'idee nettamente antifasciste e quindi le sue conclusioni non possono essere sospettate di partigianeria a favore dell'Italia e della Germania.

Egli afferma che le relazioni commerciali e culturali degli Stati dell'America latina con la Granbretagna e con gli Stati Uniti sono in continuo declino, mentre aumentano e si affermano quelle con l'Italia e la Germania. Molti degli Stati sud-americani, che il Presidente Roosevelt definì come democratici, sono in realtà, secondo il Beals, Stati autoritari sul modello italiano e tedesco. L'autore, dopo aver rilevato il fallimento della Conferenza di Lima, accusa il Governo degli Stati Uniti di fomentare la bellicosità degli Stati dell'America latina, allo scopo di poter vendere armi. La politica del cosiddetto buon vicinato intrapresa dagli Stati Uniti, egli conclude, è in realtà una politica di forza ed è fallita.

L'americana Rubens scarcerata a Mosca

MOSCA, 9

La suddita americana Ruth Marie Rubens «scomparsa» nel dicembre 1937 è stata oggi condannata a 18 mesi di carcere per essere entrata nell'Unione sovietica con passaporto falso. La pena corrisponde al carcere preventivo e la Rubens sarà rimessa in libertà domani.

La scomparsa della Rubens a suo tempo turbò sensibilmente i rapporti tra la Russia Sovietica e gli Stati Uniti e il Governo di Washington inviò una nota di protesta al riguardo. *(United Press).*

L'equilibrismo della politica estera romena

Un discorso di Gafencu

BUCAREST, 9

Il Parlamento corporativo ha iniziato stamane i suoi lavori, e la seduta della Camera è stata particolarmente interessante perchè il Ministro degli Esteri Gafencu ha pronunciato un importante discorso sulla politica estera della Romania.

Lo «spazio vitale»

Ringraziati pubblicamente i Governi che l'hanno ospitato durante il suo viaggio in occidente, Gafencu ha detto che dappertutto l'unità della Romania è considerata come un elemento di ordine e di pace. Gafencu ha aggiunto che la guerra è considerata con orrore in ogni Nazione europea e che soltanto un'errata valutazione delle forze che si fronteggiano potrebbe scatenare la guerra. A proposito dello «spazio vitale», Gafencu ha espresso il parere che questa formula dovrebbe essere intesa in senso economico, cioè come un'integrazione delle economie dei Paesi privi di materie prime, mediante accordi con quelle che ne hanno il possesso. La Romania ha già compreso questo problema e, per mezzo degli accordi economici conclusi, ha dato prova di solidarietà europea. Quanto allo spazio compreso nelle frontiere romene, è bene si sappia, ha detto Gafencu, che esso rimane riservato soltanto alla missione storica della Nazione romena.

Circa il problema delle minoranze, esso, ha affermato il Ministro, non è considerato dal punto di vista territoriale da nessuna delle grandi Potenze europee, nessuna delle quali intende perseguire o favorire rivendicazioni territoriali contro la Romania. Egli ha poi parlato dello statuto delle minoranze concesso da parte romena e ha detto che la Romania è disposta a concludere un'intesa amichevole e leale con gli Stati vicini. Una simile intesa con lo Stato magiaro è ritenuta dal Governo romeno particolarmente utile a una buona e pacifica coesistenza nel bacino danubiano. Noi non prendiamo nulla di ciò che non è nostro, ma rafforziamo e difendiamo tutto ciò che ci appartiene e, come disse il Presidente del Consiglio, reagiremo a qualsiasi attentato contro le nostre frontiere.

Le relazioni col Reich e l'Italia

Circa la garanzia anglo-francese, il signor Gafencu ha detto ch'essa è stata accolta come un atto di amicizia, per quanto non fosse stata richiesta. Accennando poi sobriamente ai legami di alleanza con la Polonia e alle non turbate e anche buone relazioni di vicinanza con la Russia, il Ministro ha detto di avere fiducia nell'opera dell'Intesa Balcanica per la pace e ha lanciato un nuovo invito alla Bulgaria perchè entri a farne parte.

Gafencu ha quindi parlato degli accordi economici, definendo quello con la Germania una riprova molto significativa tra i rapporti cordiali e pacifici che esistono fra il Reich e la Romania. Tengo a dire, infine, ha continuato Gafencu, quanto un lungo periodo di calma e di buona intesa possa essere favorevole agli sviluppi naturali dei nostri rapporti con il lavoro, con le forze della produzione e del commercio dell'Italia, alla quale ci legano tanti interessi complementari e tante affinità di razza. Gafencu ha concluso confermando che la Romania è per la pace fondata sull'intangibilità a oltranza dei confini nazionali.

Il Ministro partito per Istanbul

BUCAREST, 9

Stasera alle ore 19.40 è partito da Bucarest per Costanza ove si imbarcherà su un piroscafo che lo trasporterà ad Istanbul il Ministro degli Esteri Gafencu. Da Istanbul Gafencu proseguirà subito per Ankara ove si tratterrà due giorni ripartendo poi per Atene. La visita di Gafencu nelle due capitali avrà carattere ufficiale e coi Ministri degli Esteri dei due Paesi egli avrà importanti colloqui, sia sui problemi che riguardano direttamente l'Intesa Balcanica, sia sulla mutata situazione dei rapporti tra i Paesi balcanici a causa dell'accordo anglo-turco.

Il viaggio di Molotof in Turchia

ANKARA, 9

L'Ambasciatore turco a Mosca è qui giunto latore del programma della visita che il Ministro degli Esteri dell'U. R. S. farà prossimamente in Turchia. Il Ministro degli Esteri d'Egitto arriverà ad Istanbul il 17 corrente e sarà ad Ankara il 19.

Il Congresso della stampa aeronautica acclama l'omaggio al Sovrano e al Duce

Un nuovo tipo di giornalista nel discorso del dott. Casini

ROMA, 9

Il primo Congresso mondiale della stampa aeronautica ha proseguito oggi i suoi lavori sotto la presidenza di Blondel de la Rougery, Gherardo Casini, Otto Hollbach e Nagel Puente. Il dott. Hollbach, a nome dei camerati tedeschi, e il presidente dell'Associazione internazionale della stampa sportiva Boin, presentano il seguente ordine del giorno:

L'ordine del giorno

«I giornalisti aeronautici appartenenti a 23 Paesi, riuniti a Roma per iniziativa dell'«Editoriale aeronautica» in occasione del ventennale della rivista *Ala d'Italia,* si congratulano vivamente con i promotori del primo Congresso mondiale della stampa aeronautica per l'iniziativa che non può che avere che felici ripercussioni; inviano il loro rispettoso omaggio al Re e Imperatore, alla Famiglia Reale d'Italia, al Duce, ed esprimono la loro più viva gratitudine per la simpatica accoglienza che hanno trovato nella capitale dell'Impero e per tutte le attenzioni di cui sono stati oggetto; salutano con riconoscenza tutte le autorità italiane aeronautiche e della stampa che hanno facilitato il loro lavoro e reso il loro soggiorno molto gradevole; esprimono il voto unanime affinchè questi lavori di carattere strettamente professionale possano continuarsi metodicamente anche in appresso in un'atmosfera di fiducia e di cordialità; per conseguenza essi invitano il Segretario generale del Congresso mondiale della stampa aeronautica di studiare come potrebbe essere realizzato eventualmente un organismo internazionale che riunisca i giornalisti specializzati d'aeronautica e pregano la Segreteria stessa di preparare un progetto da sottomettere al prossimo Congresso del 1940». L'ordine del giorno è approvato per acclamazione.

Prende quindi la parola il dott. Casini, membro del Comitato di Presidenza, Direttore generale della stampa italiana al Ministero della Cultura Popolare, il quale dice:

«Vi porto il saluto del Ministro della Cultura Popolare e, come giornalista, anche il saluto di tutti i giornalisti italiani. Questa vostra adunata che ha avuto e ha in Roma la sua manifestazione, dimostra finalmente al mondo che una figura nuova di giornalista sta per sorgere: il giornalista tradizionalmente sedentario, viene sostituito oggi dal giornalista che rischia, il cui prototipo è appunto il giornalista aviatore. Avrete visto che in Italia sta veramente per nascere un nuovo tipo, non solo di giornalista, ma di uomo, di uomo pronto ad arrischiare, di uomo che ha per suo costume il coraggio e l'ardimento.

Tornando ai vostri posti di lavoro, potrete dire più autorevolmente di qualsiasi altro ai camerati giornalisti e ai camerati aviatori, che l'Italia nuova, l'Italia di Mussolini, è veramente oggi la matrice di questo tipo nuovo di uomo e di giornalista che voi stessi incarnate».

Le relazioni

Il congressista Otto Hollbach, che rappresenta la «Lufwisser» di Berlino, svolge la relazione: «La preparazione professionale dei giornalisti aeronautici in Germania», esaminando la legge germanica sul giornalismo con speciale riguardo alle disposizioni che regolano l'ammissione alla professione. Ha la parola il giornalista Lourier, che tratta della tutela professionale del giornalista di aviazione, invitando l'Assemblea ad approvare un voto in proposito. Sullo stesso argomento parla pure il congressista Boin e l'assemblea approva. Il Segretario generale informa che anche in Italia, da oltre un mese, una Sezione della stampa aeronautica, formata da giornalisti professionisti che si occupano di aviazione, è allo studio presso il Sindacato nazionale fascista dei giornalisti. Il giornalista inglese Merril Müller tratta brevemente della questione della scelta per ogni giornale di un buon redattore e collaboratore aeronautico, che dovrebbe essere possibilmente anche pilota. La seduta si è chiusa con due brevi relazioni del dott. Piero Supf e del dott. Haaner.

Grande successo a Milano di "Il re povero„ di Rocca

MILANO, 9

Al Teatro Novo la fiaba in tre atti di Gino Rocca «Il re povero», rappresentata questa sera dalla Compagnia di Ruggero Ruggeri, come già a Trieste, ha avuto un notevolissimo successo con numerose chiamate alla fine di ogni atto, dieci delle quali soltanto al secondo atto con vive e personali feste all'autore.

Un incendio sul "Thetis„ ha affrettato la morte dell'equipaggio

LONDRA, 9

L'Ammiraglio Bruce Fraser, giunto oggi a Liverpool, dove partecipa a una conferenza tenuta alla sede del cantiere costruttore del sottomarino «Thetis» allo scopo di decidere sulle operazioni di ricupero dello scafo, ha rivelato che a bordo del sottomarino era scoppiato un incendio. L'Ammiraglio ha detto che il marinaio Arnold e l'operaio Shaw, i due ultimi a uscire dal «Thetis» a mezzo del dispositivo Davis, hanno raccontato che mentre si accingevano a salire alla superficie, hanno dato un'ultima occhiata all'interno del sottomarino attraverso la finestra di vetro della camera di salvataggio e hanno visto lente volute di denso fumo che avevano invaso la sala dell'equipaggio. Si ritiene che l'incendio sia stato provocato da un corto circuito causato dalla infiltrazione dell'acqua e che l'aria, già molto scarsa, sia stata consumata dall'incendio, provocando una rapida morte degli occupanti del sottomarino per soffocamento.

14 unità leggere ordinate ai Cantieri francesi

PARIGI, 9

Un comunicato del Ministero della Marina informa che è stato dato ordine di messa in cantiere di 14 nuove unità leggere della Marina da guerra.

Il comunicato precisa che si tratta delle unità seguenti: quattro cacciatorpediniere del tipo «Mogador» e «Volta» di tremila tonnellate di stazza, velocità 40 nodi, armamento otto cannoni da 138 mm. e 10 tubi lanciasiluri; i quattro caccia porteranno i nomi di quattro Generali della rivoluzione: Hoche, Marceau, Kleber e Desaix; sei torpediniere leggere della stazza di mille tonnellate, armate con cannoni da 100 mm. e tubi lanciasiluri, velocità circa 30 nodi all'ora; quattro avvisi di 600 tonnellate.

La bomba nel canestro Una strage di arabi miracolosamente evitata

GERUSALEMME, 9

La vigilanza della polizia ha oggi con tutta probabilità impedita una nuova strage. Gli agenti di servizio nel piazzale antistante il carcere civile hanno scorto stamane, alle 9.30, una donna ebrea posare un canestro tra la folla di donne arabe che attendeva di poter entrare nel penitenziario per visitare congiunti detenuti. Il cesto conteneva una bomba a tempo, la cui esplosione era fissata per ore 11. La donna ebrea è stata arrestata.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

COMUNICAT[I]

Il Tribunale di Trieste

in data 30 novembre 1937 h[a pro]nunciato la seguente

SENTENZA
contro

1) **Pollak Giacomo fu Gius[eppe]**, nato il 19 febbraio 1865 a Hot[z]plotz (Slesia) res. a Trieste, [via] Nazario Sauro 10;

2) **Susmel Anna fu Giorgio**, [na]ta il 7 luglio 1899 a Trieste, domiciliata a Barcola 368.

Imputati

del reato di cui all'art. 110, 51 Cp. per avere il giorno 22 a[...] in Trieste, in esercizio pub[blico] posto in vendita e consegna[to] clienti acquirenti in vece di chierini di liquore «Strega» [...] tuiti e richiesti, altri di un liq[uore] similiare, denominato «La Stre[...]

Omissis

Condanna il Pollak alla pena d[...] multa di L. 2000 e la Susmel a [...] la di lire 100, in solido alle s[pese] processuali ed ordina la pubb[lica]zione della sentenza per est[ratto] nel giornale *Il Piccolo* di Tri[este].

Per estratto conforme all'o[rigi]nale.

Trieste, 3 giugno 1939-XVII.

Il Cancelliere f.to FRANC[...]

La SCUOLA ENENKEL (Carducc[i ...] tel. 8800) inizierà il 20 corr., un [...] speciale, della durata di mesi 3, [pre]paratorio per l'ammissione al co[rso ...]

Maestre d'Asil[o]

per quelle candidate che non h[anno] assolto una scuola media inferiore [...] cenza Avviamento non è conside[rata] scuola media inf.).

STRUGNAN[O]

apertura nuovo
ALBERGO RISTORANTE VILLA NAZIONALE
vicino la spiaggia - Cucina rinom[ata] Vini scelti - Bagni propri.
Proprietaria: Olga Jalovez N[...] (già conduttrice Villa Tarti[ni])

Portorose

ALBERGO CASA ROSSA
Stanze con acqua corrente.
PENSIONE PREZZI MITI

Badate a quel malan[no]

NON LASCIATE inceppare vostra attività da vertigini e sordini urinari. Non tollerate le vostre notti siano disturbate debolezza della vescica. Questi sturbi prevengono da impurità sciate nel sangue da reni debo[li] difettosi e possono ben presto [peg]giorare.

Evidentemente la cosa da [fare] è di venire in aiuto dell'appa[rato] urinario col minor possibile rit[ardo] e il modo più sicuro di effett[uarlo] ciò è di prendere le Pillole Fo[ster] per i Reni, il diuretico efficace ha un «record» unico di succ[esso]. Può essere preso con sicurezza to da uomini che da donne [ed è] raccomandato per renella, cist[ite e] per altri disturbi vescicali.

Ovunque: L. 7.

Dep. Gen. C. Giongo, Mil[ano] (6/44). Fabbricato in I[talia].

Aut. Pref. Milano, N. 54227/1935-[...]

Tutta la famiglia

Il marito ed i bambini Vi [fa]ranno grandi elogi per il Vos[tro] budino Oetker. E così buono! Q[ue]l giorno tutti avranno la sensazi[one] di avere mangiato più saporitam[ente] te degli altri giorni. I budini Oetk[er] Vi offrono la possibilità di int[er]rompere con poca spesa la monot[o]nia dei pasti quotidiani e Vi as[si]curano così la gratitudine e l'affe[tto] dei Vostri. Fate una prova, poich[è] la preparazione è molto sempli[ce]. In vendita presso tutte le buo[ne] drogherie.

BUDINI Oetker

CALVI, ricupererete i vostri [ca]pelli senza pomate [...] medicamenti. Pagamento dopo il ris[ul]tato. Informazioni gratuite. «Kin[...] Peretti 29 - Roma.

80-44 è il numero del telefo[no] dell'Unione Pubblicità Italian[a] S. A. - Trieste

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

L'appello britannico di pace ai «totalitari»

Bisogna dare le prove

Diversione dopo il fiasco dei tentativi di accerchiamento? - Anche Bonnet fa eco - Candido stupore a Londra per la diffidenza dell'Asse

LONDRA, 9

La presentazione fatta dalla stampa inglese al discorso pronunciato ieri da Lord Halifax, alle dichiarazioni di Chamberlain e al breve discorso pronunciato dal Cancelliere dello Scacchiere Sir John Simon anch'egli in tema di politica estera è stata assai vistosa e ha oscurato tutte le altre notizie, compreso perfino il viaggio dei Sovrani a Washington, avvenimento pur così importante per questo Paese.

Simultaneità

Gli ambienti inglesi perciò si dichiarano penosamente impressionati che Berlino abbia fatto alle dichiarazioni dei tre Ministri una accoglienza così ostile e che anche Roma non vi riservi che quel tanto che basta per non parere scortesi, ma certamente senza entusiasmo. Non è per pura coincidenza — ce lo afferma del resto lo stesso *Daily Telegraph* — che tre Ministri, ciascuno per diversa via ma con quasi analogo linguaggio hanno colto ieri l'occasione per rivolgersi agli Stati totalitari e soprattutto alla Germania rivolgendo loro quello che il *Daily Mail* chiama «il più caldo appello a considerazioni di pace che mai sia stato pronunciato finora da un Ministro britannico», e che altri giornali qualificano come «una drammatica mossa di pace» *(Daily Express)*, «Un invito alla ragione» *(Daily Telegraph)*, «Un appello di deporre via le armi» *(Daily Mail)*, «L'offerta alla Germania sugli spazi vitali» *(Daily Herald)* e «Un valido contributo alla comprensione dei problemi esteri dell'ora attuale» *(Times)*.

Anche un cieco può vedere che da questo movimento non può che che un'unica origine. Non è stati senza un piano prestabilito che tutto ad un tratto tre Ministri importanti della Corona come Chamberlain, Lord Halifax e Sir John Simon si sono svegliati per ricordare ai dittatori ripetendo identici punti di vista generali di politica estera e che, come se non bastasse, si è svegliato quest'oggi un quarto Ministro, quello del Commercio Sir Stanley, per ripetere più al meno le stesse cose. Vi è quindi un'improvvisa intensa campagna che il Governo inglese ha interesse di provocare e che abbia, non soltanto i discorsi di ieri e quello di oggi, ma anche il grosso coro di grancassa di commenti diplomatici, di editoriali e di note politiche che accompagna la stampa odierna questo primo passo dei quattro Ministri.

Il motivo più fondato

La causa di questa nuova campagna non è difficile da trovare. *Lo scopre del resto a chi ben legge lo stesso discorso di Halifax in due righe dall'apparenza innocua lanciate a caso nel bel mezzo della perorazione: «Non è possibile — egli ha detto — alle Nazioni europee, rimanere in una situazione di incerto equilibrio mentre i loro popoli vanno man mano impoverendosi sotto il peso degli armamenti e sotto l'arresto commerciale che ne risulta».*

In questa frase è spiegata tutta la mossa britannica. Gli scacchi diplomatici che l'Inghilterra ha subito in queste ultime settimane hanno vivamente stancato e impressionato il Paese. Anche se la stampa, sotto la pressione di una fortissima intensa propaganda, continua a parlare di ottimismo si sentono qui che la mossa di Mosca è stata un gravissimo errore e che il fiasco con la Russia pone sulle spalle britanniche responsabilità infinitamente maggiori di quelle che Chamberlain avesse previsto e che il Paese sia pronto a sopportare. Di più il peso finanziario degli armamenti sta appena ora incominciando a farsi sentire in Inghilterra, ma è già così grave e le sue reazioni nel mondo degli affari in generale sono così profonde che nei circoli commerciali l'allarme è immenso e serpeggia un'agitazione veramente minacciosa. Stendendo le braccia nuovamente a Berlino, Chamberlain e Halifax, pur continuando a parlare di resistenza, mostrano in fondo quanto sarebbero lieti di poter riportare a galla la politica della pacificazione, troppo leggermente abbandonata. *Questo si ode nei circoli diplomatici. Nell'insieme insomma, stando a quanto si ode nei circoli politici molto bene informati, ci si attendeva dai dittatori un po' d'incoraggiamento se non una immediata approvazione. Tuttavia, si osserva, può essere che questo incoraggiamento venga ancora quando il discorso di Halifax potrà essere conosciuto nel suo testo, soprattutto se, a quanto si dice, un vero diplomatico accompagna questa campagna per cercare di dare forma concreta alle affermazioni finora nebulose con le quali essa è stata iniziata.*

Il quarto discorso

Le dichiarazioni che Bonnet ha fatto oggi al Comitato degli Esteri del Senato francese sono sottolineate nei circoli inglesi come quelle che vogliono soprattutto dimostrare la perfetta identità di vedute fra il Governo francese e quello britannico sulla politica internazionale.

In questo senso quindi il discorso di Bonnet è considerato come corollario di quello di Lord Halifax e agli occhi britannici esso appare come una conferma da parte francese che Parigi non sarà un tentativo di conciliazione qualora i dittatori fossero disposti ad accettare l'invito. Ha fatto molta impressione nei circoli inglesi l'affermazione di Bonnet che l'accordo franco-turco non è stato ancora perfezionato, il che viene interpretato nel senso che esso venga in qualche modo subordinato al patto anglo-sovietico, ciò che permette di dubitare anche di una conclusione definitiva dell'accordo fra Parigi ed Ankara.

Nella riunione odierna del Comitato ministeriale per gli affari esteri, è stato esaminato il rapporto sull'andamento delle trattative franco-sovietiche fatto a Lord Halifax dall'Ambasciatore britannico a Parigi sir Eric Phipps, richiamato d'urgenza ieri sera e giunto a Londra stamattina. Si ritiene che il Comitato abbia approvato le istruzioni che verranno mandate all'Ambasciatore inglese a Mosca per il tramite di Strang del Foreign Office.

Strang sta preparandosi a partire. Egli ha passato varie ore con Lord Halifax quest'oggi e con lo Ambasciatore britannico a Parigi, giunto espressamente da quella capitale per recare il punto di vista francese. L'*Evening News* afferma che il signor Strang recherà seco a Mosca una nuova formula anglo-francese la quale, secondo il giornale, potrà rimuovere le difficoltà sollevate dai russi circa le interpretazioni degli Stati baltici.

Tutti i giornali parlano stasera di una prossima visita del Conte Ciano a Madrid. Nei circoli diplomatici londinesi, questa visita viene considerata come l'indicazione che la Spagna sta per entrare definitivamente nel fronte dell'Asse e che probabilmente il viaggio del Conte Ciano preluderà a qualche annuncio ufficiale in questo senso.

Malessere e proteste a Parigi

PARIGI, 9

Semplice coincidenza o no, il fatto è che proprio nel momento in cui i negoziati con la Russia manifestano gravissimi impedimenti rivelando tutto il profondo dissidio fra Londra e Parigi, il Ministro degli Esteri britannico ha pronunciato alla Camera dei Lord un discorso che ha disorientato gli ambienti politici francesi. Giornata nera quindi quella di oggi per la politica francese. Giornata nera per quella decantata «intesa cordiale» che sembra subire perigliose vicissitudini analoghe a quelle dell'omonimo film francese «Intesa cordiale», la cui presentazione al pubblico londinese è stata rifiutata dalle autorità britanniche.

Strang non partirà dunque per Mosca che quando Londra e Parigi avranno finito per mettersi d'accordo sul progetto da sottoporre a Stalin. Mosca conoscerà quindi i termini del progetto e si pronuncerà in merito senza imbarazzi, come sa fare la diplomazia sovietica che, a quanto scrivono gli organi comunisti parigini, è tutt'altro che soddisfatta per le lungaggini con le quali viene elaborato l'impegno basilare della cosiddetta sicurezza totalitaria.

Sdegno dei comunisti

Ma la stampa comunista non si arrende a queste critiche e *Ce Soir* accusa chiaramente Londra e Parigi di voler a tutti i costi far fallire l'intesa con la Russia mediante una «offensiva pacifica», come definisce l'organo estremista parigino il discorso di Lord Halifax.

La Francia è ormai saturata da un luogo comune assoluto: «Status quo o guerra»; dilemma che esclude a priori ogni revisione pacifica della situazione di fatto, dilemma che sottrae a quei governanti che manifestassero la minima intenzione conciliatrice, la possibilità di creare una nuova collaborazione europea basata sulla giustizia.

Si comincia così oggi a misurare in tutta la sua gravità la politica dei «jamais» integrali sbandierati ai quattro venti da Daladier, che domenica scorsa ha ribadito i suoi concetti con una serie di no e di sì che altro non erano se non la conferma di una posizione negativa, il mantenimento della quale rischia appunto di condurre l'Europa verso la catastrofe. Così è facile spiegare, se non giustificare, le cavillose argomentazioni alle quali è costretto a ricorrere il Temps *per illuminare d'una luce equivoca le parole di Lord Halifax. Il giornale cerca di polemizzare con la stampa fascista e nazionalsocialista affermando che il riarmo democratico non ha per scopo l'accerchiamento delle Potenze totalitarie. Il riarmo della Francia e della Granbretagna ha un carattere, secondo il* Temps, *difensivo e mira alla costruzione di solidi baluardi in Europa orientale e in Europa occidentale per ostacolare nuove aggressioni e nuovi marasmi come quelli che hanno distrutto l'equilibrio politico al centro del continente.*

E' facile controbattere quest'affermazione del *Temps* ricordando semplicemente come in realtà l'equilibrio europeo è stato gravemente alterato dallo sforzo egemonico della Francia, che ha origine a Versaglia. E' a questo equilibrio, rotto dal trattato del 1919, che l'Italia e la Germania hanno voluto riparare, mettendo all'ordine del giorno dell'Europa le grandi questioni internazionali, che andavano regolate con spirito di giustizia.

Uno che si sente male

Il *Temps* prosegue quindi affermando che il riarmo franco-britannico non tende a privare i popoli totalitari dello spazio vitale economico necessario alla loro esistenza; ma si affretta a precisare che la questione dello spazio vitale «economico» ha un'importanza capitale per i problemi, non solo tedeschi, ma di tutte le Nazioni europee.

L'articolista diplomatico del *Journal Des Debats* conferma candidamente di essersi sentito quasi male alla lettura del discorso di Halifax. Secondo l'articolista il Ministro britannico ha avuto una cattiva ispirazione, poichè Hitler e i suoi collaboratori potrebbero scoprire un segno di vacillamento quanto mai pericoloso per cui «occorre guardarsi da ogni parola — conclude il *Journal Des Debats* — che potesse essere male interpretata e non dimenticare che si ha a che fare con uomini di Stato non di vecchio stile, ma con personaggi che aspettano le occasioni buone e sono sempre disposti a pensare che i loro interlocutori hanno paura».

In conclusione il discorso del Ministro degli Esteri è accolto con una certa contrarietà anche da coloro che sostengono il parallelismo dell'azione diplomatica franco-inglese.

Sempre parole

Bonnet ha fatto oggi alla Commissione degli Esteri del Senato una relazione sulla situazione politica internazionale e sulle trattative in corso fra il Governo francese e diversi altri Governi.

Bonnet ha trattato innanzi tutto dei rapporti franco-spagnoli. Egli ha precisato che tali rapporti restano dominati da parte della Spagna dall'esecuzione integrale degli accordi Berard-Jordana e da parte francese dal rimpatrio dei rifugiati spagnoli in Francia. A tale proposito, il Ministro ha dichiarato che 220.000 profughi su un totale di mezzo milione avevano lasciato il territorio francese.

Quanto all'esecuzione degli accordi Berard-Jordana egli ha affermato che la Francia si sforza di fare il possibile per risolvere i problemi pendenti tra i due Paesi ed ha fatto appello al Governo di Burgos perchè riconosca la buona volontà della Francia.

Infine Bonnet ha concluso con una dichiarazione che fa riscontro a quella fatta ieri da Halifax affermando che la politica della Francia non minaccia nessuna Potenza.

I giornali mettono in grande rilievo lo scambio di idee che sarebbe avvenuto testè a Gibilterra fra il Residente generale del Marocco Gen. Nogues, il Primo Lord del mare inglese Dudley Pound e il comandante del corpo di spedizione inglese Gen. Ironshide. Secondo i giornali sarebbe stato particolarmente esaminato il problema delle eventuali operazioni nell'Africa settentrionale e nel Mediterraneo occidentale. Quanto al viaggio a Londra del Gen. Gamelin capo di S. M. francese, viaggio al quale i giornali parigini avevano ostentato di attribuire un'importanza eccezionale, affermando tra l'altro che la Granbretagna aveva consentito a cedere al Gen. Gamelin il comando supremo delle proprie forze militari in caso di guerra, si ammette oggi, non senza malinconia, che il Gen. Gamelin fu semplicemente invitato ad assistere all'annuale corteo storico ad Aldershot e che poi anche fu invitato a varie feste mondane.

Una serie di "perchè?,,

BERLINO, 9

All'improvviso, in piena campagna di accerchiamento, giungono da Londra parole che da tempo i nostri orecchi non udivano più. Ai Comuni, Chamberlain ha recisamente contestato che la politica britannica miri a stringere in un cerchio di ferro le Potenze autoritarie; alla Camera Alta, Lord Halifax si è compiaciuto del discorso pronunciato a Torino da Mussolini, condividendone l'opinione che tutte le questioni attuali possono essere risolte pacificamente

Dopo che la Granbretagna si è messa alla testa della coalizione contro l'Asse e stanziò somme folli per gli armamenti e introdusse perfino la coscrizione obbligatoria coi non dissimulato proposito di mettere la camicia di forza alla Germania e all'Italia, ecco che da un giorno all'altro, quella stessa Granbretagna ha l'aria di dire che in fondo Italia e Germania non hanno tutti i torti e si dichiara ulteriormente disposta a negoziare. Conviene certo notare che una delle caratteristiche della politica britannica e non solo in questi ultimi anni, è di procedere a zig-zag. Quale sia in un determinato momento e su una determinata questione il pensiero di un Governo inglese non è mai possibile sapere esattamente. Londra ha i mutevoli umori di una donna dal sistema nervoso esaurito e sensibilissimo. Ma a parte questa sensazione di carattere generale, siccome gli inglesi sono dotati tanto di senso pratico quanto di una insidiosa sottigliezza, c'è da domandarsi perchè mai proprio in questo momento Londra sia di nuovo propensa ad esaminare e a discutere le aspirazioni italo-tedesche. Quando si ritiene di poter negoziare è segno che si ha fiducia nella parte con la quale si vuole accordarsi.

Ora fino a ieri da un capo all'altro della Granbretagna non si era fatto che affermare l'impossibilità di prestare ancora fede alle Potenze dell'Asse e in particolare alla Germania. Come mai adesso si è di nuovo del parere che conviene trattare? Quali sono le determinanti delle dichiarazioni di Chamberlain e di Lord Halifax? Ipotesi se ne possono fare a piacere. Forse Londra ha capito di essersi messa per una strada molto pericolosa? Forse si è accorta che la mediocre riuscita del suo piano di accerchiamento non costituisce alcuna garanzia di successo in un notevole conflitto con le Potenze autoritarie? Forse ha sbandierato l'intenzione di negoziare con l'Asse Roma-Berlino per premere su Mosca minacciando i bolscevichi di abbandonarli al loro destino il giorno in cui dovessero venire a conflitto col Reich? O forse non si tratta che di un abile diversivo per guadagnare ancora tempo e prepararsi meglio avendo l'aria di dimostrarsi concilianti con gli Stati autoritari ai fini di un alibi dinanzi all'opinione pubblica propria e internazionale il giorno in cui decidesse di scendere in lizza?

Sulle acque che ricoprono forse per sempre il «Thetis», l'Ammiragliato inglese ha fatto celebrare una Messa in suffragio delle vittime. Indi è stata lanciata in mare questa corona.

Dal piano militare a quello economico

Il crollo del dollaro cinese

Appelli del Kuomintang alle casse inglesi - Situazione inasprita a Tien Tsin dove il Giappone isola completamente le Concessioni franco-britanniche

TOKIO, 9

Il tracollo del dollaro cinese continua a suscitare enorme interesse in tutto il Giappone. Nei circoli finanziari si ha l'impressione di trovarsi di fronte a un avvenimento finanziario che potrebbe avere notevoli ripercussioni anche sulla situazione politica e militare in Cina.

I nipponici a Panglu

La caduta della moneta cinese del Kuomintang viene principalmente attribuita all'esaurimento del fondo di conguaglio dei cambi da parte del regime di Ciang Kai Scek, che ha avuto per conseguenza immediata la sospensione della vendita di valuta estera. Gli agenti del Kuomintang fanno credere per contro che il ribasso del dollaro cinese sia stato deliberatamente voluto per frustrare gli sforzi fatti dal Giappone per ottenere valuta estera. Intanto si segnala da fonte sicura che il Kuomintang è corso ai ripari per impedire l'aggravarsi della crisi finanziaria e ha fatto nuovamente pressione sull'Ambasciatore britannico per un prestito in sterline.

Si ha intanto notizia che la nuova offensiva nipponica nel settore montagnoso dello Shansi meridionale si è conclusa con l'occupazione dell'importante centro di Panglu, a nord del Fiume Giallo. In questo settore i cinesi sono stati sbaragliati e hanno subito perdite sensibilissime. In un solo combattimento nel quale erano impegnati circa 15 mila soldati cinesi, questi hanno lasciato sul terreno 2242 morti, tra i quali alcuni comandanti di reggimento e di battaglione e gran numero di feriti, oltre a circa 500 prigionieri.

Il bottino catturato dai giapponesi comprende parecchi mortai da trincea, una ventina di mitragliatrici pesanti e 28 leggere, un migliaio di fucili, centinaia di granate a mano e grandi quantità di munizioni.

Altri dispacci dalla zona di operazioni segnalano che la campagna di rastrellamento nella parte occidentale della stessa provincia di Shansi volge pure al fine in seguito all'occupazione di Liulin Chen, importante base cinese di rifornimenti. Nei dintorni di Liulin Chen soltanto sono stati raccolti oltre 2000 cadaveri di cinesi.

Un ultimatum?

Da Sciangai si apprende che alla prima protesta in data di ieri, il Console generale britannico ne ha fatto seguire un'altra, assai più vibrata, alle autorità nipponiche, in seguito alla morte di Tinkler, sopravvenuta per le ferite da lui riportate nel noto conflitto con i giapponesi.

Rispondendo alle ipotesi avanzate circa la morte del capo delle maestranze cinesi del cotonificio britannico di Pootung, Tinkler, un portavoce nipponico ha dichiarato oggi che egli venne ferito durante il conflitto svoltosi nell'opificio e non nella caserma giapponese, ove fu successivamente condotto. Il Tinkler — ha soggiunto il portavoce — rimase vittima del contegno inspiegabilmente provocatorio, aggressivo e minaccioso tenuto verso i marinai nipponici che si trovavano nel cotonificio per adempiere al loro dovere, dietro richiesta delle autorità britanniche.

L'*Agenzia Domei* è informata da Tien Tsin che le società commerciali giapponesi hanno incominciato a trasferire nei quartieri indigeni i magazzini che attualmente possiedono nelle Concessioni inglese e francese e che le autorità nipponiche e cinesi stanno facendo altrettanto, allo scopo di isolare completamente le due Concessioni «dal resto del mondo».

L'isolamento delle Concessioni francese e britannica in Tien Tsin, secondo informazioni più autorevoli, è un ulteriore passo innanzi nella campagna nipponica per assumere il controllo su tutte le zone aventi il regime di extraterritorialità in Cina.

Non si ha conferma attendibile che un «ultimatum» nipponico sarebbe stato inviato ai dirigenti della Concessione britannica per la consegna alle autorità nipponiche degli assassini di Chang Su Kwej, capo del servizio doganale in Tien Tsin, il quale fu ucciso in un cinematografo della Concessione britannica il 9 aprile scorso. Gli individui che commisero l'assassinio sono tuttora ospitati nella Concessione britannica. All'ultima ora si è saputo che anche i mercanti cinesi dovranno evacuare le due Concessioni assieme alle loro mercanzie e che l'evacuazione anzi è cominciata. Intanto ai confini delle due Concessioni si stanno ammassando truppe nipponiche in assetto di guerra.

La figura e l'opera di Ciano

esaltate in Ungheria

Tre anni di storia imperiale e di formidabili realizzazioni

BUDAPEST, 9

Il Pester Lloyd *di questa sera dedica l'articolo di fondo al terzo annuale della nomina del Conte Ciano a Ministro degli Esteri di Italia, scrivendo tra l'altro: «Se si guarda agli avvenimenti di questi tre anni, che hanno suscitato spesso pericolose tensioni nella politica europea e che hanno logorato Governi e uomini di Stato in gran de numero, non si può fare a meno di ammirare una concezione politica che si è confermata giusta in tutte le fasi di questo tempestoso periodo e che ha sempre mostrato favorevoli risultati, calcolati già in precedenza. Ciò si può constatare in ogni manifestazione della concezione politica di cui è creatore il Capo del Governo italiano, Mussolini, e geniale esecutore il Ministro degli Esteri Conte Ciano.»*

Il giornale ricorda i compiti che aveva da affrontare l'Italia per valorizzare la sua conquista dell'Impero e così continua: «Il Conte Ciano, valoroso combattente in Etiopia, ha svolto, seguendo le direttive del Duce, una politica che ha condotto prima allo sviluppo delle buone relazioni, poi alla comunanza d'azione ed infine alla alleanza politica e militare con la Germania. L'origine e il progressivo rafforzamento dell'Asse Roma-Berlino rimangono strettamente legati al nome del Conte Ciano. Nei tre anni di politica europea, di cui la principale manifestazione è stata la marcia dell'idea dell'Asse, la pace dell'Europa è stata minacciata da varie parti. Ma la rettilinea energia della politica delle Potenze dell'Asse ha sempre sventato queste manovre e conservata la pace all'Europa.

Il giornale mette poi in rilievo i successi realizzati con l'Accordo italo-inglese, con il Trattato italo-jugoslavo, con il Patto di Monaco e sottolinea infine l'approfondimento dell'amicizia italo-ungherese, scrivendo quanto segue: «Nell'atteggiamento tenuto dall'Italia in questi tre anni verso l'Ungheria, non si può parlare che con la più viva gratitudine. In questi tre anni decisivi, l'Italia ha sostenuto l'Ungheria con attiva, forte ed efficace fedeltà. Nel Conte Ciano noi abbiamo conosciuto in questi tre anni un caldo e personale amico del nostro Paese, che nelle sue ripetute visite in Ungheria ha potuto rendersi conto dell'amicizia dei più alti dirigenti della politica ungherese e dell'entusiastica simpatia dell'intero popolo magiaro per lui e per il suo Paese. I sentimenti amichevoli verso il popolo italiano si sono saldamente radicati per tutti i tempi nell'animo della Nazione ungherese e nella costruttiva politica di pace dell'Asse Roma-Berlino l'Ungheria ha riconosciuto la base della sua sicurezza e della sua storica ascesa. Perciò il popolo d'Ungheria saluta con la massima cordialità l'uomo di Stato che con tanto ardore personifica questi principi e gli augura nuovi grandi successi e fulgide vittorie nella sua smagliante carriera».

L'approfondimento dei rapporti della Jugoslavia con l'Asse

BELGRADO, 9

Nei loro editoriali i giornali riassumono l'impressione della visita del Principe Paolo in Germania. *Politika*, rileva che la cordialità con la quale i dirigenti tedeschi ed il popolo hanno accolto i Principi ospiti ha superato ogni attesa. Ciò, continua il giornale, è garanzia del mantenimento e dello sviluppo dei rapporti esistenti tra i due popoli, rapporti basati sulla reciproca comprensione degli interessi dei due Paesi e sul rispetto reciproco della loro dignità nazionale.

Dopo aver rilevata la cordialità e la importanza dei brindisi scambiati tra Hitler ed il Principe Paolo, il giornale esamina il comunicato ufficiale della visita, mettendo in particolare evidenza quella parte di esso nella quale si afferma l'armonia della politica dei due Paesi con quella dell'Italia. Riassumendo *Politika*, dice che l'approfondimento dei rapporti germano-jugoslavi si mantiene strettamente nel quadro delle idee fondamentali della politica jugoslava di non intromissione nei problemi esistenti tra le grandi Potenze.

La Transahariana

Calcoli e progetti

PARIGI, 9

Da qualche tempo si assiste in Francia a una rinnovata campagna per la costruzione della ferrovia Transahariana di cui si fa eco il *Temps* in un articolo odierno. La campagna è basata sulla necessità di disporre di un mezzo rapido ed economico per assicurare in caso di conflitto il trasporto delle truppe indigene reclutabili nella cosiddetta Africa nera fino in Algeria per essere poi trasportate in Francia, sia se il Mediterraneo offre sufficienti garanzie di sicurezza — vale a dire in caso di neutralità dell'Italia — direttamente dai porti algerini, sia, in caso contrario, nei porti marocchini. Le truppe giunte in Algeria sarebbero infatti fatte proseguire per Casablanca a mezzo della ferrovia esistente.

Degli studi sono stati fatti per stabilire quali siano le condizioni migliori per assicurare questo trasporto e non si è mancato di prendere in considerazione i trasporti aerei, soprattutto dopo il brillante esperimento fatto dall'Italia per il trasferimento di un reggimento di granatieri per via aerea in Albania.

Gli studi sono stati fatti prendendo per base il trasporto di una divisione di 15.000 uomini senza materiale sul percorso sahariano dal Niger a Colombo Bechard, 1850 chilometri, nel termine massimo di una settimana. Ecco le cifre fornite: con automezzi trasportanti in media dieci uomini ciascuno: materiale necessario: 3000 automezzi. Personale: seimila autisti. Costo del trasporto per ogni uomo: 1850 franchi, cioè per tutta la divisione 28 milioni di franchi. Prezzo di costo degli automezzi: 500 milioni di franchi.

Per via aerea: con apparecchi capaci di trasportare 40 uomini che compiono il viaggio di andata e ritorno: materiale necessario: 120 apparecchi, personale: 700 piloti e motoristi. Costo del trasporto per ogni uomo: 4400 franchi. Costo totale del trasporto della divisione: 66 milioni di franchi. Costo degli apparecchi e degli impianti della linea: 1 miliardo 100 milioni.

Per ferrovia con convogli capaci di trasportare mille uomini: materiale necessario: dieci treni; personale: 120 ferrovieri; costo del trasporto di ogni uomo: 220 franchi; costo totale del trasporto della divisione: 3 milioni e 300 mila franchi. Costo della costruzione della ferrovia: due miliardi e 300 milioni. E' evidente che dal punto di vista economico la ferrovia offre i migliori vantaggi. Tuttavia è da notare che in una recente discussione sulla questione svoltasi alla Commissione senatoriale delle colonie si sono formulate gravi obbiezioni giacchè si è fatto osservare che nel caso di un conflitto a cui partecipasse l'Italia un'offensiva aerea partente dalla Libia potrebbe paralizzare la ferrovia in modo tale da renderla inutilizzabile.

La geografia, le armi e il resto

Attaccare l'Italia non è una cosa semplice

Incauti ottimismi del "Temps,, - Una domanda: perchè non si tentò l'impresa al tempo delle sanzioni?

ROMA, 9

Il *Giornale d'Italia*, ricordando quanto il *Temps*, organo ufficioso del Quai d'Orsay ha annunciato ieri, con giovanile ma incauta baldanza, circa la inesorabile distruzione di tutte le vitali forze di resistenza bellica dell'Italia nel caso di una guerra europea, per concludere che i vantaggi offensivi della penisola per gli attacchi aerei sono soverchiati dagli svantaggi che la geografia offre alla sua vulnerabilità, scrive:

Argomento che si ritorce contro i Paesi egemonici

E' vero. La posizione dell'Italia rinchiusa nel Mediterraneo è alquanto difficile. Ma questo è il sultato di una delle egemonie costituite dalla Granbretagna con il possesso e il controllo delle porte vitali del Mediterraneo. E questa è anche la prova che la politica italiana, la quale aspira alla parità dei diritti e delle posizioni e alla libertà, non è diretta, come si vorrebbe far credere da Parigi e da Londra, alla egemonia, ma soltanto alla revisione delle altrui autentiche egemonie.

Ma il *Temps* corre con la penna, continua il giornale, quando si illude, per fare onore ai bellicisti del suo Paese, di poter stendere inerme l'Italia ai piedi delle grandi democrazie imperiali. Non è vero che la totalità delle officine di guerra dell' Italia si trovi nella valle del Po, alla mercè della prima squadriglia aerea nemica che vi trasvoli. Ma quando anche così fosse, non si calcola in Francia che vi sono anche in Italia formidabili difese antiaeree e animose forze aeree pronte a qualsiasi specie di caccia. Non è vero che le ferrovie italiane corrano tuttte lungo le coste, pronte ad offrirsi senza difesa ai bombardamenti delle squadriglie nemiche. La linea Roma-Firenze-Milano, vertebra centrale italiana, assume ogni giorno più importanza vitale nei traffici e si è attrezzata per coprire il suo lungo percorso in quattro ore. Ma in Francia non si calcola che per la difesa delle coste e dei porti, l'Italia dispone anche di una formidabile flotta di sottomarini, in continuo aumento, capaci di rendere oltremodo rischiosa l'avanzata delle flotte nemiche di bombardamento, che è ormai definitivamente preclusa dalla parte adriatica, dopo l'occupazione dell'Albania.

Tutta l'Europa nel raggio dell'aviazione italiana

Ma il *Temps* si illude anche quando calcola di poter preservare officine e città e mezzi di traffici delle due democrazie imperiali dai colpi offensivi dell'Italia e dei suoi alleati. Un aeroplano italiano può con una tonnellata di altissimo esplosivo, arrivare con diretto volo fino a Londra e quindi ancor più agevolmente in ogni parte della Francia, rovesciare il suo carico e ritornare alle basi per un nuovo rifornimento. Nessun punto del Mediterraneo e dell'Europa appare ormai irraggiungibile alle più temibili e distruttive offese delle Forze italiane e di quelle alleate.

Ma se appare tanto agevole lo attacco marino ed aereo contro l'Italia, per la sua supposta vulnerabilità, perchè la Francia e la Granbretagna, fiancheggiate dalla coalizione dei 50 sanzionisti, non l'hanno tentato durante l'impresa etiopica che erano risolute ad arrestare per togliere all'Italia il respiro coloniale? Badi la Francia ai casi suoi e a tutte le sue prospettive, come l'Italia si occupa dei suoi fatti. Al momento opportuno la realtà dei fatti, e soltanto essa sarà quella che avrà ragione.

I PACIFISTI

Crediti per armamenti forniti da Londra a Ankara

ISTANBUL, 9

Il *Son Posta* pubblica che la Granbretagna aprirà nuovi crediti alla Turchia per un complesso di dieci o quindici milioni di sterline. La massima parte di questa somma, aggiunge il giornale, sarà impiegata nell'acquisto di armi e di munizioni in Inghilterra. Qualora gli stabilimenti inglesi non fossero in grado di eseguire interamente le ordinazioni, la Turchia si rivolgerà a fabbriche olandesi e svizzere che saranno pagate a consegna avvenuta in Inghilterra.

NOTIZIE BREVI

Nella provincia di Scania, nel sud della Svezia, è stata scoperta una tomba che gli esperti stimano scavata 5 mila anni fa e che contiene uno scheletro maschile assieme ad attrezzi da pesca, da caccia e a una mazza di pietra, tutto mirabilmente conservato.

L'ex Presidente del Consiglio lituano Woldemaras, che soggiorna in Francia dal tempo del fallito colpo di Stato del 1934, tornerà prossimamente a Kaunas per occuparsi dei suoi affari personali.

In Svezia si contavano il 1.o giugno 1653 detenuti per delitti comuni e 14 condannati all'ergastolo. Queste cifre sono le più basse riscontrate negli annali della criminalità svedese.

CRONACA DELLA CITTÀ

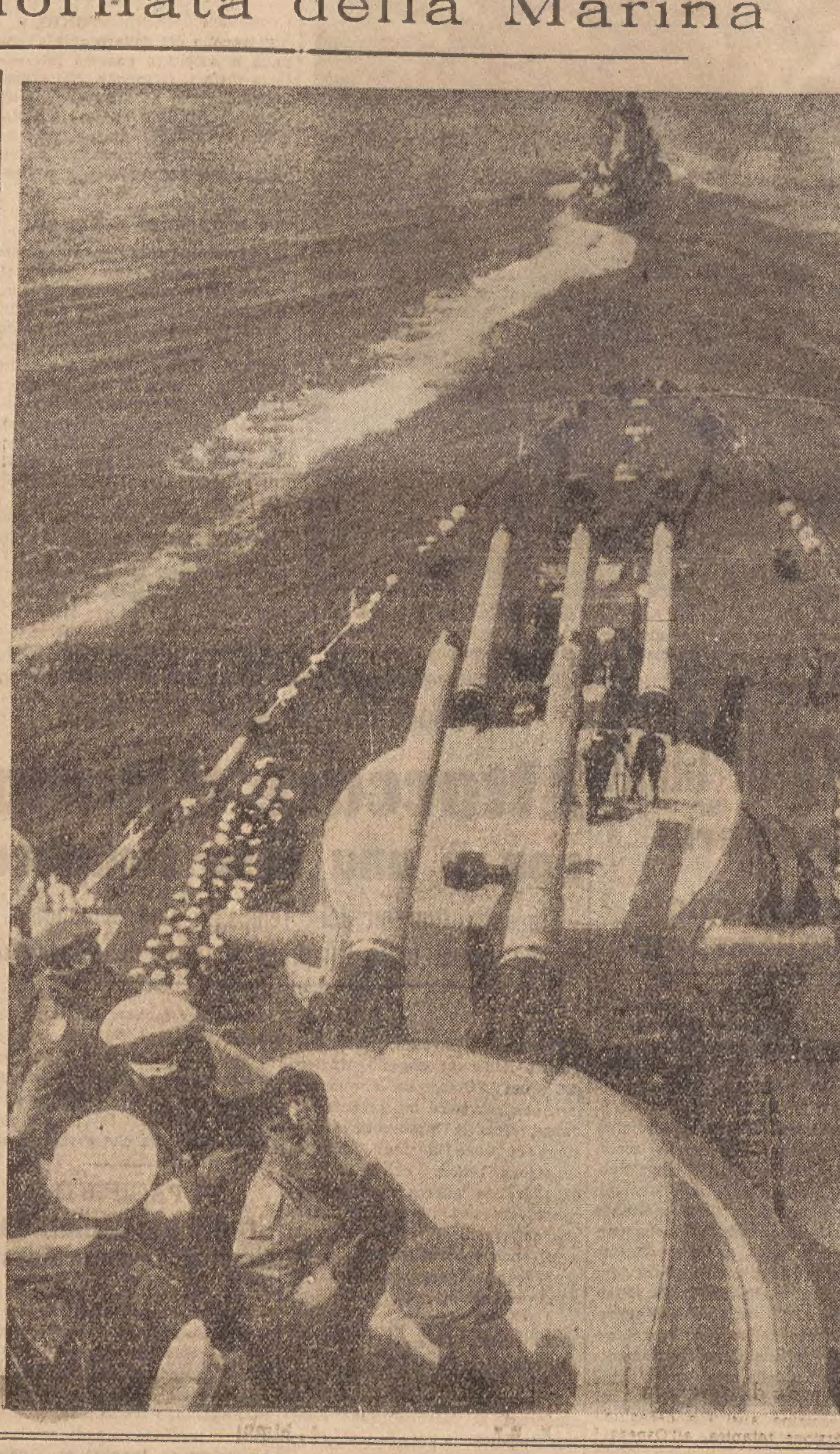
Trieste celebra oggi la Giornata della Marina

Il destino sul mare

La Marina — che oggi la Nazione celebra — è nello spirito profondo della nostra città. Da essa Trieste ripete i motivi più alti della sua storia e quello, altissimo, della Redenzione. Questo non sarà dimenticato nei secoli; quella sagoma ferrigna che si profilò d'improviso sul nostro golfo il 3 novembre 1918 e ingrandì a vista d'occhio, rifulgendo sulla folla inginocchiata lungo le rive nella luce del tricolore. Era l'Italia che veniva dal mare, dopochè Luigi Rizzo aveva vendicato Nazario Sauro nel vallone di Muggia e Lissa a Premuda, e Gabriele d'Annunzio e Costanzo Ciano avevano mortificato a Buccari la Marina nemica, annullandone la presenza nell'Adriatico.

Città di mare, nata sul mare e che dal mare trae la linfa di sua vita, Trieste è tutta in piedi a onorare la sua flotta, di cui sa leggere le vicende eroiche che la grande Silenziosa traccia e sommerge nel mobile elemento; delle corazzate più possenti, come delle unità più modeste, Trieste conosce bene le prue che hanno solcato il Mediterraneo e l'Adriatico, e i mari più lontani, creando le basi indispensabili e dando sicurezza a quelle azioni che si chiamano Impero, Spagna e Albania.

Per il presente e per il futuro la nostra città vede nella Marina il dominio del mare, in tempo di pace — come disse il Duce — elemento che stabilisce la gerarchia fra gli Stati, in guerra quello che il Fascismo ha impresso allo spirito dei nostri marinai: possibilità — come disse S. E. Cavagnari — di immediatezza della prova suprema: e questo Trieste vede, fa proprio e valuta con fervido cuore, come città cui Benito Mussolini diede la consegna di non voltare mai le spalle al suo mare.



Convegno provinciale della "Carta della Scuola,,

Come annunciato, domani alle 10.30, avrà luogo, nella sede dell'Unione provinciale dei professionisti e artisti, il convegno per «il lavoro nella scuola», organizzato dal locale Provveditorato agli Studi e dal Sindacato fascista insegnanti. Oratore ufficiale sarà il prof. dott. Francesco Morteani dell'Istituto magistrale femminile.

Presenzieranno al convegno le autorità scolastiche e politiche della città. Scopo del convegno è la discussione sui problemi derivanti dal nuovo concetto di lavoro da applicare nella scuola media, in esecuzione alla «Carta della Scuola». Chiunque s'interessa della manifestazione può liberamente partecipare al convegno, per portare il proprio contributo di studio e di esperienza.

L'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato comunica che con il 15 corrente gli uffici e la biblioteca dell'Istituto si trasferiscono da via A. Diaz n. 6 a via Dante n. 5, piano II.

ESTATE TRIESTINA

S'inizia al Cacciatore la riunione di tiro al piccione

Viva e cordiale è l'attesa, non solo nella cerchia ristretta degli intenditori, per la riunione di tiro al piccione che l'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo organizza per oggi e domani sui campi suggestivi del Cacciatore, cui una speciale attrezzatura con ombrelloni multicolori e chioschi per il pubblico, nonchè un vivace addobbo a bandiere conferiscono un aspetto particolarmente accogliente e grazioso. Gli spettatori, che prenderanno posto nello stesso recinto dei tiratori, prendendo così anche più viva parte alle vicende della competizione, potranno dedicarsi alle scommesse, secondo una abitudine molto onorata sui campi più celebri di questo sport, che altrove gode di tanta fortuna.

Per favorire l'affluenza del pubblico, gli organizzatori hanno assicurato uno speciale servizio di autocorriere, che partiranno dai Portici di Chiozza oggi e domani con il seguente orario: ore 14, 15, 16 e 17 salvo un'intensificazione anche maggiore delle partenze. Inoltre le signore avranno ingresso libero. I prezzi d'ingresso sono limitati a lire 1 (lire 5 per l'accesso al recinto tiratori).

Oggi sarà disputata la gara «Castello di San Giusto», dotata di lire 10 mila di premi, alla quale parteciperanno i migliori fucili delle Tre Venezie e dell'Emilia. La competizione, cui certamente farà corona una adeguata cornice di pubblico, avrà inizio alle 13.

Le visite del Ministro Cobolli Gigli a Trieste e nell'Istria

Il programma

Domani 11 corr. sarà a Trieste S. E. Giuseppe Cobolli Gigli, Ministro dei LL. PP.

Ore 9.30 - Cimitero di S. Anna: omaggio ai Caduti fascisti.

Ore 9.45 - S. Giusto: omaggio al monumento ed alle lapidi dei Caduti in guerra.

Ore 10 - Piazza Verdi: inaugurazione e consegna delle fiamme alle Sezioni operaie e lavoranti a domicilio dei 12 Gruppi rionali fascisti del capoluogo.

Ore 10.40 - Scoglietto: visita ai lavori della nuova Università.

Ore 11 - S. Giovanni: visita al G. R. F. «Quis contra nos?».

Ore 11.20 - Corso Littorio: visita ai lavori della nuova Casa del Fascio.

Ore 11.30 - Inaugurazione Palazzo dei LL. PP.

Ore 11.45 - Casa del Fascio: presentazione gerarchie.

Per la durata delle cerimonie è prescritta la divisa fascista.

Ore 16.30 - Capodistria: inizio della costruzione dell'edificio scolastico «Anna Sauro»; inizio lavori di copertura della area suburbana; inaugurazione del tronco stradale S. Canziano-Capodistria-Isola-Portorose.

Ore 17.30 - Sosta a Isola d'Istria.

Ore 18 - Sosta al ponte di Strugnano.

Ore 18.30 - Portorose.

Successivamente S. E. Cobolli ispezionerà i lavori in corso della strada Santa Lucia-Caldanie e della Buie-Visignano-Mompaderno.

L'attesa di Capodistria

Domenica pomeriggio Capodistria sarà in festa. La città di Sauro ,nel nome eroico della Madre Sua, ripeterà a S. E. Cobolli Gigli, il più fervido ringraziamento del Duce, per il grande lavoro che si sta iniziando in pro delle generazioni capodistriane e porgerà al Ministro il più caldo grazie per quanto egli ha fatto in favore della città, che dalla costruzione in corso ritrarrà il vantaggio conseguente, dell'eliminazione di un orribile canale suburbano, vero semenzaio di infezioni.

Com'è noto, infatti, tutta l'imponente quantità di materiale ricavato dalla demolizione di una quarantina di fabbricati verrà gettato nell'alveo dell'«ara suburbana», eliminando la palude e costruendo un tubo di scarico per tutte le acque sporche della città. Alle due brevi cerimonie interverrà anche S. E. il Prefetto Cimoroni e il Federale Sommariva.

La costituzione delle Compagnie per l'importazione del legname

ROMA, 9

Secondo quanto informa il Supplemento economico finanziario dell'«Agenzia d'Italia e dell'Impero», può ormai considerarsi concretata la costituzione delle Compagnie che, in conformità delle superiori direttive, provvederanno in avvenire agli acquisti collettivi del legname d'importazione. Infatti al 31 maggio u. s. avevano aderito sottoscrivendo le prescritte percentuali delle quote e inviando la relativa documentazione 132 ditte industriali per 811 quote, e 287 ditte commerciali con 4392 quote. In totale pertanto avevano sottoscritto 419 ditte per un importo complessivo di oltre 25 milioni, diviso in 5203 quote di 5 azioni da lire mille ciascuna.

Poichè alla sottoscrizione non erano offerte che 5 mila quote, per un totale di 5 milioni per ciascuna delle cinque Compagnie, la somma prevista appare dunque già notevolmente superata. Come rileva il Supplemento economico finanziario dell'Agenzia d'Italia e dell'Impero», questo fatto indica la pronta comprensione della categoria degli importatori italiani, che si è immediatamente resa conto della importanza della funzione demandata ai nuovi organismi e degli sviluppi di cui essa può essere suscettibile in avvenire.

La sede delle cinque Compagnie è già stabilita a Genova, Napoli, Catania, Venezia e Trieste. L'attività delle Compagnie riguarderà naturalmente tutte le provenienze della nostra importazione di legname, che lo scorso anno hanno superato i 367.2 milioni, mentre nel primo trimestre dell'anno in corso hanno raggiunto i 63 milioni e 600 mila lire.

Poichè già sono in corso i lavori di organizzazione delle sedi e del programma immediato di lavoro da svolgere, il pieno funzionamento delle Compagnie, avrà inizio sin dal mese di in corso.

A Trieste la Compagnia per il legname inizierà il proprio funzionamento — secondo quanto ci è stato riferito — molto presto, cioè per la fine del mese. Il lavoro preparatorio è già a buon punto e non manca che di qualche particolare di secondaria importanza per essere perfettamente a posto.

L'attesa negli ambienti commerciali della città è notevole, anche perchè ci si ripromette un favorevole incremento nel traffico dei legnami jugoslavi. Come avevamo esposto a suo tempo, la Compagnia triestina s'occuperà principalmente dei legnami jugoslavi, le compere dei quali dovranno assolutamente passare attraverso il nostro porto. Ora essendo la Jugoslavia il mercato esportatore più importante per l'Italia, è logico che la Compagnia triestina accentrerà il maggior numero di richieste di compera, e quindi avrà un compito d'alta importanza nel quadro delle importazioni di legname.

ASTERISCHI

Onorificenza

Su proposta di S. E. il Ministro Starace, Segretario del Partito, il camerata cav. di gr. cr. Sandro Giuliani, fiduciario del Gruppo Sansepolcristi, è stato nominato cavaliere dei Ss. Maurizio e Lazzaro.

Promozione

Il camerata Alfio Bellelli, segretario comunale di Tomadio, è stato promosso centurione

Oggi acquisti per la Cresima di domani, nella chiesa di S. Giacomo Apostolo, alle ore 9.30, da Cavallar, Orologi - Oreficerie - Regali.

La serata in Castello

Il cinematografo allestito nel Cortile delle Milizie, in Castello, attrae ogni sera gran folla, ammirata dalla nitidezza delle proiezioni e dal perfetto sincronismo delle emissioni sonore.

Questa sera saranno proiettati i film «Orizzonte perduto» e un giornale «Luce». Dalle 21.30, sul Bastione fiorito, convegno di danza, sul Bastione rotondo, concerto orchestrale.

Le manifestazioni di oggi

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

In ottemperanza alle disposizioni emanate dal Segretario del Partito con Foglio di Disposizioni n. 1340 del 8 corrente, per la celebrazione della «Giornata della Marina», avranno luogo le seguenti manifestazioni:

Ore 11.30 - *Celebrazione della Giornata al Cantiere S. Marco. Parlerà agli operai e ai marinai il cons. naz. Bruno Coceani.*

Ore 11.30 - *Alla Fabbrica Macchine di Sant'Andrea celebrerà la Giornata l'avv. Ruzzier.*

Ore 12 - *Al Cantiere di Monfalcone parlerà il camerata Berardinelli.*

Dopo le celebrazioni, verrà reso omaggio ai Caduti del mare.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto presidenti e comandanti provinciali Associazioni combattentistiche e d'arma

Alle 19 di ieri il Segretario federale ha tenuto rapporto alla Casa del Fascio ai presidenti e comandanti provinciali delle associazioni combattentistiche e d'arma.

Dopo la relazione dei singoli presidenti e comandanti, il Federale ha dato alcune direttive d'inquadramento, soffermandosi sulle varie manifestazioni che avranno prossimamente luogo a Trieste e in provincia. Ha dato inoltre disposizioni circa l'arrivo dei volontari reduci dalla Spagna, che verranno entusiasticamente festeggiati oltrechè dal Partito anche dalle rispettive associazioni e comandi d'arma.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Nel Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Trieste

Sono stati chiamati a far parte del Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Trieste, quali consiglieri, i seguenti camerati: dott. Ulrico Martelli, avv. Luigi Ruzzier e Medaglia d'oro Guido Slataper, designati dal Comune di Trieste; ing. Italo Bonazzi, cons. naz. Fausto Riccardi e dott. Eugenio Vatta, designati dal Consiglio provinciale delle Corporazioni; Tullio Maifreni, designato dalla Provincia

Alla Casa del Fascio

Nel pomeriggio di ieri il comandante federale ha ricevuto alla Casa del Fascio i Balilla del 33.o e 82.o manipoli, rispettivamente della 13.a e 4.a Legione, vincitori della prima gara militare delle Legioni, e il manipolo della scuola «Tarabocchia», vincitore del concorso ginnico. Erano presenti il vicecomandante federale e i comandanti delle Legioni interessate.

Il comandante federale ha espresso ai giovani e al loro istruttori il suo vivo elogio, incitandoli a perseverare onde migliorare sempre di più la loro preparazione tecnica e militare.

Infine il Federale ha ordinato il saluto al Duce, cui ha risposto l'entusiastico «A Noi!» dei presenti.

Il Comando Battaglione Granatieri

Nel pomeriggio di ieri il Segretario federale ha ricevuto, alla Casa del Fascio, il comandante del Battaglione Granatieri e gli ufficiali addetti al Comando. Il camerata Di Drusco ha portato al Federale il saluto devoto dei granatieri della provincia.

Il Federale lo ha ricambiato con espressioni di vivissima cordialità ed ha dato direttive per un sempre maggiore potenziamento dei reparti nel capoluogo e nella provincia.

L'arrivo del gr. uff. Puccetti direttore generale dell'O.N.D.

Con il treno speciale allestito dal Dopolavoro che arriva questa mattina alle 10.20, proveniente da Budapest, giunge nella nostra città anche il gr. uff. Puccetti, direttore generale dell'O. N. D.

I dopolavoristi reduci da Vienna e Budapest giungono oggi a Trieste

Questa mattina alle 10.20, arriveranno alla Stazione centrale, con il treno speciale del Dopolavoro, i dopolavoristi che hanno partecipato al terzo viaggio all'estero della «vacanza fascista» Trieste-Vienna-Budapest.

Il treno speciale è partito ieri sera da Budapest, dove i nostri dopolavoristi sono stati accolti con fraterno cameratismo, Per il giorno 21 è annunciato l'arrivo a Trieste del primo treno scambio dei dopolavoristi ungheresi. I componenti la comitiva ungherese ripartiranno da Trieste il mattino del giorno 22.

Il Dopolavoro provinciale di Trieste provvederà alla sistemazione alberghiera e alle accoglienze nonchè all'organizzazione dei servizi logistici.

La "Telve,, per le famiglie numerose

La Società «Telve», con lodevole iniziativa, ha concesso le seguenti agevolazioni agli iscritti all'Unione fascista fra le famiglie numerose: 1) esenzione completa del normale contributo per spese d'impianto del telefono ad uso di abitazione; 2) esenzione completa del normale contributo per spese di trasloco del telefono, sempre per uso abitazione.

L'ing. Bruno Olivotto nuovo presidente dell'A.C.E.G.A.T.

Avendo l'ing. comm. Domenico Pacchiarini lasciato la presidenza dell'«Acegat» in seguito alla sua nomina a consigliere delegato dei «Crda», è stato chiamato a coprire l'importante carica l'ing. dott. Bruno Olivotto. La designazione dell'ing. Olivotto al delicato incarico sarà certo accolta con vivo compiacimento in città, dove il nuovo presidente dell'«Acegat» gode larghe simpatie per la sua attività di gerarca, di fascista e di tecnico.

L'ing. Olivotto non è nuovo all'Azienda, avendo a suo tempo ricoperto il posto di vicepresidente, nel quale ufficio ha avuto modo di mettere in rilievo la sua preparazione, sia nel campo tecnico che in quello amministrativo.

L'ing. Olivotto, che succede nella presidenza all'ing. Pacchiarini, la cui attività ha potenziato l'Azienda, dando all'Ente un sano impulso moderno, fa parte del Direttorio federale, è Squadrista e Sciarpa Littorio. Egli partecipa da molti anni alla vita del Partito, sia come gregario che come gerarca. E' stato segretario del Sindacato ingegneri, prima e, quindi, membro del Direttorio nazionale dello stesso Sindacato.

Il nuovo presidente dell'«Acegat» continuerà certo a far progredire l'Ente con quel ritmo fecondo che vi fu impresso da S. E. Cobolli Gigli, primo presidente delle Aziende riunite e dall'ing. Pacchiarini poi. Giunga all'ing. Olivotto l'espressione del nostro vivo e cordiale compiacimento.

Lega Navale. I soci che intendono partecipare alla gita a Capodistria potranno prendere imbarco gratuitamente, insieme ai familiari, verso presentazione della tessera sociale regolarizzata per l'anno in corso, sul piroscafo della Società Capodistriana in partenza alle ore 10.30 dalla radice del molo Audace.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
8 e 9 giugno 1939-XVII

NATI VIVI	14
maschi 9, femmine 5.	
NATI MORTI	—
MORTI	12
MATRIMONI	—

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando della 11.a Legione Milizia con.roaerei. - Istruzioni. Oggi, sabato, avranno luogo al poligono di Barcola le istruzioni delle batterie 2.a, 5.a, 10.a e 11.a dalle ore 14.30 alle 17.30. Domani 11, dalle ore 8 alle 12, al poligono di Barcola, istruzione alle predette batterie ed ai manipoli mitraglieri 1.o, 2.o, 3.o e 4.o di batteria. Mentre i manipoli mitraglieri 301.o, 302.o, 303.o e 320.o dovranno trovarsi alle ore 9 in caserma, via Donadoni n. 25 per istruzione.

G. R. F. «Giovanni Boscarolli» - Adunata. Le donne fasciste e le operaie lavoranti a domicilio decono trovarsi domani alle 9, in piazza Verdi per la benedizione dei gagliardetti.

«Remo Comisso». Le donne fasciste sono comandate per domani, alle 9.30 in piazza Verdi, in divisa o senza.

«Quis contra nos?» Domani alle 8.45 adunata delle donne fasciste, massaie rurali e operaie, possibilmente in divisa dinanzi al caffè Firenze.

«A. Olivares». Il trattenimento musicale per le lavoranti a domicilio che doveva aver luogo oggi, alle 20, in sede del Fascio Femminile è sospeso.

FASCIO FEMMINILE. Benedizione gagliardetti. Domani, alle 10, avrà luogo la benedizione dei 12 gagliardetti dei Fasci del capoluogo (sezione operaie e lavoranti a domicilio). Le operaie e lavoranti a domicilio che per un motivo qualsiasi non siano in possesso della cartolina invito si trovino alle 8.45 ai rispettivi Gruppi rionali.

Tesseramento. Si comunica alle iscritte che il tesseramento per l'anno XVII si chiude con il 31 luglio prossimo. S'invitano quindi a procedere sollecitamente a versare i canoni presso i G.R.F. con il seguente orario: G.R.F. «Beuzzar» martedì-venerdì 16-19; G. R. F. «Ivancich» martedì, mercoledì, venerdì 20-21, sabato 16-17; G. R. F. «Quis» martedì, giovedì 17.30-19.30; G. R. F. «Morara» martedì, venerdì 18-20; G. R. F. «Crena» lunedì, giovedì 18-20; G. R. F. «Berutti» martedì, venerdì 17-19; G. R. F. «Trevisan» martedì, venerdì 17-19; G. R. F. «Olivares» lunedì, venerdì 18-20; G. R. F. «Razza» lunedì, giovedì, sabato 19-20; G. R. F. «Comisso» lunedì, martedì, mercoledì 19-20.30; G. R. F. «Boscarolli» martedì 17-20, venerdì 17-18.

Ispezioni. Martedì l'ispettrice di zona camerata Franchini, terrà rapporto ai FF. FF. di: Fogliano alle ore 17; Ronchi dei Legionari alle ore 17.30; Staranzano alle 18.15. Mercoledì l'ispettrice di zona camerata Capponi terrà rapporto ai FF. FF. di: Corgnale alle ore 15.30; Divaccia alle ore 17; Cave Auremiane alle ore 18. La fascista Comparè Maria è stata nominata segretaria del F. F. di Basovizza.

Oggi si inizia la Giornata del cieco

La Giornata del cieco verrà celebrata oggi e domani con la benefica raccolta delle offerte a favore delle opere di assistenza della Sezione per la Venezia Giulia dell'Unione Italiana Ciechi. Durante la giornata odierna, gentili signore e signorine, appositamente incaricate, si recheranno a visitare gli uffici e gli enti cittadini per offrire in cambio di un modestissimo obolo la cartolina celebrativa del cieco e un artistico distintivo ricordo della Giornata. Le stesse collaboratrici dell'Unione suddetta offriranno invece domani, lungo tutte le vie cittadine, il medesimo materiale propagandistico. Chi non vorrà aiutare, sia pure con una minima offerta, l'opera altamente umana perseguita con tanta passione dall'ente che raggruppa i ciechi della nostra regione. La cittadinanza risponderà certo all'appello con la consueta bontà e con la larghezza del suo animo sempre pronto a lenire le sofferenze altrui. Nei locali pubblici verrà effettuato domani il soprapprezzo di cinque centesimi sulle consumazioni.

Soprapprezzo sulle consumazioni

L'Unione dei commercianti ricorda a tutti i proprietari di caffè e bar che domani, Giornata del cieco, su tutte le consumazioni dovrà essere applicato il soprapprezzo di centesimi 5. Le somme così raccolte dovranno essere versate lunedì alla cassa dell'Unione, via S. Nicolò 7, che le rimetterà al Comitato provinciale dell'Unione Italiana Ciechi.

Una riunione del Comitato dei professionisti e artisti

Nella sede dell'Unione professionisti e artisti si è riunito sotto la presidenza del consigliere nazionale dott. Filippo Artelli, il Comitato dei dirigenti i Sindacati dipendenti dall'Unione stessa.

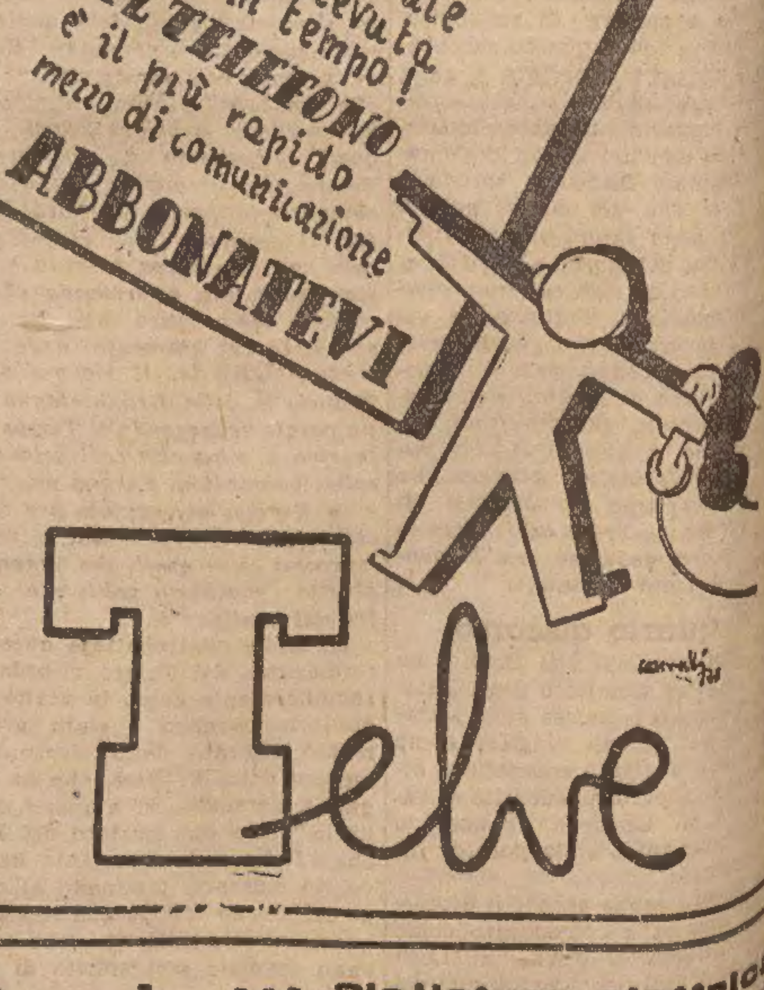
Dopo il saluto al Duce ordinato dal presidente, l'avv. Ruzzier ha messo in rilievo l'attività del dott. Artelli nel campo tecnico professionale e sindacale. Il consigliere nazionale Artelli ha ringraziato vivamente l'avv. Ruzzier ed è passato subito a parlare dell'attività svolta dall'Unione in questi ultimi tempi, riferendosi sui progetti di sistemazione della nuova sede di via M. R. Imbriani n. 5 dove, per la fine del corrente mese, saranno trasferiti gli uffici dell'Unione e dei Sindacati. Ha illustrato poi l'importanza del prossimo convegno sulla Carta della Scuola che avrà luogo domani sotto gli auspici del Sindacato insegnanti. Ha informato dei risultati raggiunti per la raccolta dei contributi E. C. A. esprimendo il proprio plauso ai segretari dei Sindacati per il loro interessamento presso i propri iscritti. Indi, dopo avere posto in evidenza i nuovi provvedimenti relativi all'esercizio professionale degli ebrei, ha comunicato che quest'anno l'Unione invierà alle Colonie marine e montane del Partito un congruo numero di bambini figli di professionisti e artisti.

Sugli argomenti trattati hanno preso la parola i dirigenti dei Sindacati geometri, giornalisti, medici ,insegnanti, ragionieri, avvocati e procuratori, dopo di che la seduta è stata chiusa col saluto al Duce.

le faccende domestiche irritano la pelle delle vostre mani: prima di coricarvi un leggero massaggio con la Crema Venus Bertelli - prodotto scientifico di grato profumo - ridonerà alla vostra epidermide la primitiva freschezza.

CREMA VENUS BERTELLI

CRESIMA!
Lo STUDIO SEGALL
consegna le più belle fotografie
PIAZZA DELLA BORSA 7 (ASCENSORE)



Parchetti Piallatura elettrica Raschiatura e lucidatura con CERINA solitamente **TORESELLA** Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-43

Federale tiene rapporto alle gerarchie del Muggesano

pomeriggio di ieri, il Segre- federale ha presieduto l'an- rapporto delle gerarchie asci di Combattimento di Albaro Vescovà, S. Dorli- Valle e S. Antonio in Bo- nite nella sala delle aduna- Comune di Muggia.

nti al palazzo municipale servizio d'onore formazio- hili e femminili del Parti- il Federale ha passato in dopo aver ordinato il sa- Duce. Erano ad attendere rale tutte le autorità e ge- locali con a capo l'ispetto- ona, il Podestà ed il segre- el Fascio.

Trieste erano inoltre giunti senziare al rapporto, il vi- ndante federale AA. BB., la ria provinciale dei Fasci inili, il capo di S. M. Federa- G.I.L., il segretario provin- ell'O. N. D. e le segretarie iali delle massaie rurali e perale e lavoranti a domi-

derale ha visitato il Duo- mamente restaurato, ed al- si è affettuosamente intrat- sulla piazza con numerose che intanto si erano ivi Quindi si è recato al palaz- unale dove ha avuto inizio orto.

ettore di zona gli ha portato devoto e vibrante delle ge- e delle CC. NN. della zona; rale lo ha ricambiato con ioni di viva cordialità, ri- volgendo affettuose parole al came- rata Farnesi che, dopo aver com- battuto, volontario per la seconda volta, in terra di Spagna, ha ripre- so il suo posto di comando nel Fa- scismo muggesano.

I gerarchi e le dirigenti hanno dettagliatamente riferito sulla si- tuazione delle rispettive organizza- zioni, nonchè sui vari problemi di carattere economico interessanti le zone di giurisdizione. Il Federale ha passato in particolare rassegna l'efficenza delle varie formazioni ed ha dato da ultimo precise disposi- zioni circa l'ulteriore opera da compiersi in ogni settore.

Ha espresso infine il suo compia- cimento per la passione con cui i gerarchi hanno operato. Il rappor- to ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Al Cantiere S. Rocco

Il Federale, accompagnato dalle gerarchie locali si è recato al can- tiere S. Rocco dove è stato ricevu- to dal direttore che lo ha accom- pagnato nella visita alle officine e agli scali.

L'improvvisa visita del gerarca è stata accolta con manifestazioni di viva simpatia da parte degli operai con i quali si è cordialmen- te e lungamente intrattenuto inte- ressandosi in merito al loro lavoro e alle loro condizioni di famiglia.

Ha quindi visitato la sede del Dopolavoro ed ha lasciato il cantie- re fra vibranti alalà al Duce.

eccezionale giornata trottistica

.000 lire di premi in palio lle corse di domani a Montebello

ni nel pomeriggio, con ini- 17, l'ippodromo di Monte- vrà una delle sue giornate nde sport, per la disputa del E.N.C.A.T. di lire 30.000.

155 lire a disposizione

prima di parlare di questo mo incontro trottistico, vo- ancora ricordare che gio- successo un fatto nuovo nel delle scommesse, non an- gistrato sugli altri ippodro- cioè il mancato pagamento scommessa duplice, per il fatto che nessuno aveva sui due vincitori «Sava» trarca». C'erano tre ocmbi- con «Sava», ma mancava con «Petrarca» e così la che avrebbe dovuto essere ammontante a lire 1155, ripartita domani tra i pos- del biglietto che avrà in- o i due vincitori delle due ollegate. E' facile quindi ar- che la quota sarà forte an- vinceranno due favoriti. ateria di quote, il totaliz- è stato giovedì molto gene- soltanto «Scarpone» è stato sotto la pari, mentre tutti i vincitori sono rimasti al della pari, fino a raggiun- 13 volte la posta, quota per «Sava». Molti fortunati così indovinato delle ric- ne combinazioni e abbiamo incassare alla Sala delle il triplo «Scarpone», «Sava» raschino» che ha dato lire 10, e il quadruplo «Gian- «Scarpone», «Bardo» e lvato» che è stato scontato lire 1028 per 10.

«Pozzuolo» sicuro partente

domani, come abbiamo il programma si presenta interesse da tempo ignorato este. Non vogliamo parlare 7.000 lire che verranno ri- in premi, ma dell'interesse che offrono le gare che disputate domani, in pri- a il già menzionato Pre- N.C.A.T., che si correrà in rse distinte sui 2100 metri esponenti della migliore zione indigena. Il vincitore prima corsa, se correrà nella , avrà un aggravio di 20

Clyde» si riserva di cor- grosso internazionale di do- 18 corr., nel quale troverà gni avversari in «De Sota», «The Duchess», «Prince John», «Gaiety Mite» e «Gunar», per no- minare soltanto gli americani.

Nulla però toglie all'interesse della competizione l'assenza di «Jago», chè anzi la rende più aperta e concentra l'attenzione dei trottofili sul suo grande ri- vale «Pozzuolo», il campione ine- sauribile di Casa Pogliani, che correrà per la prima volta a Trie- ste. Duro a piegare i garetti da- vanti a qualsiasi avversario, que- sto potente figlio di «Clyde the Great» si getta nella lotta con la foga del grande campione e pochi sono gli indigeni che oggi possono opporsi al suo spunto travolgente. Trottatore da 1' 21" — 1' 22", si batte sempre fino allo spasimo e si addatta a qualunque terreno, come sopporta tutti i disagi che gli vengono dai numerosi e spesso improvvisi dislocamenti da una pista all'altra.

Giovedì ha corso a Ravenna e in tutte e due le prove del Premio Impero ha battuto «Jago Clyde», che ha trovato una pista impos- sibile per le sue attitudini. Questa mattina, l'allievo di Baldi sarà già a Trieste in compagnia di «Diavolo Bianco», «Donatella» e «Prince John».

Il campo dei rivali

Domani incontrerà nel Premio E.N.C.A.T., a venti metri di di- stacco, trottatori decisi a render- gli dura la vittoria. «Donatella», l'elegante roana del cav. Ossani, ha vinto martedì a Bologna il Premio Mussolinia in 1.22.2 e ar- dua impresa sarà renderle venti metri. «Monfalcone» e «Maraschi- no» sono due trottatori dei quali conosciamo già le grandi possibi- lità e che possiedono numeri di primo ordine, capaci di sovvertire ogni pronostico. «Monfalcone» do- vrà battersi da solo, ma è certo che il massiccio allievo di Attilio Pie- ropan lotterà prima di piegare. Degli altri, «Pozzuolo» sarà fian- cheggiato da «Finarium Great», «Maraschino» da «Berna» e «Do- natella» da «Avion Great». Questo è il campo della grande corsa che richiamerà all'ippodromo la folla entusiasta delle grandi manifesta- zioni sportive.

Alla corsa principale faranno degna corona le altre gare in programma che sapranno interes- sare come tutte le precedenti, svol- tesi in questa grande ripresa a Montebello.

EATRI E CONCERTI

Filodrammatico

ricchezze del mare,, recite della Compagnia Maresca

e domani la grande Com- di riviste diretta dal cav. Maresca, che agisce con vi- successo negli avanspetta- Filodrammatico, dà le ulti- cite con la nuova divertente «Le ricchezze del mare» di rk. I 20 lussuosi quadri del alcuni dei quali sono di ir- bile effetto comico, sono in- ti dall'intero complesso ma- no: Lina Pupa, Zara Taylor, Ippaviz, Lina Martini, Scot- Gallucci, Berio ecc., nonchè 16 Milly Jackson's Ballet». l'orchestra il maestro Saro rdello. Inizio della varietà e 16.30, 19.30 e 22.

Saggio all'Ateneo Musicale. Que- sera, alle 20.45, avrà luogo al- eo Musicale Triestino, il saggio annuale. I docenti di forte, prof. Federico Buga- Eusebio Curelli, Bruno De- Ida Fradelli, Silvia Fronza, ia Pozzetto e Dusan Stular; scuole di violino, prof. Gianni ich, Bruno Poropat e Giusep- zzoli; della scuola di violon- prof. Ettore Sigon; della di clarinetto, prof. Eugenio presenteranno alcuni loro Accompagnano al pianofor- allieve, signorine Anna Luci, Luzzatti, Carmen Moschi- namaria Walitza.

dare relazione del saggio di ritmica della scuola Lisa er è sfuggito il nome della Lisa Schäfer, che accompagnò no con la consueta maestria rie danze, ideate con così vi- nsibilità artistica e musicale prof. Walther ed eseguite dalla etta schiera delle allieve.

Avvocato difensore» al «Djpt». sera, alle 21, la filodrammatica Pitteri» darà «L'avvocato di- 3 atti di M. Morais.

Gruppo «F. Beuzzar». Oggi razione del cine all'aperto con che non muore».

Il concerto del Rittmeyer per la «Gil» di Barcola

Nel teatrino del Gruppo «F. Beuzzar», di fronte a un bellissimo pubblico, si è svolto ieri sera il con- certo a beneficio del Comando della G.I.L. di Barcola, sostenuto dagli allievi dell'Istituto Rittmeyer con la gentile cooperazione del violini- sta prof. Vogrini. Del riuscitissimo trattenimento daremo relazione nelle *Ultime Notizie*.

L'odierna serata del cav. Fiorino al Postelegrafonico. Questa sera, alle 21, il noto e simpatico dicitore romano cav. Nino Fiorino, inizierà al Dopolavoro postelegrafonico, la serie delle sue piacevolissime dizio- ni, che vanno dalla poesia alla bat- tuta di spirito. Il bravo artista si produrrà poi in esilaranti interpre- tazioni.

Domani illuminazione delle Grotte di S. Canziano

Domani le Grotte del Timavo a San Canziano saranno illuminate e si presenteranno nel loro impo- nente e suggestivo complesso di baratri e di caverne. Funzionerà un regolare servizio di autocorrie- re, disimpegnato dalla S.A.T., con partenze continuate, dalle 9.30 in poi, a seconda dell'affluenza del pubblico, dalla stazione delle cor- riere di piazza della Libertà. Da S. Canziano una prima macchina partirà alle 13.30 e poi partenze, a macchine complete, dalle 16.30; ul- tima partenza da S. Canziano alle 21. Il prezzo del viaggio (andata- ritorno) è di lire 8 per persona. Il biglietto d'ingresso alle grotte è di lire 5. Nella caverna Schmidl vi sarà la posta sotterranea.

La gita per Brioni e Pola con la "S. Giusto,,

Domani la motonave «San Giu- sto» effettuerà una gita per Pola toccando Pirano, Parenzo, Rovigno e Brioni. Partenza dal molo della Pescheria alle 7.

La mostra del Gruppo fotografi dilettanti

Iersera alle 19, nelle sale del Circolo della Stampa, in via Maz- zini n. 30, si inaugurò la quarta mostra sociale del Gruppo triesti- no fotografi dilettanti. Le sale si affollarono tosto di espositori e di invitati, e furono onorate di rap- presentanze di tutte le autorità. Si era fatto rappresentare S. E. il Prefetto, il colonnello De Petro rappresentava S. E. il Comandan- te del Corpo d'Armata; il consul- tore comm. Di Bin compariva per il Commissario prefettizio al Co- mune, e altri rappresentanti ave- vano la Magistratura e il Dopola- voro provinciale. La mostra è una delle più ricche d'opere che si sia- no vedute, poichè, nonostante la scelta scrupolosa, vi furono degna- mente accolte ben 119 fotografie. E il livello generale non apparve mai tanto alto: mancando del tut- to quelle prove mediocri che fino a pochi anni fa solevano far co- rona ai lavori dei dilettanti più va- lorosi, ed essendovi in cambio gran numero d'opere di singolare bel- lezza, anche fuori di quelle esposte dagli esecutori di più noto valore. A ciò contribuì la concessa libertà di soggetti; mentre nella mostra precedente il soggetto obbligato, per quanto simpatico, aveva avu- to come conseguenza una minor partecipazione e un certo dislivello tra le cose bellissime e quelle me- no riuscite. Quest'anno invece si sono esposte le fotografie migliori che ognuno avesse fatto in qual- siasi campo, ritratto, figura, pae- saggio, effetti di mare, prospettive architettoniche, impressioni di cit- tà, difficili studi d'ombre e di con- troluci: e si ebbe tosto maggior numero di partecipanti, maggior estro nella scelta dei motivi e, per il pubblico, quella varietà di sen- sazioni che in una mostra di bian- co e nero è sempre raccomanda- bile, se non necessaria.

La mostra ebbe dunque un bel- lissimo successo, e i più compe- tenti e più severi se ne dichiara- rono soddisfatti e furono i primi ad ammirare le molte opere di alta qualità. Purtroppo questa mostra così riuscita rimarrà aperta sol- tanto pochi giorni: la si chiuderà lunedì sera, e in questi tre giorni rimarrà accessibile al pubblico dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Dopo la partita di Budapest

Gli azzurri partiti per Bucarest

Schietta ammirazione degli ungheresi

BUDAPEST, 9

La carovana degli azzurri è par- tita questa sera per Bucarest ove arriverà al mezzogiorno di doma- ni, dopo una corsa di mille chi- lometri.

Stamane tutti i giornali unghe- resi nei loro resoconti delle par- tite sul campo del Ferenczvaros e- rano unanimi nel riconoscere che l'Italia aveva vinto per la sua chiarissima supremazia di uomini e di reparti. E' stata soprattutto la tranquillità del gioco azzurro quella che ha impressionato. E' sembrato qui che gli italiani sia- no scesi in campo con la certezza di vincere e questa certezza ora li impressiona di più perchè è stata comprovata dalla realtà dei fatti. Specialmente la precisione dei palleggi, gli smarcamenti, insom- ma tutta la tecnica che permette ai campioni del mondo di vince- re partite su partite ottiene sulla stampa ungherese un riconosci- mento esplicito.

Alcuni giornali come l'Az Est rimproverano d'altro canto ai giocatori ungheresi la loro tattica di giocare troppo in linea, mano- vrando sino ai minimi dettagli, ciò che fa perdere l'efficacia dei te- mi costruttivi e rende i risultati molto precari.

Come si allineerà la squadra ita- liana a Bucarest dopo l'incidente che impedisce Depetrini di alli- nearsi coi compagni? Anche Meaz- za è in condizioni non troppo buo- ne dopo i duri colpi ricevuti alle gambe, sia a Belgrado che a Bu- dapest. Forse Meazza, che sembra in via di miglioramento, si alli- neerà lo stesso e in tal caso ri- prenderà il posto di mezz'ala de- stra, mentre Perazzolo retrocede- rà a mediano. Il posto di mezz'a- la sinistra che l'ex Balilla dell'Am- brosiana lascierà libero, verrebbe occupato da Baldi. In ogni caso se Meaza non potrà allinearsi, il commissario tecnico Vittorio Poz- zo ha sempre sottomano un otti- mo atleta come il triestino Chizzo.

Feste e ricevimenti attendono gli italiani in Romania

BUCAREST, 9

Domani alle 12.30, provenienti da Budapest, giungeranno gli azzurri per il primo incontro calcistico tra le nazionali d'Italia e di Romania. La Federazione romena del gioco calcio ha preparato un vasto pro- gramma di ricevimento e feste in onore dei calciatori italiani cam- pioni del mondo. Ecco la forma- zione della squadra romena: Pav- lovici, Slivatz, Lengher; Vintila, Juhaz, Lupas; Orza, Reuter, Ba- ratki, Bodola e Dobay.

Trevisan mezz'ala nella squadra per Zurigo

MILANO, 9

La rappresentativa calcistica del Nord ha compiuto oggi un allena- mento nello stadio civico dell'Are- na. Però la squadra allenatrice, formata di rincalzi dell'Ambrosia- na, ha imbrigliato facilmente il giuoco raramente efficace della se- lezione settentrionale. Infatti nes- suna rete è stata segnata.

La squadra affronterà a Zurigo la nazionale svizzera nel seguente schieramento: Ceresoli; Bonocore, Bonizzoni; Genta, Allasio, Var- glien II; Neri, Trevisan, Puricelli, Scarabello, Ferraris II.

Le Olimpiadi del 1944 I giochi invernali a Cortina e le altre gare a Londra

LONDRA, 9

Il Comitato olimpico inter- nazionale ha deciso oggi che i Giochi olimpici invernali del 1944 si svolgano in Italia e precisamente a Cortina d'Am- pezzo, mentre le Olimpiadi a- vranno luogo a Londra. Poichè S. Moritz ha declinato i Giochi invernali del 1940, questi sa- ranno svolti a Garmisch Par- tenkirchen. (United Press).

Pasinati ceduto dalla Triestina al Milano

Ieri mattina sono state perfe- zionate le pratiche per il passag- gio dell'ala destra Pasinati dalla Triestina al Milano. Il segretario della società, espressamente giun- to a Trieste, ha firmato il con- tratto di cessione e convenuto sulla cifra, che si aggira sulle 100 mila lire. Virtualmente, dunque, il popolare Piero, che a Trieste sarà sempre ricordato come uno dei più valorosi e generosi atleti cre- sciuti alla scuola rosso-alabarda- ta e al cui nome tante imprese so- no legate, è da ieri alle dipendenze della società rosso-nera. Egli se- gue la sorte di altri triestini come Rigotti, Capitanio, Bonetti, Borto- lutti, che ugualmente dalla Trie- stina sono passati al Milano.

La risposta di Monti

Un "sì,, condizionato

Com'è noto, la Triestina ha in- vitato Luigi Monti ad assumere le mansioni di allenatore. La rispo- sta era attesa per ieri ed è giunta, ma non nella forma definitiva che era desiderata. Monti sarebbe lieto di entrare alle dipendenze della Triestina e spera di poter corri- spondere all'invito, ma la confer- ma definitiva non potrà giungere che lunedì prossimo, quando egli avrà regolato la sua posizione presso la Juventus, la quale pone certe condizioni, prima di tutte la assicurazione formale che egli ab- bandoni totalmente la carriera di calciatore militante.

Domani Milan-Ferroviario per il campionato di hockey

Domani sera, alle 20.30, il Fer- roviario ospiterà sul campo di viale Regina Elena 49, la A. H. Milan, per una partita di hockey, valevole per il campionato italia- no Divisione nazionale. Le due squadre scenderanno in campo con i loro migliori elementi e tende- ranno entrambe al migliore pun- teggio.

Saggio di scherma rinviato. Il saggio di scherma che doveva aver luogo oggi al Dopolavoro ferrovia- rio è stato rinviato a giovedì pros- simo. Tutti gli iscritti sono quindi invitati a dare la propria adesione in segreteria.

La Littrice Locar dal Federale

Accompagnata dal presidente del Direttorio di zona della Federa- zione Italiana Nuoto, è stata rice- vuta nel pomeriggio di ieri alla Casa del Fascio la Littrice Bianca Locar, alla quale il Segretario fe- derale ha rinnovato il suo elogio e le felicitazioni delle Camicie Nere triestine per la brillantissi- ma affermazione conseguita ai Lit- toriali di Milano.

L'odierna riunione al «Quis»

Giovani pugilatori di quattro città in campionato

Oggi alle 21 si svolgerà, organiz- zata dal G. R. F. «Quis contra nos?» per incarico del Comando federale della «Gil», la selezione interfederale di pugilato fra le squadre dei GG. FF. di Pola-Fiu- me contro Trieste-Gorizia.

Ecco il programma della serata: pesi mosca: Mauchigna Bruno (Trieste)-Barcovich Radames (Fiu- me); pesi gallo: Colletta Rosario (Trieste)-Andressi Virgilio (Fiu- me); pesi piuma: Iozzi Domenico (Trieste)-Stipanov Amato (Fiume); pesi legg.: Ursi Silvio (Trieste)- Andressi Nevio (Fiume); m. legg.: Dri Alfonso (Trieste)-Taffi Arturo (Pola); pesi medi: Pozzati Guido (Trieste)-Rocco Giuseppe (Pola); pesi massimi: Vobrini Vinicio (Go- rizia)-De Vescovi Ferruccio (Pola).

Completeranno la riunione due interessanti incontri fuori torneo.

Scadenza di rate d'imposte

Oggi scade la terza rata annua- le delle imposte dirette erariali, comunali e dei contributi sinda- cali e vi è tempo per il paga- mento delle somme dovute all'E- sattoria comunale fino a tutto il 19 corr.

Concerto bandistico a Servola

Oggi, alle 21, in quel piazzale, la banda cittadina «G. Verdi», sotto la direzione del maestro Alberto Montagna, terrà un concerto.

L'odierna conferenza sulla «Fede e sull'Arte». Rammentiamo che stasera alle 20.40, la prof.a Lucilla Bolla-Parisini, musicista eletta e tanto apprezzata divulgatrice di temi musicali, parlerà nella sede del Centro di cultura religiosa, in via C. Battisti 17, sulla «Fede e sull'Arte». L'ingresso è libero.

La premiazione degli allievi della Ginnastica, che doveva aver luogo oggi nel pomeriggio, è rimandata alla prossima settimana.

Un pesce-luna a Barcola

Nel pomeriggio di ier altro, al l'altezza di Barcola fu avvistato da bordo di una lancia del R. Istituto nautico un grosso pesce-luna. La imbarcazione — equipaggiata con allievi capitani che stavano com- piendo le loro esercitazioni ma- rinaresche — riuscì a portarsi vi- cinissimo al raro esemplare che, misurava circa quattro metri. Il pesce all'avvicinarsi delle barche scomparve.

Si appropria del nome di un galantuomo per commettere delle truffe

Il 10 dello scorso marzo, fra la sorpresa generale dei familiari, si presentavano in casa di Eugenio Ballarin fu Antonio, di 25 anni, a- bitante a Chioggia, in calle Mune- ghette 188, due agenti, i quali, mu- niti di regolare mandato di cattu- ra, erano incaricati di tradurre il giovane alla Questura di Trieste, esendo egli imputato di usurpazio- ne di titoli, di falso e di truffa. Pur protestandosi innocente, il Ballarin fu costretto ad obbedire ed a Trieste, davanti al giudice istruttore, seppe dimostrare con tali indubbie prove ch'egli mai a- veva avuto a che fare con la giu- stizia, nè aveva commesso reati da convincere i magistrati a pro- sciglierlo dall'accusa. A ribadire le sue asserzioni, giunsero da Chioggia ottime informazioni sul suo conto, sicchè rimase fra gli organi inquirenti la precisa sen- sazione che fosse stata un'altra persona ad abusare del suo nome ed a commettere il fatto a lui in- giustamente ascritto. Ma da quel giorno ad oggi, l'individuo, che con tanta faccia tosta si spaccia per Eugenio Ballarin, non ha ces- sato la sua criminosa attività. Da varie città delle Tre Venezie pio- vono denuncie per furti e truffe commessi da questo sedicente Bal- larin, che si presenta vestito da ufficiale di marina o addirittura da semplice marinaio e, esibendo una tessera con i dati enagrafici di Eugenio Ballarin, prende a gab- bo commercianti ed industriali, con la sua sciolta parlantina. Gior- ni fa quest'uomo misterioso si è presentato in un'autorimessa di Padova, gestita da tale Salvini e, presa a nolo una motocicletta «Guzzi», lasciando per garanzia le solite false generalità, non s'è fatto più vedere, causando un dan- no di oltre 5000 lire.

Le Questure delle Tre Venezie stanno indagando alacremente per far cadere nella rete quest'abile truffatore, che, con i suoi strata- gemmi, ha messo negli impicci un giovane conosciuto e stimato per la sua esemplare condotta, fino a farlo provare per qualche gior- no gli stenti della prigione.

Due scontri tra tram e autocarri

Nessun ferito

Un violento scontro fra una vet- tura tranviaria ed un pesante au- tocarro è avvenuto, ieri mattina, verso le 8.30 nei pressi della stazio- ne di Campo Marzio. Una vettura della linea 9 proveniente dalla via Broletto e diretta in piazza Goldo- ni è stata investita da un pesante autocarro targato «V. I. 83-84», cari- co di ferramenta e diretto al Can- tiere S. Marco. Lo scontro, per for- tuna, non ha causato nessun inci- dente ai passeggeri e solo il tran- viere Carlo Colombin ha riportato una lieve contusione al braccio si- nistro.

I danni, invece, riportati dalla vettura tranviaria sono piuttosto rilevanti.

Un secondo scontro tranviario è avvenuto verso le 17.30 in via Ar- mando Diaz. Una vettura della li- nea 3, gremita di operai, è venuta a collisione con un autocarro, ma anche questa volta tutti se la sono cavata solo con un po' di paura. I danni sono minimi.

È morta di tetano la bimba di Pinguente

Ieri mattina alle 9 è deceduta per infezione tetanica, all'Ospeda- le Regina Elena, la bambina Sta- nislava Bursich, di 11 anni, abi- tante a Zugna, presso Pinguen- te, la quale, pascolando, si era punta con un filo spinato.

Due dita asportate per lo scoppio di un esplosivo

Attraversando ieri una campa- gna nelle adiacenze di Orlek, il de- cenne Francesco Fabian, scorgeva fra l'erba un ordigno a lui scono- sciuto. Raccoltolo, si metteva a giocare, ma un'improvvisa esplo- sione lo mandava gambe all'aria. Trasportato immediatamente al- l'ospedale Regina Elena, al Fa- bian è stata riscontrata la par- ziale asportazione di due dita del- la mano sinistra. E' stato accolto nella seconda divisione chirurgica e giudicato guaribile in tre setti- mane.

Il Lido di S. Nicolò si riapre. Do- menica, con orario inaugurale dei pi- roscafi capodistriani si riaprirà lo sta- bilimento balneare Lido di S. Nicolò.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

NAZIONALE. 16.30: «Le avventure di Tom Sawyer», T. Kelly, A. Gills.
EXCELSIOR. 16: «Maman Colibrì», Hughette Duflos, J. P. Aumont.
PRINCIPE. 16: «Pel di carota», il film che ha conquistato tutti i pub- blici, un'interpretazione formidabile del piccolo Robert Lynen.
FILODRAMMATICO. 17: Grande Com- pagnia Maresca nella nuova rivista «Le ricchezze del mare». Sullo scher- mo: «Il paese delle balle», K. Gold.
ITALIA. 15.30: «Giuseppe Verdi» gran- de film musicale con Fosco Giachet- ti, Beniamino Gigli, Maria Cebotari.
REGINA. 16: «Mitsuco», la figlia di un Samurai, film esotico, passionale, con Sessue Hayakawa. L. 1.
IMPERO. 16: «Papà Lebonnard», con Ruggero Ruggeri.
REALE. 16: «Il segreto del Tibet» con Charlie Chan. Il film più impressio- nante del «Dottor Jeckyll».
GARIBALDI. 16: «L'orgoglio della le- gione», con Barbara Kent. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Ritorno all'alba», il più meraviglioso idillio di Daniel- le Darrieux. L. 1.
MASSIMO. 16: «L'assassinio del cor- riere di Lione», con P. Blanchair. Il film che tutti devono vedere. L. 1.
MODERNO. 18: «Terra di fuoco», con T. Schipa. «La morte azzurra», una tragedia del mare con Jack Holt.
ODEON. 15.30: «La maschera di mez- zanotte», W. Powell, Ginger Rogers.
ARMONIA. 15.30: «Dramma al circo», A. Matterstock. Nuova varietà.
SAVOIA. 15.30: «Tre ragazze in gam- ba», con Deanna Durbin.
AZZURRO. 16: «L'incontentabile», con Ann Sothern e Gene Raymond.
POPOLO. 15.30: «Ettore Fieramosca», capol. storico passionale. Segue co- mica: «Charlot vagabondo».
VITTORIA all'aperto ore 20 - con mal- tempo interno ore 16: «Sotto i ponti di New York», B. Meredith e Margo.
CENTRALE. 15.30: «Ultime avventure di Don Giovanni» e «Re Campi Elisi»
ADUA. 15.30: «I fuori legge dell'O- riente». Segue: «Pugno di ferro».
VENEZIA. 15.30: «Troika», con C. Vas- sel, J. Holt. «Tarzan l'indomabile».
TERRAZZA G. B. F. «BEUZZAR» - BARCOLA RIV. Dalle 20.30: «Napoli d'altri tempi», con E. Gramatica, V. De Sica. Ingresso L. 1.

Trattenimenti:

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto or- chestrale nella GRANDE TAVERNA.
BAGNO AUSONIA. Seralmente danze. Orchestra Meniconi. Ristorante ter- razza al mare. Prezzo fisso L. 8.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 21 danze. Bastione rotondo: dalle 21.30 concerto. Cortile delle Milizie: dalle 20.30: Spet- tacolo cinematografico: «Orizzonte perduto», con R. Colman.

La grave imprudenza di un ragazzo

S'arrampica su un palo della luce elettrica

e rimane ustionato da una forte scarica

Verso le 19 di ieri, l'autolettiga della Croce Rossa è stata chiama- ta d'urgenza a Santa Croce per portare soccorso al tredicenne Va- lentino Codri, abitante al n. 107 della frazione. Il ragazzo, che ver- sava in gravissime condizioni, è stato trasportato all'ospedale Re- gina Elena, dove è stato accolto nella prima divisione chirurgica, con prognosi riservata. Egli pre- senta la frattura della base cran:- ca, escoriazioni ed ustioni di pri- mo e secondo grado. Dal raccon- to di un suo fratello si è saputo che il Codri era salito per gioco su di un palo della luce elettrica. Giunto alla sommità ignaro del grave pericolo, aveva toccato un filo di alta tensione il quale, ba- gnato dalla recente pioggia, pro- vocava al contatto una forte scossa. Emesso un urlo di dolo- re, il povero Codri stramazzava al suolo da circa cinque metri. Subito dopo erano accorsi sul po- sto due carabinieri i quali provve- devano ad avvertire immediata- mente la Croce Rossa. Data la gravità del caso, i medici nutro- no poche speranze di salvarlo.

NEGOZIO CALZATURE **G. UXA & C.** Via S. Nicolò N. 21

Continua la **LIQUIDAZIONE** per cessazione di commercio

Oggi inizio della vendita del secondo lotto, con prezzi fortemente ribassati

Prima di fare acquisti, OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE, confrontate le QUALITÀ ed i PREZZI

RADIOBALILLA

L'apparecchio radioricevente realizzato dal Regime per il popolo lavoratore - Co- struito dalle migliori Case Nazionali.

Collaudato dal Ministero delle Comuni- cazioni - Ogni Radiobalilla, ha il relativo bollino di collaudo - Tre valvole - Onde medie - Ricezione diurna della stazione più prossima - In condizioni favorevoli ricezione serale di alcune principali sta- zioni europee.

Privo di reazione regolabile sull'aereo, quindi esente dai disturbi caratteristici degli apparecchi a reazione.

Costa Lire **430** Tasse radiofoniche comprese escluso abbonamento alle ra- dioaudizioni.

VENDITA RATEALE • CHIEDETELO AI MIGLIORI RIVENDITORI

Cronaca giudiziaria

Il fuoco in cantina

(Tribunale penale) La sera del 14 gennaio scorso, gli inquilini della casa numero 30 di via Commerciale, furono tutti con l'animo inquieto per un incendio che s'era sviluppato in una cantina. Chiamati prontamente i vigili del fuoco, questi provvidero, con alcuni getti d'acqua, di domare e spegnere l'incendio. Avviata un'inchiesta si assodò che il fuoco era stato provocato da certa Giuseppina Sabba, di 23 anni, la quale scesa in cantina per prendere del carbone aveva avuto l'imprudenza di collocare la candela accesa su una cassa. Nell'aggirarsi per l'ambiente la Sabba aveva urtato la candela la quale, caduta su un mucchio di trucioli di legno li aveva incendiati.

Denunciata per incendio colposo, la giovane Sabba non ha ritenuto di presentarsi ai giudici della quinta sezione, i quali attraverso l'esame delle risultanze, non sono però riusciti a trovare elementi di accusa per cui hanno assolto la Sabba perchè il fatto non costituiva reato.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Picciola e Casalino; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. Ferluga; cancelliere Pluch.

1000 lire

(Corte d'Appello) Tale Giovanni Crevatin, abitante a Cernizza di Pinguente, un giorno dello scorso dicembre, s'accorse che da una valigia, collocata nella camera da letto erano sparite mille lire. Angustiato per la perdita che incideva fortemente sul suo peculio, il Crevatin, volle interrogare la domestica, una fanciulla di 12 anni, certa Jolanda Rosanz la quale confessò che era stata lei a prendere le mille lire.

— Le ho prese per dargliele alla Anna la quale avrebbe dovuto acquistare degli orecchini, delle scarpe e degli abiti...

— Coi miei denari! — urlò indignato il Crevatin.

Anna Corda maritata Podrecca, era la sarta che frequentava la casa per lavorare di cucito. La donna però, quando seppe la grave accusa lanciata contro di lei, insorse con tutte le sue forze. La sua voce era però una «vox clamantis in deserto» poichè nessuno volle darle ascolto.

Denunciata e rinviata davanti ai giudici del Tribunale di Capodistria, la donna venne condannata a due anni e venti giorni di reclusione e 1400 lire di multa.

Contro la sentenza la Podrecca presentò subito ricorso il quale è stato ora esaminato e discusso alla sezione penale della nostra Corte d'Appello. Il nuovo esame della causa ha indotto però i giudici ad annullare la sentenza di primo grado per pronunciare una sentenza di assoluzione per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Rebuttati; P. M. cav. uff. Battiggi-Stabile; difesa avv. Giuseppe Presti; cancelliere Godnig.

RADIO

Programmi del 10 giugno 1939-XVII:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - ROMA II: 8.45: Trasmissione da Roma: Cronaca della cerimonia all'Altare della Patria e della parata sulla Via dell'Impero nella Giornata della Marina. — 11: Programma dedicato al Giugno Radiofonico: Dopolavoro corale «Guido Monaco» di Prato diretto dal m.o Pietro Bresci. — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30: Cronache dello sport. — 12.40: Dischi. — 13.15: «Per favore un sogno», fantasia di Ferdinando Tettoni, Orchestrina diretta dal m.o E. Storaci. — 13.40 (circa): Dischi. — 16.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Zio Bombarda racconta. — 17.15: Dischi Cetra Parlophon. — 18.10: E. R. R.: Trasmissione per gli agricoltori. — 18.45: Comunicazioni del Segretario federale. — 19.10: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.25: Dischi. — 19.45: Guida radiofonica del turista italiano. — 20.20: Commento dei fatti del giorno. — 20.30: Dischi. — 21: Ammiraglio Luigi Sansonetti: Celebrazione della «Giornata della Marina». — 21.15: Dischi di marce militari. — 21.30: **«I mulini di Pit-Lili»**, operetta in due atti di Carlo Lombardo e G. C. Colombini, maestro direttore d'orchestra: P. Barzizza. — 23.15 Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI: 21.15: Concerto della Banda della R. Marina diretta dal m.o Pietro Aghemo. — 22.30: **«La donna rossa»**, un atto di Guglielmo Giannini. — 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 18: Programma dedicato al Giugno radiofonico: Fantasia del mare, di Giuseppe Pettinato. — 18.35 (circa): Musica sinfonica (dischi). — 19: Musica varia - Asterischi e curiosità. — 19.20: Nel repertorio fonografico: Canzoni moderne. — 20.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal m.o Tito Petralia. — 21: Trasmissione da Vienna: **Concerto sinfonico**, Orchestra Sinfonica di Vienna diretta dal m.o Hans Weisbach. — 22: «Un terribile sospetto», scena di Vittorio Calvino. — 22.15: Trasmissione dal Teatro Comunale «Vittorio Emanuele II» di Firenze: Presentazione dei vincitori del Terzo Concorso nazionale di canto indetto dall'O. N. D.

GITE PER MARE

che avranno luogo domani, soltanto con bel tempo:

Capodistria e Bagno S. Giusto, ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 9, 10, 11; 12.5, 13.15, 14 (tocc. Ospizio e Ancarano, 14.30, 15.10, 18, 20.30, 22.30; da Capodistria, ore: 5.30, 6.30, 8, 10, 12, 13.15, 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30, 21.30 (Capodistriana).

Lido S. Nicolò-Bagni, ore: 7.50, 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14, 14.30, 18; dal Lido di S. Nicolò, ore: 6.40, 9.10, 12.10, 17, 19.40, 21.30.

Il servizio per l'Ospizio e Ancarano verrà fatto da Trieste alle ore 14; ritorno da Ancarano alle ore 17; dall'Ospizio alle ore 17.15 (Capodistriana).

Grado, ore: 8.30; da Grado, ore: 19.15 (Istria-Trieste).

Isola, ore: 7, 10, 15, 16.30, 21; da Isola, ore: 8, 13.10, 20 (Istria-Trieste).

Isola, ore: 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16.15, 19.30, 20.15; da Isola, ore: 6.40, 9, 12.15, 13.15, 14.45, 19.15, 20.30, 21.30, 23 (Isolana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 19.35, 21.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 12.45, 17, 19, 20.30 (Muggesana).

Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45.

Pola, ore: 7; da Pola, ore: 13; *Brioni*, ore: 7; da Brioni, ore 18.25; *Rovigno*, ore: 7; da Rovigno, ore: 19.30; *Parenzo*, ore: 7; da Parenzo, ore: 20.30. (Istria-Trieste).

Portorose, ore: 10, 15, 16.30; da Portorose, ore: 12.15, 19.15 (Istria-Trieste).

Pirano, ore: 7, 10, 15, 16.30, 21; da Pirano, ore: 7.30, 12.35, 12.55, 19.35, 22.15 (Istria-Trieste).

Strugnano, ore: 7.30 (diretto), 10.5, 14.45; da Strugnano, ore: 8.30 (diretto), 12, 18.30 (Isolana).

CORRISPONDENZA APERTA

Sposina ansiosa, Trieste. Certo che potete sposarvi. — *Due cotrastoni.* Per essere assunti in qualità di fattorini non occorrono studi speciali. Basta essere intelligenti e svelti. — *Monfalcone.* Dovete rivolgervi all'Ufficio anagrafico. — *Una scommessa.* Un fucile mod. 91 con la baionetta (senza baionetta, pesa kg. 4.290. (... nel *Piccolo della Sera*)

dal ... Bonazzi ... di e do ... gnati dal ... le Corpora... designato d

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Lloyd Triestino: 5 marinai, 1 giovane coperta in I, 1 giovane coperta in II, 2 mozzi coperta, 11 fuochisti carbone, 7 carbonai.

Turno Italia: 6 camerieri III classe, 3 giovani camera in I, 2 mozzi camera con navigazione, 1 allievo cuoco, 1 giovane macchina.

Turno Tripcovich: 1 marinaio, 1 giovane coperta, 1 mozzo coperta, 1 fuochista.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «Corridoni-Presel». Questa sera dalle 21 e domani dalle 20 trattenimenti di danza per soci, dopolavoristi e familiari.

Mutua Impiegati. Domani gita a Fiume, costa liburnica, Arsia e Canal di Leme. Lire 18. Pure escursione al lago di Vrana, nell'isola di Cherso. Lire 32.

«Ras». Domani gita in automezzo a Valbruna. Partenza alle 5 dalla sede (via S. Francesco 4). Quota soci lire 15, non soci lire 22.

Pubblico Impiego. Domani gita a Rovigno; partenza dalla sede (via Coroneo 15) alle 6.30. Biglietti in segreteria (9-12 e 16-20). Prezzo lire 11 per soci e lire 12 non soci.

«Dimm». Sezione A. Domani dalle 10.30 alle 12.30 tiro a segno. — Sezione C. Iscrizioni torneo tressette-briscola. — Domani gita a Montenero d'Idria con torpedone; quota soci lire 15, non soci lire 18.

«M. Trevisan». Iscrizioni sezione escursionisti. Informazioni segreteria (camerata Lagol). Domani gita bagno.

Credito e Assicurazione. Stasera, dalle 21 in poi, avrà luogo l'annunciato convegno familiare, allietato dal Quartetto Azzurro.

Artigiano». Domani gita in treno alla volta di S. Servolo d'Artuise. Partenza stazione Campo Marzio alle 6.30. Iscrizioni negozi di articoli sportivi. Quota lire 3.40 soci e dopolavoriste, lire 4 non soci.

Ferroviario. Oggi alle 18 al campo di pattinaggio «Giornata del Marinaio». Domani incontro di hockey alle 20.30 precise fra la A. H. Milan e il Ferroviario. E' in preparazione la bella commedia di Luigi Chiarelli «Fuochi d'artificio», che avrà per interprete il camerata Giulio Rolli. Giovedì chiusura del corso di scherma con un saggio di tutti gli allievi.

XXX Ottobre. Questa sera alle 22 partenza automezzo per Passo Predil e Lago Raibl. Eventuali posti disponibili verso quota lire 18 da Tommasini e Sportman.

Jutificio-Pastificio. Domani gita al lago di Cavazzo. Automezzo lire 14. Biglietti e programma in sede, piazza Impero 7.

«G. Beltrame». Questa sera, dalle 20.30, trattenimento. Domani, dalle 19, festino domenicale e gita a Padova per la Fiera. Quota lire 25. Partenza dal monumento Verdi alle 5. Iscrizioni negozi sportivi.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Escursione al Monte Crostis sospesa. Domani gita a Sella Bieliga, partenza ore 5 con ferrovia. Iscrizioni entro questa sera.

Scuola nazionale di alpinismo. Aperte prenotazioni distintivi per allievi corsi attuali e anni precedenti. Il 18 giugno esami corsi primaverili. 1 e 2 luglio esercitazione al Mangart. In luglio corso di una settimana di tecnica da neve e ghiaccio al Pellarini. Dal 23 luglio al 27 agosto corsi di roccia al Catinaccio.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Massimo, Cereale.

DECESSI (8 e 9 giugno 1939-XVII): Veterale Antonio, a. 61; Trojan Giovanni, a. 44; Moratto Luigia, a. 14; Zabukovic ved. Brandolin Orsola, a. 85; Lorenz Giuseppe, a. 79; Husu Claudio, a. 1; Fragiacomo Eugenio, a. 71; Colombin Maria, a. 85; Zotter Giuseppe, a. 74; Borghese Bruno, a. 4; Scherianz Antonio, a. 24.

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA-ROMA e viceversa (servizio giornaliero escluse domeniche): Trieste, partenze: 8.20, 15 (fino Ancona); arrivi: 11.5 (da Ancona), 17.45 (da Roma).

TRIESTE-VENEZIA e viceversa (servizio giornaliero escluse domeniche): Trieste: p. 9, 15.15; Venezia: a. 9.35, 15.50. — Venezia: p. 10.40, 16.45; Trieste: a. 11.15, 17.20.

FIUME-POLA-VENEZIA e viceversa (servizio giornaliero escluse domeniche): Fiume: p. 8.15, 14.25; Venezia: a. 9.45, 15.55. — Venezia: p. 10.5, 16.35; Fiume: a. 12.5, 18.5.

TRIESTE - BRINDISI - SIRACUSA e viceversa (servizio trisettimanale). Martedì, giovedì, sabato: Trieste p. 6, Siracusa a. 12.30. — Martedì, giovedì, sabato: Siracusa 13.45, pernottamento a Brindisi, Trieste giorni successivi a. 12.10.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE
Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.28 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.30 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.43 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.5 Rap. Aut.; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.15 A: 21.35 DD; 22.25 D.

UDINE: 5 A ET; 6 DD; 7.10 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 A ET; 12.50 A; 17 D ET; 18.7 A; 19 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco, via Piedicolle); 19.50 O; 21.15 ET (fino Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 0.30 D; 4.55 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 7.25 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 8 D ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.37 DD; 13.10 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.40 SO (Lusso); 20.15 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 21.3 DD.

FIUME: 4.55 A ET; 7.25 A ET; 8 D ET; 9.37 DD; 13.10 A ET; 15.55 A ET; 18.2 A ET; 20.15 A; 21.3 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 23.32 D ET.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.28 DD; 9.55 DD; 10.37 A; 13.51 A (da Ronchi dei Legionari Sud - soltanto il sabato); 14.5 DD; 16.23 A; 17.22 D; 18.22 SO (Lusso); 19.25 A (da Cervignano); 20.34 DD; 20.55 Rap. Aut.; 21.57 A; 23.10 D; 23.58 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.36 D ET; 10.58 D (e da Monaco via Piedicolle); 13.5 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 19.57 A ET; 21.38 D; 22.14 D (e da Monaco via Piedicolle); 23.23 ET (da Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.9 A ET; 9.4 DD; 10.8 A ET; 11.45 OS (Lusso); 11.59 A ET; 13.29 D; 16.35 A; 18.53 A ET; 20.10 DD; 21.10 D; 22.5 A ET.

FIUME: 7.9 A ET; 8.45 D ET; 10.8 A ET; 11.59 A ET; 13.53 D ET; 16.35 A: 18.53 A ET; 21.10 D; 22.5 A ET.

STAZIONE CAMPO MARZIO
Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.55 AT; 12.42 AT; 18.30 AT.

POLA: 5.10 AT; 5.50 M; 6.55 AT (fino Erpelle); 7.57 AT; 8.15 A (festivo, fino Erpelle); 9.20 D AT; 11.8 O; 12.42 AT (fino Erpelle); 14.35 AT; 17 D AT; 18.30 AT (fino Erpelle); 19.4 AT; 21.31 AT.

PIEDICOLLE: 4.40 AT (fino Duttogliano); 6.40 AT; 7.20 (giorni festivi fino S. Daniele del Carso); 9 AT; 11.5 (fino S. Lucia T.); 12.40 AT; 13.35 M; 15.54 AT; 18.25 AT; 20.15 AT (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 11.28 AT; 18.14 AT; 22.32 AT.

POLA: 6.49 O; 7.35 TA (da Erpelle); 8.13 AT; 10.8 D AT; 11.28 AT (da Erpelle); 12.37 AT; 15.49 AT; 18.14 AT (da Erpelle); 20.10 D AT; 21.2 A (giorni festivi - da Erpelle); 21.30 AT; 22.32 AT (da Divaccia); 23.9 AT.

PIEDICOLLE: 6.7 AT (da Duttogliano); 6.37 AT (da Gorizia M. S.); 8.56 AT; 12.35 AT; 14 AT (da Gorizia M. S.); 15.20 AT; 18.10 AT; 20.37 D; 21.9 AT; 22.49 (solo giorni festivi - da S. Daniele del Carso).

GINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

BORSA DI TRIESTE

Giugno	7	9
Rendita 5%	92.60	93.60
Rendita 3½%	72.30	72.50
Redimibile 3½%	69.—	70.20
Redimibile 5%	93.10	94.—
Obbligaz. Tre Venezie	89.30	89.50
Buoni Tes. nov. 1940	98.90	99.—
Buoni Tes. nov. 1941	99.90	99.90
Buoni Tes. nov. 1943	90.—	90.10
Buoni Tes. nov. 1944	95.75	95.75
I. R. I.	449.50	451.50
Elettr. Ferrovie Stato	456.—	457.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	422.—	422.—
Fond. Tre Ven. 4%	409.—	409.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	325.—	325.—
Assicurazioni Generali	3320.—	3415.—
Assicuratrice Italiana	458.50	464.—
Infortuni	1495.—	1525.—
Riun. Adriatica ser. A	1505.—	1520.—
Riun. Adriatica ser. B	1425.—	1440.—
Gerolimich	116.—	114.—
Istria-Trieste	231.—	231.—
Lussino	235.—	235.—
Martinolich	91.—	91.—
Meridionali	884.—	887.—
Premuda	625.—	645.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	227.—	227.—
Tram	157.—	157.—
Ampelea	345.—	245.—
Arrigoni e C.	200.—	200.—
Cantieri Riun. Adriat.	105.—	105.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	125.—	125.—
SELVEG	562.—	562.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	226.—	230.—

CAMBI: Londra 89.05; New York 19; Francia 50.40; Svizzera 428.75; Amsterdam 1012; Polonia 358.45; Germania 762.10.

La sostenutezza dei giorni scorsi si è oggi ancora consolidata e il mercato si è chiuso in decisa fermezza. Si avvantaggiano considerevolmente tanto i valori di Stato, quanto gli assicurativi che chiudono tutti in denaro a corsi aumentati. Domandate pure Premuda, Bastogi e Terni. Dopoborsa: permane il denaro, specialmente per gli assicurativi.

AL FILODRAMMATICO
ore 15

ultimi DUE giorni della

Grande Compagnia di Riviste

cav. Achille Maresca

che rappresenterà la novità

Le ricchezze del mare

Rivista in venti quadri di Allemark

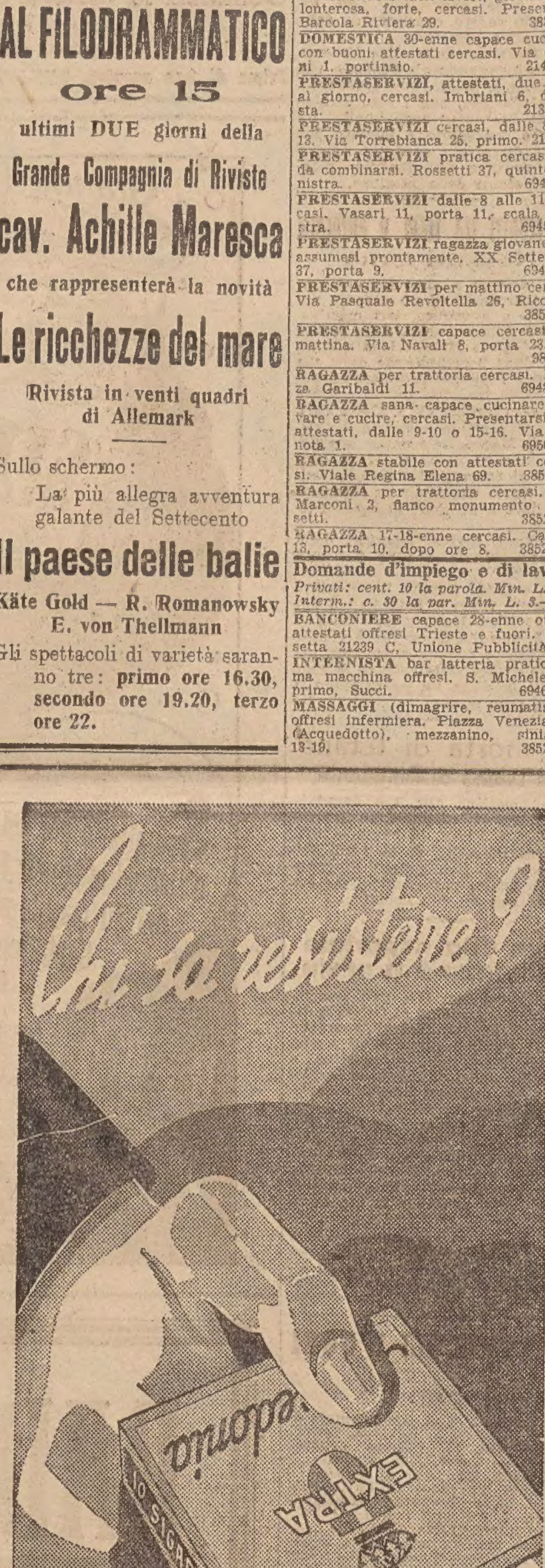
Sullo schermo:

La più allegra avventura galante del Settecento

Il paese delle balie

Käte Gold — R. Romanowsky
E. von Thellmann

Gli spettacoli di varietà saranno tre: **primo ore 16.30, secondo ore 19.20, terzo ore 22.**



AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DONNA anziana pratica tutti lavori, cucinare, attestati, offresi piccola famiglia, prestaservizi o stabile. Via Solitario 9, primo, Giordani. 69489 A

FRIULANA 17-enne volonterosa principiante offresi. Ponchielli 3, portineria. 69478 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno, attestati. Via Gatteri 12, porta 14. 69500 A

PRESTASERVIZI con buoni attestati, giovane, capace, offresi piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 21430 A

RAGAZZA offresi. Via del Bosco 5, Stolni. 38547 A

RAGAZZA 18-enne capace lavori casa offresi. Indirizzo: Fonda Maria, Posta S. Lucia, Pirano. 38550 A

RAGAZZA offresi tutto fare. Via Torrebianca 25, portinaia. 21417 A

17-ENNE friulana offresi. S. Lazzaro 11, porta 4. 38591 A

20-ENNE tutto il giorno offresi. Foscolo 31. 69507 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. PROFESSIONISTA vedovo assumerebbe donna fidata tutto fare. Cameriera per Roma; domestiche Milano, Torino, Genova, Zara, cercansi. Torrebianca 24. 21399 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21440 B

CAMERIERA capace, cuoche, domestiche, bambinaia, cuoca Udine, Napoli, cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 21421 B

CAMERIERA straniera molto capace e fidata cercasi a buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 69438 B 21346 B

CUOCA capace, ragazza brava per piccola famiglia, prestaservizi mattina, cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 38593 B

DOMESTICA tutto fare, cucinare, fidata, con certificati, cerca piccola famiglia. Presentarsi pomeriggio, Giulia 1, terzo. 69501 B

DOMESTICA tutti lavori, giovane, volonterosa, forte, cercasi. Presentarsi Barcola Riviera 29. 38559 B

DOMESTICA 30-enne capace cucinare con buoni attestati cercasi. Via Cellini 1, portinaio. 21401 B

PRESTASERVIZI, attestati, due volte al giorno, cercasi. Imbriani 6, dentista. 21389 B

PRESTASERVIZI cercasi, dalle 8 alle 13. Via Torrebianca 25, primo. 21394 B

PRESTASERVIZI pratica cercasi ore da combinarsi. Rossetti 37, quinto, sinistra. 69465 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 11 cercasi. Vasari 11, porta 11, scala, sinistra. 69451 B

PRESTASERVIZI ragazza giovane 8-13 assumesi prontamente. XX Settembre 37, porta 9. 69449 B

PRESTASERVIZI per mattino cercasi. Via Pasquale Revoltella 26, Ricci. 38535 B

PRESTASERVIZI capace cercasi per mattina. Via Navali 8, porta 23. 9849 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Piazza Garibaldi 11. 69488 B

RAGAZZA sana capace cucinare, lavare e cucire, cercasi. Presentarsi con attestati, dalle 9-10 o 15-16. Via Donota 1. 69508 B

RAGAZZA stabile con attestati cercasi. Viale Regina Elena 69. 38561 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Via Marconi 2, fianco monumento Rossetti. 38524 B

RAGAZZA 17-18-enne cercasi. Canova 13, porta 10, dopo ore 8. 38526 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

BANCONIERE capace 28-enne ottimi attestati offresi Trieste e fuori. Cassetta 21239 C, Unione Pubblicità.

INTERNISTA bar latteria praticissima macchina offresi. S. Michele 26, primo, Succi. 69466 C

MASSAGGI (dimagrire, reumatismo) offresi infermiera. Piazza Venezian 6 (Acquedotto), mezzanino, sinistra, 13-19. 38525 C

PRATICISSIMA banconiera o cameriera albergo offresi per stagione fuori Trieste. Scrivere Cassetta 21241 C, Unione Pubblicità. 21241 C

PROGETTISTA-disegnatore arredamenti moderni ed artistici, capacità dirigenza tecnica, offresi occupazione stabile, eventualmente saltuaria. Cassetta 21341 C. Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

MODISTA riforma confeziona cappelli prezzi miti. Malcanton 12, terzo. 21393 CC

PITTORE eseguisce camere cucine moderne 50. Corso Vitt. Em. 29, portineria. 21416 CC

SARTA vestiti offresi giornata lire 6. Indirizzo Piccolo. 38521 CC

SIGNORA! Relly dell'Istituto «Venus» eseguisce ogni tipo di permanente esistente in Europa, America, più la «Relly» a gas, unica al mondo! Rossini 14, telefono 48-77. 21412 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. A. A. GARZONA parrucchiera assumesi immediatamente. Indirizzo Piccolo. 21420 D

APPRENDISTA onesto per negozio confezioni cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 21405 D

APPRENDISTE per lavoratorio biancheria cercansi. Indirizzo al Piccolo. 69482 D

COMMESSA capacissima negozio frutta erbaggi cercasi. Via Giulia 48, dalle 15-16.30. 38569 D

GARZONE negozio maglierie cercansi. Settefontane 19. 38565 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta donna, Zamparo, via Pacinotti 7. 69453 D

LAVORANTE sarta donna brava cercasi. Gozzi 3, porta 19. 21402 D

MEZZA lavorante capace sarta donna cercasi. Via Canova 16, Passalacqua. 69487 D

MEZZA lavorante garzona sarto donna cercansi. Via Istituto 4, negozio mode. 21439 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Via Istituto 4. 38566 D

MEZZO lavorante barbiere stabile. Rivolgersi Marconi 2 (Molingrande). 38574 D

PAGANTI e principianti cerca sarta. Via Conti 30, porta 10. 21429 D

PARRUCCHIERA capace ferro, acqua, presentarsi Salone Girardi, Commerciale 7. 38546 D

PARRUCCHIERA capace lire 80 settimanali, posto stabile, cercasi. Ginnastica 41. 21404 D

RAGAZZA apprendista per lavoratorio fibralinosa cercasi. Istituto 4, Medici. 38552 D

RAGAZZO per pasticceria cercasi. XX Settembre 37. 69516 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA ingresso scale indipendente modesta cercasi. Offerte scritte Indirizzo Piccolo. 21432 E

CONIUGI cercano camera cucina o camera vuota con comodo cucina, paraggi Posta Centrale, Stazione Centrale. Cassetta 21369 E, Unione Pubblicità. 21369 E

FUNZIONARIO stabile serissimo cerca camera mobiliata elegante bagno riscaldamento semilibera paraggi Acquedotto Oberdan Commerciale. Offerte Cassetta 21387 E, Unione Pubblicità. 21387 E

MATRIMONIALE grande oppure due stanze comunicanti, con comodo cucina, casa moderna presso famiglia tedesca, oppure parli tedesco, cercano coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 38580 E

STATALE pensionato abbisogna 30 giugno camera mobiliata modesta, pulizia assoluta. Offerte Cassetta 21370 E Unione Pubblicità. 21370 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. CAMERINO affittasi. Via Coroneo 9, quarto, sinistra. 69511 F

A. A. CENTRO mobiliata ingresso libero, bagno, vitto. S. Nicolò 2, primo. 21434 F

A. A. MOBILIATA ingresso libero affittasi. Ginnastica 10, secondo, sinistra. 38543 F

A. CENTRALISSIMA indipendente mobiliata volendo soggiorno. Ginnastica 31, primo, destra. 21422 F

A. ELEGANTE, grande, soleggiata, poggiuolo, ingresso scale, unico subinquilino, affittasi distinto. Rapicio 6, secondo, destra. 69481 F

A. INGRESSO scale camera salotto bagno affittansi prontamente. Rossetti 11, porta 6. 69477 F

A. INGRESSO scale, elegantissima, anche giorni, affittasi. Cadorna 5, primo, destra. 8891 F

A. MATRIMONIALE attigua stanzetta mobiliata disobbligate affittansi. Cadorna 21, terzo, destra. 21418 F

A. MOBILIATA vitto trattamento familiare affittasi. XX Settembre 39, porta 6. 21427 F

A. MOBILIATA due persona, una indipendente, comoda, affittasi centro. Milano 27, terzo, destra. 21431 F

A. MOBILIATA ingresso scale soleggiata pulitissima. Fonderia 4, porta 16. 38564 F

A. MOBILIATA bella indipendente presso persona sola. Crispi 11, Augusti. 69480 F

A. STANZA affittasi a persona distinta. Impero 16, porta 13. 69514 F

A. STANZA affittasi signore o amici. Via Nordio 12, Mauro. 69448 F

CAMERA mobiliata vitto ottimo prezzo mite. Belpoggio 5, terzo, sinistra. 38572 F

CAMERA mobiliata affittasi. Fornace 1, secondo, porta 6. 38551 F

CAMERETTA affittasi. Via G. Brunner 3, primo piano, sinistra. 69459 F

CAMERINO affittasi prontamente. Via Rossetti 12, terzo, sinistra. 69468 F

ELEGANTE camera letto, salottino, moderne, bagno, telefono, unico subinquilino, centralissime. Indirizzo Piccolo. 21433 F

INDIPENDENTE mobiliata pulitissima affittasi anche giorni. Risorta 1, porta 12. 38537 F

INDIPENDENTE vitto presso persona sola. Gatteri 23, secondo, porta 22. 38536 F

INGRESSO libero soleggiata bagno ogni conforto, affittasi con vitto, distinto stabile. Valdirivo 30, secondo. 69485 F

LETTO affittasi a donna stanza in compagnia. Androna Romagna 1, quarto. 38532 F

MATRIMONIALE bella, comodo cucina, piani bassi, affittasi per 15 giugno. Giulia 24, latteria. 38585 F

MATRIMONIALE, stanza pranzo, uso cucina, affittansi. Ricci 8, terzo, sinistra. 69492 F

MATRIMONIALE bellissima centrale, altra una persona, eventualmente vitto, affittansi prontamente. Torrebianca 28, Brenna. 21388 F

MOBILIATA grande affittasi persona distinta. Galilei 5, secondo, porta 5. 69469 F

MOBILIATA bella affittasi primo luglio, unico distinto subinquilino. Via Filzi 17, terzo, destra. 38544 F

MOBILIATA moderna pulitissima affittasi. Dalle 11-18. Raffineria 7, porta 14. 69506 F

MOBILIATA affittasi distinto. Ghiberti 6, porta 7 (Stazione Centrale). 69515 F

STANZA moderna centro affittasi a distinti, anche breve soggiorno. Telefonare 4757. 021274 F

STANZA elegante affittasi a distinto. Via Tor S. Piero 12, primo, porta 10. 69479 F

STANZA mobiliata ingresso libero poggiuolo affittansi distinto. XX Settembre 27, primo, sinistra. 38590 F

STANZA tutto conforto moderno, ingresso scale, affittasi. Rivolgersi XXX Ottobre 5, terzo. 38588 F

STANZA vuota oppure mobiliata bellissima affittasi. Tiziano 10, porta 7. 38533 F

STANZETTA mobiliata affittasi signore dabbene. Donadoni 36, porta 14. 38523 F

STANZETTA affittasi presso piccola famiglia. Via S. Maurizio 14, primo, Minca. 21414 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE presto, imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 38358 G

COSMETICA (cure di bellezza), metodo viennese corsi estivi accelerati informarsi Istituto Cosmesi, Bologna, via Rizzoli 18. 35161 G

PIANOFORTE metodo Conservatorio 25 mensili. Via Nordio 3, primo. 69467 G

PROFESSORE prepara esami latino greco, tedesco. Onorario modicissimo. 18-20. Gatteri 9, porta 9. 208 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANARINO fuggito. Mancia lire 25. XX Settembre 88, quarto, sinistra. 69474 H

CORPETTO rosa non finito smarrito Limitanea. Pregasi portarlo Piccardi 25, porta 10. Mancia. 38589 H

OROLOGIO bambina caro ricordo smarrito piazza Carlo Alberto o giardino. Rinvenitore onesto generosa mancia. Via Revere 12, Agnani. 38553 H

SMARRITO Rive-Corso Cavour documenti doganali e ferroviari, gentile rinvenitore pregato portarli verso ricompensa Ditta Giacomo Zanutti, Molo Venezia, Trieste. 21390 H

UCCELLO esotico giallo nero fuggito. Onesto rinvenitore pregato telefonare 3492. 38556 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

A. AFFITTASI appartamento uso ufficio, dieci stanze, riscaldamento centrale. Piazza Neri 1 (palazzo Banco Roma), telefono 79-41. 37662 I

ALLOGGETTI via Combi, San Vito, casa in costruzione, due camere accessori, conforto moderno, per 1.o luglio, informazioni sopraluogo. 38346 I

APPARTAMENTI signorili 2 e 3 stanze, bagno completamente arredato, ascensore, case nuove, via Reni 2 e 4 affittansi prontamente. Amministrazione Clementi, telefono 65-01. 69404 I

APPARTAMENTI due stanze camerette bagno installato riscaldamento autonomo affittansi stabile nuova costruzione. Via San Francesco 70. 69460 I

APPARTAMENTI nuovi conforto tre stanze accessori, terrazze, soleggiati. Via F. Severo 50-A. 38576 I

APPARTAMENTI soleggiati 5 e 6 stanze, facciata, vasti accessori, bagno arredato, termosifone, rimesso a nuovo, affittansi. Madonna Mare 12, primo, sinistra. 69495 I

APPARTAMENTINO mobiliato, due stanze, cucina, affittasi. Carpaccio 10, primo. 38587 I

APPARTAMENTO moderno, 4 stanze, accessori completi, riscaldamento autonomo, ascensore, poggiuoli, splendida grande terrazza-giardino, vista panoramica, quartiere Oberdan via XXIV Maggio 6, affittasi subito. Visitabile 14-17. 69498 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 camere, accessori, termosifone, giardino, prezzo conveniente, affittasi. Telefonare 9-12 al 50-87. 69497 I

APPARTAMENTO signorile città, affittasi prontamente, 7 stanze con accessori, 2 bagni, garage, giardino con serra, riscaldamento autonomo. Indirizzo al Piccolo. 38573 I

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, camerino bagno, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, esposto a mezzogiorno, casa signorile, città, affittasi per 1.o luglio via Carducci 27. Rivolgersi amministrazione de Puppi, via Carducci 27, mezzanino, dalle 15 alle 18, telefono 75-29. 69505 I

APPARTAMENTO tre stanze accessori affittasi S. Francesco 51. Informazioni: Amministrazione Petelli, Udine 2. 38558 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato quattro stanze bagno installato, ricchi accessori terrazzino poggiuolo riscaldamento autonomo affittasi. Viale Regina Margherita 8. 69462 I

APPARTAMENTO tre stanze uso studio riscaldamento autonomo affittasi, mezzanino, viale Regina Margherita 8. 69461 I

BARCOLA Bovedo 239: quartiere 4 stanze, camerino, bagno, cucina, giardino, terrazzo (vista magnifica) affittasi 1.o luglio. 69283 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, ricco assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 21408 I

CAMERA cucina, due grandi camere cucina, giardino, affittansi. Offerte Cassetta 21372 I, Unione Pubblicità.

LOCALI uso negozi affittansi stabile nuova costruzione. Via San Francesco n. 68. 69463 I

MAGAZZINO chiaro con impalcato 150 mq., pigione mite, affittasi. Madonna Mare 12. 69493 I

QUARTIERE mezzanino casa nuova, 2 stanze, stanzino, stanzino bagno, cucina, termosifone, affittasi 1.o luglio, via Severo 52, rivolgersi portinaia. 69455 I

QUARTIERE stanze ariose affittasi, Villa Opicina. Cidric, telefono 21000. 38570 I

QUARTIERE camera e cucina affittasi. Via Mirti 9, rivolgersi portinaia. 69471 I

QUARTIERI 4 stanze facciata, bagno, camerino, affittasi. Ciamician 7, portinaia. 69494 I

STANZA grande, stanzino e ripostiglio affittansi per luglio, adatti per ufficio o lavoratorio. Piazza Garibaldi 2, primo. 38481 I

STANZE due, stanzino, accessori moderni, cantina e giardino, affittasi. Rivolgersi Bonetti, via Montello 19. 38541 I

VILLA principio Pendice Scorcola, 8 stanze accessori, affittasi. Rivolgersi portiere Romagna 2. 69464 I

VILLINO d'affittare, tre stanze, stanzino, accessori moderni, garage. Indirizzo al Piccolo. 38540 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 5 stanze cercasi, massimo 4800. Scrivere Arturo Lamponi, Torquato Tasso 4, città. 38548 L

APPARTAMENTO o villa mobiliata cercasi, minimo 4 stanze, con accessori, soli inquilini, per 4 mesi. Possibilmente telefono, preferibile vista al mare. Pronta risposta con prezzo all'indirizzo: Depangher, Cassa Risparmio 1. 69504 L

MATRIMONIALE comoda cucina oppure piccolo appartamento mobiliato cercasi prontamente. Offerte dettagliate: Cassetta 21374 L, Unione Pubblicità. 21374 L

QUARTIERINO 2 camere camerino, cucina, cercasi da coniugi, prontamente o 1.o luglio. Cassetta 21381 L, Unione Pubblicità. 21381 L

QUARTIERINO 2-3 stanze, con stanzino bagno, anche non installato cercasi. Telefonare 79-33. 35581 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

ARGENTATA volpe splendida grandiosa occasione vendesi. Piazza Impero 8, secondo. 69453 M

CAGNETTA volpina vendesi. Gatteri 56, porta 16. 38575 M

CANE caccia bracco tedesco porta, ferma magnifica, dando in prova, vendesi lire 400. Offerte: Tomat, Gorizia, Nazario Sauro 9, primo. 69456 M

CANE Coher 10 mesi esemplare vendesi. Via Giulia 65, porta 12. 69486 M

CAPRA con capretta 3 litri latte giornalieri lire 150. Indirizzo Piccolo. 38530 M

CARROZZELLA sport vendesi. Via Udine 45, drogheria. 38549 M

CARROZZELLA sport, altra fonda, Phoenix, perfette, vendonsi. Bosco 18, porta 6. 21436 M

CARROZZELLA moderna fonda, sport nuovissime, eccezionale occasione, prezzo ridottissimo, vendonsi. Rossetti 11. 38496 M

CARROZZINA sport, nuovissima, 90; fonde, occasione 95. Tarabochia N. 6, Mobili. 21084 M

CASSAFORTE vendesi prezzo occasione. Friedrich Wiese, XXX Ottobre 5, secondo. 38538 M

COPRICALORIFERI ferro battuto, lampadari, focolaio gas, bagno, vendonsi. Indirizzo Piccolo. Ore 9-12. 38557 M

FOTOGRAFICA Retina II Xenon f. 2.0 originale vendesi. Piccolomini 4, pianoterra, sinistra, dalle 10-15. 38545 M

FUCILE tiro belga cal. 12, damigiane con rubinetto vendonsi. Vasari 20, vini. 38579 M

LASTRE di pietra bianca bellissima vendonsi occasione mq., 200. Telefonare 76-88. 38515 M

LEICA III.a Summar 1:2 vendesi. Cassetta 21242 M. Unione Pubblicità.

LUCIDATRICE Electro Lux modello ultimo vendesi. Via Sorgente 3, Nardella. 69503 M

MACCHINA scrivere americana moderna occasionissima vendesi. Foscolo 29, rivolgersi portiere. 69430 M

MACCHINA cucire nuova, lampada Murano grande, vendonsi. Conti 50, secondo. 38577 M

MACCHINE cucire «Necchi», altre Singer occasione sarto, calzolaio. Natale, Battisti 12. 21413 M

MACCHINE permanenti due «Vella» e «Mirach» vendonsi a qualunque prezzo. Caprin 10, primo. 21410 M

MACCHINE cucire diverse da 120 in poi, occasionissima. Bosco 12. 21438 M

MATERASSI lana due vendonsi. Via del Pozzo 16, secondo, Valentini. 21400 M

MONUMENTO per tomba moderno, pietra Carso, n vdsiTe.zie:.gAA MB pietra Carso, vendesi. Tiziano 10, porta 7. 38584 M

PRISMATICO nuovo vendesi occasione. Fabio Severo 39, pianoterra, destra. 38542 M

RADIO trionda recentissimo vendesi occasione. Via Cologna 25, terzo, sinistra. 38571 M

RADIO recentissima Irradio lire 650, altra Marelli recentissima 280, vendonsi giornata. Sonnino 4, secondo. 21425 M

SPECCHI diversi varie dimensioni vendonsi occasione. Via Cavana 20, primo. 21441 M

UNDERWOOD ufficio, altra portatile, occasionissima vendonsi. Negozio Santa Caterina 9. 21406 M

VALIGIA pelle vendesi, ore 14-17. Lazzaretto 6, primo, sinistra. 38527 M

VASCA bagno vendesi ottima occasione, escluso rivenditori. Macchi, via Fabbri 3, dalle 12 alle 14. 69510 M

VESTITI seta moderni misura normale bellissimi buon prezzo. Goldoni n. 5. 69512 M

VESTITO cresima 10 anni vendesi. Parini 5, porta 16. 69502 M

VESTITO cresima bambina lussuoso vendesi. Via Cologna, Scala Ferolli 1, secondo. 69427 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CANARINO Harz scuro comperasi. Indirizzo Piccolo. 21395 N

QUATTRO anelli gomma diametro 120 larghezza 0.20 cercansi per trattrice. Offerte: Giuri, Galesano, Pola. 69499 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. SALE pranzo, letto, salotti, cucine, facilitazioni: Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 38348 NN

A. CAMERA pranzo, altra letto una persona, vendonsi. Palestrina 1, quarto, destra. 69470 NN

A. MATRIMONIALE nuova, ultramoderna, panniforti, quattro porte, straoccasione. Coroneo 5, porta 15. 38594 NN

A. MOBILI ex Türk, Battisti 12: Mobili comuni, di lusso. Salotti, studi moderni. Cucine finemente laccate. Vendita eccezionale rinnovo inventario. 21216 NN

A. STANZA una persona singoli pezzi vendesi partendo. S. Francesco 4, secondo, porta 5. 38595 NN

«ALABARDA», Rossetti 4, assortimento matrimoniali, pranzo, cucine, salotti. Prezzi convenientissimi. 38341 NN

ANTICAMERA nuova scolpita bellissima vendesi occasione. Piazza Giambattista Vico 2. Domenica aperto. 9848 NN

APPROFITTATE! Partita matrimoniali, vendesi grande occasione, anche per negozianti. Via Crispi 42, falegname. 69458 NN

ARMADI, lavamano, letti, biblioteca, vendonsi. Udine 2, terzo, porta 15.

ATTACCAPANNI 120, cucine 490, matrimoniali 1150, salotti 580, pranzo 1950, materassi lana 130. Tarabochia N. 6. 21084 NN

CAMERA pranzo moderna nuova vendesi. Via Conti 50, secondo. 38529 NN

CAMERA una persona 150 in giornata. Vicolo Edera 4, terzo. 69503 NN

CAMERA bellissima, pianoforte, vestiario vendonsi. Felice Venezian 23, porta 8. 21419 NN

CAMERA letto una persona, lampadario olandese, vendonsi, solo due giorni. Tel. 96-86. 69496 NN

CREDENZA mobili diversi, esclusi rivenditori, vendonsi. Piazza Garibaldi 10, terzo, sinistra. 38560 NN

CUCINA modello vendesi, rarissima occasione; assumonsi ordinazioni. Gatteri 41, corte. 38578 NN

CUCINA marmi, matrimoniale, anticamera, salotto, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 21407 NN

CUCINA finissima, altra lussuosissima perfetta, vendonsi. Crispi 51, falegnameria. 21435 NN

CUCINA lussuosissima, altra anche singoli, sedie, massima garanzia. Tiziano 14. 69491 NN

GORIZIA, via Pitteri 8, primo, vendesi stanza pranzo stile inglese. 69475 NN

GRANDE svendita matrimoniali bellissime vendonsi qualunque prezzo. XX Settembre 53. 69447 NN

MATRIMONIALE bella suste occasione vendonsi. Machiavelli 7, secondo, sinistra. 21411 NN

MATRIMONIALE chiara stagionata completa ottimo stato vendesi occasione. Sonnino 16. 21391 NN

MOBILI diversi pranzo vendonsi. Milano 16, primo. 21396 NN

MOBILI cucina, armadi, forno, anticamera Rinascimento, vendonsi. Via Roma 22, secondo. 38563 NN

PIANINI nazionali, esteri, nuovi, occasioni, vendita, scambi, facilitazioni. Via Udine 3, primo. 15 NN

PIANOFORTE o pianino occasione cercasi. Indicare prezzo. Cassetta 21373 NN, Unione Pubblicità. 21373 NN

PIANOFORTE Lauberger e Gloss mezza coda modernissimo vendesi. Via Imbriani 5, primo. 69410 NN

SALOTTINO completo vendesi prontamente occasione. Franca 16, porta 14. 69472 NN

SALOTTO grande lussuoso vendesi causa trasloco. Commerciale 25 porta 4. 69513 NN

STANZA ragazzo. Esclusi rivenditori. Udine 11, destra (10-12). 69454 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI, scambiasi oro, orologi, brillanti, disimpegnansi polizze. Spina, Imbriani 2. 38395 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 69440 O

FIERA Campionaria Internazionale di Lubiana 3-12 giugno 1939, riduzioni ferroviarie 30 percento Italia, 50 percento Jugoslavia, visto consolare gratuito. Prezzo tessera lire 15 in vendita presso CIT, piazza Unità 5, Consolato jugoslavo, piazza Venezia. 868 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA vini, alimentari, introdotto commestibili, offresi ditta seria. Cassetta 21386 P, Unione Pubblicità.

Crudele destino troncava, dopo lunghe e atroci sofferenze stoicamente sopportate, la nobile esistenza di

Giovanni Trojan

d'anni 44

A tumulazione avvenuta, lo annunciano con indicibile strazio, la moglie **ALBINA n. KOMEL**, la figlia **NETTI**, i nipotini **FERDI e FRANCO**, la sorella, i fratelli, i cognati, le cognate e i nipoti (assenti).

Un grazie di cuore al chiarissimo medico dott. Gastone Modugno e ai signori medici dell'Associazione Mutua.

Trieste, 6 giugno 1939-XVII.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

AUTONOLEGGI con vetture lusso grandi piccole, per cresime, matrimoni, gite, noleggiansi prezzi miti. Autorimessa Internazionale, via S. Francesco 10, telefono 70-59.

BICICLETTA passeggio ballon, ballon seminuova, vendonsi dall 4, trattoria.

BICICLETTA donna, altra uomo nuove vendonsi grande occasione sco 12.

MOTO Gilera vendesi subito ... Occasione. Via Petronio 34.

MOTO 350 Mas vendesi lire ... G. Gallina 2.

MOTO Bianchi 500 molleggiata nuova vendesi, cambiasi con ... Serietà. Carraria, Monfalcone

MOTO 350 piena efficienza ... Servola Villaggio 115.

MOTORE fuori bordo cercasi ... ta 21377 Q. Unione Pubblicità.

Capitali - Società - Cess. A.
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

AUTORIMESSA centro con avviato noleggio cerca socio per sviluppo azienda. Cassetta 21379 R, Unione Pubblicità.

CAFFE' latteria grande occasione vendesi. Rivolgersi banco Caffè ... setti 4.

NEGOZIO ferramenta articoli ... ghi vendesi, condizioni favorevoli ... setta 21340 R. Unione Pubblicità

NEGOZIO commestibili, buon ... cederebbesi gerenza volonterosa ... curarsi avvenire. Facilitazioni ... la cauzione. Indirizzo Piccolo.

SIGNORA possidente campagna ... rizia cerca socia, correntista, ... pare allevamento razionale ... Astra, Settala 43, Milano.

SPACCIO vini, buffet, ottima ... ne, vendesi prontamente. Informazioni via Zonta 7.

110,000 frazionabili, disponibili ... lazioni, interessi bassi. Cassetta ... R. Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CAMPAGNA 2-5 ettari con casa ... da carrozzabile a circa 7 km. ... ste, cercasi. Cassetta 21375 S. ... Pubblicità.

CASA centrale moderno conforto ... scaldamento termosifone esposta ... zogiorno rendita 27.000 vendesi ... Offerte Cassetta 21383 S, Unione Pubblicità.

CASA tipo villa 9 vani, conforto ... tà. 75.000; villa Roiano 12 vani ... dino, 100.000, vendonsi. Cassetta ... S. Unione Pubblicità.

FONDO adatto costruzione villa ... vola vendesi occasione. Offerte ... setta 21384 S, Unione Pubblicità.

OPICINA, casa rendita 6 percento ... sente, 5 inquilini, centomila ... Cidrich, tel. 21000.

OPICINA villa 4 camere bagno ... sifone garage giardino, esente ... desi centomila. Cidrich, tel.

PARTENDO venderebbesi ... mente fondo magnifico Scorcola ... Trattasi soltanto direttamente ... re: Tessera ferroviaria 884213 ... Posta, Trieste.

QUARTIERE in condominio ... Esclusi mediatori. Offerte ... 21371 S, Unione Pubblicità.

STABILE centro, quartieri ... rendita 8 percento netto, ... mila. Offerte Cassetta 21385 S ... Pubblicità.

VILLA con giardino, bellissima posizione al mare, vendesi o ... quartieri, Cittanova d'Istria ... ta 21409 S, Unione Pubblicità.

VILLA città straoccasione, ... conforto, autorimessa, vista, ... ne, vendesi, esclusi mediatori ... rizzo Piccolo.

VILLETTA nuova città vendesi ... Cassa Risparmio 11, secondo,

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

ALBERGO Pensione Santo ... Strugnano. Magnifica, tranquilla posizione sul mare.

CASETTA per stagione affittasi ... sana 107.

OPICINA 186, affittansi due-tre ... re (quattro letti), cucina, orto ... stagione.

PORTOROSE: Pensione Villa ... Centrica, giardino. Attigua stabilimento termale. Prezzi modici.

VILLEGGIATURA ideale «Dolomiti» Pensione Adelinda, Rasun-Valdaora Giugno ridotti lire 22 tutto compreso.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

DISTINTISSIMO 29-enne, colto ... la presenza, sicura posizione ... importante Società in Milano, ... rebbe bella, giovane signorina ... famiglia, dote, conoscenza ... Trattasi anche parenti. Scrivere Cassetta 372 V, Unione Pubblicità ... na, Milano.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

FORNITEVI alla «Casa del Pro... corso Vittorio Emanuele III, ... sparmierete.

Oggi all'Excelsior

la «Generalcine» presenta

Maman Colibrì

dal capolavoro di **Henry Bataille**

Il poema dell'amore, dell'illusione, del sacrificio

Interprete:

Huguette DUFLOS
Jean Pierre AUMONT

Fuori programma:

L'adunata delle donne fasciste a Roma

Sandali uomo, flessibili solidi, moderni da L. 38 - CALZOLERIA UBERTI - 8-S. Spiridione-8